

Eurizon EasyFund



**Fondo Comune di Investimento
di diritto lussemburghese
a comparti multipli**

Indice

AVVERTENZA	3
ORGANIZZAZIONE	5
1. Il Fondo	7
1.1 Descrizione del Fondo	7
A. Generalità	7
B. Comparti e Categorie di Quote	7
1.2 Obiettivi d'investimento e Fattori di Rischio	8
A. Generalità	8
B. Rischi specifici	8
1.3 Gestione comune delle attività	13
2. Investimenti e Limiti all'Investimento	14
2.1 Determinazione e limiti della politica di investimento	14
2.2 Tecniche e strumenti	17
A. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario	18
B. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su strumenti finanziari	18
C. Operazioni di Swap, Credit Default Swap (CDS) e Variance Swap	19
D. Contracts for Difference (CFD)	19
E. Volatility futures e volatility options	19
F. Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio	20
G. Gestione della garanzia	21
3. Valore Netto d'Inventario	23
3.1 Generalità	23
A. Calcolo del Valore Netto d'Inventario	23
B. Valorizzazione del patrimonio netto	24
3.2 Sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote	26
4. Le Quote del Fondo	27
4.1 Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti	27
4.2 Emissione di Quote, procedura di sottoscrizione e pagamento	29
4.3 Rimborso delle Quote	32
4.4 Conversione delle Quote	34
4.5 Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo	35
5. Funzionamento del Fondo	36
5.1 Regolamento di gestione e regime legale	36
5.2 Politica di distribuzione dei proventi	36
5.3 Esercizio sociale, rapporto di gestione	36
5.4 Oneri e spese	36
5.5 Informazioni ai Partecipanti	37
5.6 Liquidazione del Fondo, dei Comparti, delle Categorie di Quote	38
5.7 Chiusura di Comparti con conferimento ad un altro Comparto del Fondo o con conferimento ad un altro OIC di diritto lussemburghese o di diritto estero	39
5.8 Scissione di Comparti o di Categorie di Quote	39
5.9 Regime fiscale	39
5.10 Conflitti d'interesse	40
6. Società di Gestione	41
7. Banca Depositaria e Agente di Pagamento	43
8. Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e Trasferimento	44
9. Gestori e Consulenti	44
10. Distributori e Nominees	45
11. Informazioni e Documenti Disponibili	45
ELENCO DEI COMPARTI	47

Avvertenza

Il fondo comune d'investimento **Eurizon EasyFund** (di seguito il "Fondo") è registrato ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo. La registrazione non sottintende l'approvazione, da parte dell'autorità di controllo, del contenuto del presente Prospetto o della qualità dei titoli offerti e/o detenuti dal Fondo. Dichiarazioni contrarie a quanto sopra sono da considerarsi illegali e non autorizzate.

Per tutti i comparti del Fondo sono disponibili le Informazioni chiave per gli investitori ("Informazioni chiave per gli investitori"), che sostituiscono il prospetto. Si tratta di un documento preliminare che riporta in sintesi le principali informazioni relative a una o più categorie di quote previste nel presente Prospetto e comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, informazioni e avvertenze sui rischi, un indicatore sintetico di rischio e rendimento in forma di scala numerica con valori compresi fra uno e sette, e i dati storici. Le Informazioni chiave per gli investitori saranno disponibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.eurizoncapital.lu e saranno inoltre reperibili presso la sede legale di quest'ultima.

Le sottoscrizioni sono accettate sulla base del prospetto in vigore del Fondo (il "Prospetto"), delle rispettive informazioni chiave per gli investitori e del più recente rapporto annuale certificato o semestrale non certificato del Fondo. Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso la sede legale della Società di Gestione.

Non esistono altre informazioni valide oltre a quelle riportate nel presente Prospetto nonché nei documenti citati dallo stesso, che possono essere consultati dal pubblico.

La Società di Gestione si assume la responsabilità dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

Qualsiasi informazione o dichiarazione riportata da un broker, dealer o da altre persone fisiche che non sia contenuta nel presente Prospetto o nei Rapporti che costituiscono parte integrante dello stesso, dovrà essere considerata non autorizzata e pertanto non degna di fede.

La consegna del presente Prospetto, l'offerta, l'emissione o la vendita di Quote del Fondo, non implicano che le informazioni fornite con il Prospetto medesimo rimangano valide anche in epoca successiva alla sua data di emissione. Il presente Prospetto verrà aggiornato qualora siano introdotte modifiche significative.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non costituiscono un'offerta di acquisto di titoli o una sollecitazione al pubblico risparmio in un ordinamento in cui l'offerta o la sollecitazione non siano autorizzate.

In particolare, le informazioni in oggetto non sono destinate al collocamento e non costituiscono un'offerta di vendita o una sollecitazione ad acquistare titoli di qualsiasi tipo negli Stati Uniti d'America o a favore di persone ivi residenti (residenti negli Stati Uniti o associazioni o enti organizzati secondo le leggi degli Stati Uniti d'America o di Stati, territori o possedimenti statunitensi).

Investitori statunitensi:

Non è stata intrapresa nessuna procedura allo scopo di far registrare il Fondo o le Quote dello stesso presso la "US Securities and Exchange Commission" secondo quanto previsto dalla legge del 1940 sulle società americane di investimento (Investment Company Act) e successive modifiche o ai sensi di qualsiasi altra regolamentazione relativa ai valori mobiliari. Il presente Prospetto non potrà quindi essere introdotto, trasmesso o distribuito negli Stati Uniti d'America o in territori o possedimenti statunitensi o consegnato a cittadini o residenti americani o a società, associazioni o altre entità create ed assoggettate alle leggi degli Stati Uniti ("soggetti US"). Le Quote del Fondo non possono inoltre

essere offerte o vendute a soggetti US. Il non rispetto delle presenti restrizioni può costituire una violazione delle leggi americane sui valori mobiliari. La Società di Gestione potrà esigere un rimborso immediato delle Quote acquistate o detenute da soggetti US nonché da investitori divenuti soggetti US successivamente all'acquisizione delle Quote.

Si consiglia ai potenziali sottoscrittori ed acquirenti di Quote del Fondo di informarsi sulle eventuali implicazioni di carattere fiscale, sui vincoli legali e sulle restrizioni o controlli dei cambi previsti dalle leggi del Paese d'origine, di residenza o di domicilio, che possano generare conseguenze sulla sottoscrizione, la detenzione o la vendita di Quote.

La Società di Gestione richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che ogni investitore sarà solamente in grado di esercitare in pieno i propri diritti direttamente nei confronti del Fondo nel caso in cui si sia proceduto alla registrazione del suo nominativo nel registro degli investitori. L'esercizio diretto di alcuni diritti dell'investitore nei confronti del Fondo potrebbe non essere sempre possibile nel caso in cui l'investimento nel fondo sia effettuato tramite un intermediario che investe nel fondo a nome proprio ma per conto degli investitori. Si consiglia agli investitori di informarsi sui loro diritti.

Organizzazione

Eurizon EasyFund

Fondo Comune d'Investimento di diritto lussemburghese a Comparti multipli

8 avenue de la Liberté, L-1930 Lussemburgo

SOCIETÀ DI GESTIONE E PROMOTORE

Eurizon Capital S.A.
8 avenue de la Liberté
L-1930 Lussemburgo

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Presidente del Consiglio
di Amministrazione:

Tommaso CORCOS
Amministratore Delegato di Eurizon Capital SGR S.p.A., Milano
residente a Milano

Vice Presidente del Consiglio
di Amministrazione:

Daniel GROS
Amministratore Indipendente
residente a Bruxelles, Belgio

Amministratore Delegato:

Massimo MAZZINI
Direttore Generale di Eurizon Capital S.A., Lussemburgo
residente in Lussemburgo

Amministratore:

Massimo TORCHIANA
Condirettore Generale di Eurizon Capital S.A., Lussemburgo
residente in Lussemburgo

Amministratore:

Bruno ALFIERI
Direttore Generale e Amministratore di Fideuram Gestions S.A., Luxembourg
residente in Lussemburgo

Amministratore:

Claudio SOZZINI
Amministratore Indipendente
residente a Milano, Italia

Amministratore:

Alex SCHMITT
Amministratore Indipendente, Avvocato
residente in Lussemburgo

DIREZIONE GENERALE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Direttore Generale:

Massimo MAZZINI
residente in Lussemburgo

Condirettore Generale:

Massimo TORCHIANA
residente in Lussemburgo

BANCA DEPOSITARIA E AGENTE DI PAGAMENTO

State Street Bank Luxembourg S.A.
49, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

AGENTI PAGATORI LOCALI E BANCHE CORRISPONDENTI

Italia:	State Street Bank S.p.A., Via Ferrante Aporti, 10 I-20125 Milano
	ALLFUNDS Bank S.A., (tramite la relativa succursale italiana) Via Santa Margherita, 7 I-20121 Milano
	Société Générale Securities Services S.p.A. Via Benigno Crespi 19A I-20159, Milano
	BNP PARIBAS Securities Services, (tramite la succursale italiana) Via Anspreto, 5 I-20123, Milano
Francia:	State Street Banque S.A. Défense Plaza, 23-25 rue Delarivière-Lefoullon F-92064 Paris La Défense Cedex
Repubblica Slovacca:	Všeobecná úverová banka, a.s. 1, Mlynské nivy SK-829 90 Bratislava

AGENTE AMMINISTRATIVO, DI REGISTRAZIONE E DI TRASFERIMENTO

State Street Bank Luxembourg S.A.
49, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

GESTORI

Eurizon Capital S.A.
8, avenue de la Liberté
L-1930 Lussemburgo

Eurizon Capital SGR S.P.A.
Piazzetta Giordano dell'Amore, 3
I-20121 Milano

Epsilon Associati SGR S.p.A. (nome abbreviato: Epsilon SGR S.p.A.)
Piazzetta Giordano dell'Amore, 3
I-20121 Milano

CONSULENTI AGLI INVESTIMENTI

PBZ Invest d.o.o.
Ilica 5,
HR-10000 Zagabria

CIB Investment Fund Management LTD.
Medve u. 4-14,
H-1027 Budapest

SOCIETÀ DI REVISIONE DEL FONDO E DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

KPMG Luxembourg, Société coopérative
9, allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

1. IL FONDO

1.1 Descrizione del Fondo

A. Generalità

Eurizon EasyFund, (inizialmente denominato Sanpaolo ECU Fund, in seguito Sanpaolo International Fund), (di seguito il "Fondo") è stato istituito nel Granducato del Lussemburgo il 27 luglio 1988 sotto forma di fondo comune d'investimento in valori mobiliari di diritto lussemburghese e ricade attualmente sotto la disciplina della parte I della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo. Il regolamento di gestione (di seguito il "Regolamento di Gestione"), dopo essere stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società di gestione Eurizon Capital S.A. già Sanpaolo Gestion Internationale S.A., successivamente denominata Sanpaolo IMI Wealth Management Luxembourg S.A., quindi Sanpaolo IMI Asset Management Luxembourg S.A., (di seguito la "Società di Gestione") in data 27 luglio 1988, è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Circostrizione a Lussemburgo ed è stato pubblicato nel Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations, il 28 settembre 1988. Al Regolamento di Gestione sono state apportate delle modifiche che sono state pubblicate nel Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations, il 20 gennaio 1991, il 13 novembre 1992, il 10 settembre 1998, il 10 giugno 2000, il 20 settembre 2002, il 17 ottobre 2003, il 9 settembre 2005 e il 3 luglio 2006. La menzione del deposito presso il "Registre du Commerce et des Sociétés" di Lussemburgo delle ultime modifiche apportate al Regolamento di Gestione è stata pubblicata nel Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations, il 14 maggio 2007, il 14 dicembre 2007, il 20 marzo 2008, il 27 febbraio 2009, il 20 ottobre 2009, il 22 marzo 2010, l'11 giugno 2010, il 20 giugno 2011, il 1° febbraio 2012, il 29 giugno 2012, il 27 aprile 2014, l'8 agosto 2014, il 16 gennaio 2015 ed il 30 marzo 2015. Il Regolamento di Gestione attualmente in vigore è stato depositato presso il "Registre du Commerce et des Sociétés" di Lussemburgo, dove può essere consultato e dove è possibile richiederne copia. La denominazione del Fondo è stata modificata da "Sanpaolo ECU Fund" in "Sanpaolo International Fund" con decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione in data 24 agosto 1998.

La Società di Gestione ha deciso di modificare la denominazione del Fondo da "Sanpaolo International Fund" in "Eurizon EasyFund" con efficacia 26 febbraio 2008.

Il Fondo ha durata illimitata.

Il Fondo non possiede personalità giuridica. Il Fondo rappresenta un patrimonio indiviso di valori mobiliari e di altre attività finanziarie autorizzati dalla legge, gestito dalla Società di Gestione secondo il principio della ripartizione dei rischi, per conto e nell'esclusivo interesse dei partecipanti (di seguito i "Partecipanti") che sono impegnati solo a concorrenza dei rispettivi apporti.

I suoi beni sono in comproprietà congiunta e indivisa dei Partecipanti e costituiscono un patrimonio distinto da quello della Società di Gestione. Tutte le Quote di comproprietà hanno uguali diritti. Il patrimonio netto del Fondo è almeno pari a 1.250.000,00 Euro. Non sono previsti limiti all'ammontare del patrimonio o al numero di Quote di comproprietà che rappresentano il patrimonio del Fondo.

I diritti e gli obblighi rispettivi dei Partecipanti, della Società di Gestione e della Banca Depositaria sono definiti dal Regolamento di Gestione.

La Società di Gestione può, d'intesa con la Banca Depositaria e conformemente alla legge lussemburghese, apportare al Regolamento di Gestione tutte le modifiche che ritiene utili nell'interesse dei Partecipanti. Le modifiche sono pubblicate nel Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations ed entrano in vigore alla data di firma.

Il Regolamento di Gestione non prevede che i Partecipanti si riuniscano in assemblea generale, tranne nel caso in cui la Società di Gestione intenda conferire le attività del Fondo o di uno o più Comparti del Fondo ad un altro Organismo d'Investimento Collettivo (OIC) di diritto estero.

B. Comparti e Categorie di Quote

Il Fondo è una struttura a Comparti multipli che comprende delle masse distinte di attività e di impegni (ciascuna denominata "Comparto"), singolarmente caratterizzate da uno specifico obiettivo d'investimento. Nella contabilità del Fondo, le attività di ciascun Comparto sono separate dalle altre attività del Fondo.

All'interno di ciascun Comparto, la Società di Gestione può emettere una o più Categorie di Quote (di seguito "Categorie di Quote"), ciascuna delle quali avrà una o più caratteristiche differenti da quelle delle altre Categorie, come ad esempio una struttura particolare delle commissioni di vendita e di rimborso, una struttura particolare delle commissioni di consulenza o di gestione, una politica di copertura o meno del rischio di cambio, una politica di distribuzione specifica.

Le caratteristiche e la politica d'investimento dei Comparti creati e/o aperti alla sottoscrizione sono descritte nelle rispettive schede allegata al presente Prospetto che costituiscono parte integrante dello stesso (di seguito denominate, a seconda del contesto, "Scheda - o Schede - di Comparto").

La Società di Gestione può decidere in qualunque momento la creazione di nuovi Comparti e di nuove Categorie di Quote. La creazione di ogni nuovo Comparto e di ogni nuova Categoria di Quote determinerà un aggiornamento del Prospetto.

Il Fondo e i suoi Comparti costituiscono una sola entità giuridica. Tuttavia, nei rapporti reciproci tra i Partecipanti, ogni Comparto viene trattato come un'entità distinta, con propri apporti, plusvalenze, minusvalenze, ecc. Nei confronti dei terzi e in particolare dei creditori, gli attivi di un determinato Comparto rispondono esclusivamente di debiti, impegni e obbligazioni relativi al Comparto stesso.

Salvo indicazioni contrarie contenute nel presente Prospetto, le Quote dei vari Comparti possono essere emesse, riscattate e convertite ogni Giorno di Valorizzazione ad un prezzo calcolato sulla base del Valore Netto d'Inventario di ogni Quota della rispettiva Categoria nel singolo Comparto, aumentato delle spese e commissioni indicate nel presente Prospetto.

Il rapporto finanziario consolidato del Fondo è espresso in Euro. Il Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascun Comparto/Categoria di Quote è espresso nella valuta di riferimento del Comparto corrispondente, secondo quanto indicato nelle Schede di Comparto.

Salvo quanto disposto di seguito, gli investitori possono convertire interamente o parzialmente le Quote di un Comparto in Quote di un altro Comparto o, nel caso in cui siano previste più Categorie di Quote, convertire Quote di una Categoria in quote di un'altra Categoria, ad eccezione di certe Categorie di Quote, più ampiamente definite nel presente Prospetto, accessibili soltanto a particolari categorie di investitori.

1.2 Obiettivi d'investimento e Fattori di Rischio

Si attira l'attenzione degli investitori sulle sezioni seguenti che descrivono i vari fattori di rischio e d'incertezza correlati agli investimenti. Tuttavia tali sezioni non possono considerarsi esaustive dato che occorre tenere conto di ulteriori elementi prima di procedere ad un investimento.

A. Generalità

Il Fondo offre al pubblico la possibilità di investire in una selezione di valori mobiliari e di strumenti finanziari autorizzati dalla legge, al fine di ottenere un incremento del capitale investito, mantenendo un'elevata liquidità degli investimenti.

A tal fine viene assicurata un'ampia ripartizione dei rischi, sia a livello geografico e valutario sia a livello delle tipologie di strumenti finanziari utilizzati, secondo quanto definito nella politica d'investimento di ciascun Comparto del Fondo e descritta nelle Schede di Comparto.

In ogni caso, il patrimonio del Fondo è soggetto alle fluttuazioni del mercato nonché ai rischi inerenti a qualsiasi investimento in valori mobiliari e la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il Partecipante ha la facoltà di indirizzare gli investimenti nell'uno o nell'altro Comparto del Fondo in funzione delle proprie esigenze o delle proprie previsioni sull'evoluzione dei mercati.

La Società di Gestione nello svolgimento della sua attività ha obiettivi sia di conservazione che di incremento del capitale. Tuttavia non garantisce che l'obiettivo stabilito possa essere raggiunto in quanto trattasi di una variabile dipendente dall'evoluzione positiva o negativa dei mercati.

Di conseguenza, gli investitori dovrebbero essere a conoscenza del fatto che il Valore Netto d'Inventario per Quota potrà variare al rialzo come al ribasso e che il rendimento passato non costituisce necessariamente una guida per il rendimento futuro.

B. Rischi specifici

Rischi normativi

Il Fondo è domiciliato in Lussemburgo e gli investitori dovrebbero considerare che tutte le protezioni normative fornite dalle autorità di vigilanza locali potrebbero non applicarsi. Gli investitori dovrebbero consultare i loro consulenti finanziari per ulteriori informazioni su questa tematica.

Obiettivi di investimento

Gli obiettivi e le politiche d'investimento di ciascun Comparto, determinati dalla Società di Gestione in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Gestione e dalla legge, rispettano gli obblighi che sono definiti, in maniera generale, nel capitolo "Investimenti e limiti all'investimento" e, se del caso, in maniera specifica nelle Schede di Comparto. Tuttavia non vi è alcuna garanzia sul fatto che gli obiettivi di investimento di qualsiasi Comparto saranno raggiunti.

Rischio di mercato e di valuta

Gli investimenti di ogni Comparto del Fondo in valori mobiliari sono in generale soggetti alle fluttuazioni dei mercati azionari, obbligazionari e valutari. Alcuni Comparti sono investiti in valori espressi in divise diverse da quella in cui è espresso il Valore Netto d'Inventario del Comparto. Le variazioni dei tassi di cambio tra la divisa di riferimento del Comparto e quelle dei valori in cui è investito il Comparto influiranno quindi sul valore delle Quote detenute negli stessi Comparti.

Rischio relativo alla distribuzione dei dividendi

La distribuzione dei dividendi, se prevista, non è garantita. Solo i Detentori di Quote i cui nomi siano iscritti alla relativa data di riferimento, avranno diritto ai dichiarati dividendi in relazione al corrispondente periodo contabile infrannuale o annuale, a seconda dei casi. La politica di distribuzione dei dividendi di un Comparto può consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'Investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il Valore Netto d'Inventario del relativo Comparto ed il Valore Netto d'Inventario delle relative Classi di Quote saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati.

Rischio di credito

Gli investitori dovrebbero essere consapevoli che gli investimenti nei Comparti potrebbero comportare rischi di credito. Le obbligazioni o gli altri strumenti di debito comportano un rischio di credito. Nel caso in cui un emittente di obbligazioni o altri strumenti di debito attraversi una crisi economica o finanziaria, vi potrebbero essere delle ripercussioni sul valore dei relativi titoli emessi e somme da corrispondere su tali titoli che potrebbero essere pari a zero.

Nel valutare l'affidabilità creditizia di un'emittente, la Società di Gestione non si basa esclusivamente o meccanicamente sul rating creditizio assegnato dalle agenzie di rating, bensì si avvale di una propria procedura volta a monitorare e gestire il rating creditizio degli emittenti che contribuiscono significativamente al rischio di credito dei Comparti.

In particolare, per quanto concerne gli emittenti che rappresentano posizioni di rilievo e/o una porzione significativa dei portafogli dei Comparti, gli strumenti finanziari vengono classificati "Investment Grade" qualora il processo di valutazione della Società di Gestione abbia riscontrato una qualità di credito adeguata. Questo processo può prendere in considerazione, tra i criteri quantitativi e qualitativi, i rating creditizi assegnati dalle agenzie di rating costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 21 maggio 2013, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio. Per gli emittenti che non rappresentano posizioni di rilievo e/o una porzione significativa dei portafogli dei Comparti, gli strumenti finanziari vengono considerati "Investment Grade" quando tale classificazione è assegnata da almeno una delle agenzie di rating di cui sopra.

Tra gli strumenti finanziari Investment Grade, vengono classificati come di "Grado Elevato" quelli che presentano, a livello di emissione o di emittente, i più elevati livelli di affidabilità creditizia assegnati dalle agenzie di rating utilizzate dalla Società di Gestione oppure dal processo di valutazione della Società di Gestione medesima, in base alla fattispecie. Gli strumenti finanziari Non-Investment Grade sono considerati di grado "Speculativo", "Altamente Speculativo" o "Estremamente Speculativo" in base al rating creditizio assegnato dalle agenzie di rating utilizzate dalla Società di Gestione oppure dalla Società di Gestione medesima, in base alla fattispecie.

Tabella delle corrispondenze dei rating creditizi a lungo termine forniti dalle principali agenzie:

		Moody's	Standard & Poor's	Fitch	Affidabilità creditizia
Investment Grade	Grado Elevato	Da Aaa ad A2	Da AAA ad A	Da AAA ad A	Capacità solida/molto solida dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità elevata)
	Grado Medio	Da A3 a Baa3	Da A- a BBB-	Da A- a BBB-	Capacità sufficiente/solida dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità media)
Non-Investment Grade	Grado Speculativo	Da Ba1 a Ba3	Da BB+ a BB-	Da BB+ a BB-	Talune circostanze avverse (condizioni aziendali, finanziarie o economiche) potrebbero determinare l'incapacità dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità più bassa)
	Grado Altamente Speculativo	Da B1 a B3	Da B+ a B-	Da B+ a B-	Talune circostanze avverse (condizioni aziendali, finanziarie o economiche) determineranno presumibilmente l'incapacità dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità più bassa)
	Grado Estremamente Speculativo	< B3	< B-	< B-	L'emittente è vulnerabile e dipende da condizioni aziendali, finanziarie o economiche favorevoli per onorare i propri impegni finanziari, o non ha rispettato uno o più dei propri impegni finanziari

Rischio sui tassi di interesse

Il valore dei titoli a tasso fisso detenuti dai Comparti varierà generalmente in modo inverso alla variazione dei tassi di interesse e tale variazione potrebbe di conseguenza avere un impatto sul prezzo delle Quote.

Investimenti in valori mobiliari illiquidi

Nei limiti descritti alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento" il Fondo potrà investire una parte del suo patrimonio netto in valori non quotati e dunque poco liquidi. Il carattere poco liquido di questi valori non dovrebbe influire sulla liquidità delle Quote emesse dalla Società di Gestione; tuttavia si attira l'attenzione degli investitori sul fatto che la difficoltà di valorizzazione di tali titoli potrebbe comportare un Valore Netto d'Inventario potenzialmente sopravvalutato o sottovalutato.

Alcuni dei mercati potenzialmente investibili da parte di un Comparto potrebbero risultare illiquidi, non sufficientemente liquidi o altamente volatili, in particolar modo in presenza di avverse condizioni di mercato. Questo potrebbe influenzare il prezzo in base al quale un comparto potrebbe liquidare le posizioni per far fronte alle richieste di riscatto o ad altri fabbisogni di finanziamento.

Rischi politici ed economici

Gli investimenti sui mercati dei Paesi Emergenti comportano alcuni rischi come quello di espropriazione dei patrimoni, di tassa di confisca, di instabilità politica o sociale o di sviluppi diplomatici che potrebbero compromettere gli investimenti effettuati. Le informazioni su alcuni strumenti finanziari possono essere meno accessibili al pubblico e i soggetti di questi Paesi possono non essere soggetti ad obblighi di revisione dei conti, di contabilità o di registrazione paragonabili a quelli cui sono abituati alcuni investitori. Alcuni mercati finanziari, sebbene generalmente in crescita, risultano, per la maggior parte, di dimensioni inferiori rispetto ai mercati più sviluppati ed i titoli di molte società sono meno liquidi ed i prezzi più volatili dei titoli di società simili trattate nei mercati di dimensioni maggiori. In molti di questi Paesi vi sono anche livelli nettamente diversi di vigilanza e regolamentazione dei mercati, degli istituti finanziari e degli emittenti. Inoltre le esigenze e le limitazioni imposte in alcuni Paesi agli investimenti effettuati da stranieri possono influire negativamente sulle operazioni di alcuni Comparti. Modifiche alle legislazioni o misure di controllo dei cambi introdotte successivamente ad un investimento possono rendere problematico il rimpatrio dei fondi. Possono anche verificarsi rischi di perdita dovuti all'assenza di adeguati sistemi di trasferimento, di calcolo dei prezzi, di contabilità e di custodia dei titoli. Non sono da sottovalutare i rischi di frode legati alla corruzione e al crimine organizzato.

Investimenti in mercati meno sviluppati

I sistemi di regolamento delle transazioni nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi emergenti, possono essere organizzati meno efficientemente di quanto avvenga nei Paesi sviluppati. Sussiste quindi il rischio che il regolamento delle transazioni sia ritardato e che le disponibilità liquide o i titoli dei Comparti subiscano le conseguenze della crisi di tali sistemi. In particolare, le regole dei mercati possono richiedere che il pagamento venga effettuato prima del ricevimento dei titoli acquistati o che la consegna di un titolo debba avvenire prima che venga incassato il prezzo. In casi simili, l'inadempienza di un broker o di una banca attraverso i quali debba essere effettuata la transazione comporterà una perdita per i Comparti che investono in titoli dei Paesi emergenti. Il Fondo cercherà, ogni qualvolta ciò sia possibile, di utilizzare controparti la cui solidità finanziaria sia tale da ridurre questo rischio. Tuttavia non si può essere certi che il Fondo elimini con successo questo rischio per i Comparti, specialmente perché le controparti che operano nei mercati emergenti spesso non hanno basi finanziarie paragonabili a quelle delle controparti che operano nei mercati più sviluppati.

Investimenti in settori specifici

Alcuni Comparti possono concentrare i propri investimenti in società di particolari settori dell'economia e pertanto saranno soggetti ai rischi associati alla concentrazione dell'investimento in tali settori. Gli investimenti in settori specifici dell'economia come energia e materie prime, beni di consumo, alta tecnologia, servizi finanziari o telecomunicazioni, potrebbero comportare conseguenze avverse nel caso tali settori diminuiscano di valore.

Investimenti in società di piccola dimensione

I Comparti che investono in società di piccola dimensione potrebbero veder fluttuare il proprio valore più degli altri Comparti. I titoli delle società di piccola dimensione potrebbero, specialmente in fasi discendenti del mercato, diventare meno liquidi e fronteggiare una volatilità dei prezzi nel breve periodo. Di conseguenza un investimento in società di piccola dimensione potrebbe comportare un rischio maggiore rispetto ad un investimento in società di grandi dimensioni.

Investimenti in strumenti di debito a basso rating ed alto rendimento

I Comparti che investono in strumenti di debito a basso rating ed alto rendimento sono soggetti ad un maggiore rischio di mercato e di credito rispetto ai titoli ad alto rating. Il basso rating di tali strumenti riflette la maggiore probabilità che cambiamenti sfavorevoli nelle condizioni finanziarie dell'emittente o un rialzo dei tassi di interesse possono compromettere la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti a favore dei detentori di tali titoli. Di conseguenza un investimento in tali Comparti potrebbe comportare rischi maggiori rispetto ad un investimento in Comparti che investono in strumenti di debito ad alto rating e basso rendimento.

Investimenti in obbligazioni convertibili

I Comparti che investono in obbligazioni convertibili sono soggetti a rischi di tasso d'interesse e di credito identici a quelli dei Comparti che investono in normali obbligazioni societarie. Poiché le obbligazioni convertibili consentono agli investitori di beneficiare direttamente del successo di una società in caso di rialzo della sua quotazione azionaria, quest'esposizione alle fluttuazioni azionarie può determinare una volatilità più elevata rispetto a quella prevedibilmente associata a un investimento comparabile in normali obbligazioni societarie analoghe.

Investimenti in titoli di debito cartolarizzati o strutturati

I Comparti che investono in titoli di debito cartolarizzati o strutturati sono soggetti a rischi maggiori rispetto ai Comparti che investono in obbligazioni governative e societarie. Tali strumenti includono titoli garantiti da attività (Asset-Backed Securities, ABS), titoli garantiti da ipoteca (Mortgage-Backed Securities, MBS) nonché titoli di debito collateralizzati e forniscono l'esposizione ad attività sottostanti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mutui ipotecari residenziali o commerciali, prestiti al consumo o societari, crediti su carte di credito o prestiti per l'edilizia. I titoli di debito cartolarizzati o strutturati sono di norma più sensibili alle variazioni nei tassi d'interesse e pertanto soggetti a un livello maggiore di volatilità allorché i tassi d'interesse salgono. Quando i tassi d'interesse calano, i mutuatari tendono inoltre a rimborsare i loro mutui a tasso fisso o adeguabili in anticipo rispetto alla scadenza prevista: il rendimento dei Comparti che investono in questo tipo di titoli può quindi diminuire in quanto i Comparti in questione devono reinvestire tali proventi a tassi inferiori. L'investimento in titoli di debito cartolarizzati o strutturati può inoltre comportare un rischio significativo di liquidità: in assenza di un mercato liquido per tali titoli, il corrispondente prezzo di mercato non riflette necessariamente il valore delle attività sottostanti e i titoli possono quindi essere unicamente scambiati a sconto rispetto al valore nominale e non al valore equo. Ciò può influenzare il prezzo al quale un Comparto può liquidare le posizioni per soddisfare le richieste di rimborso o altri requisiti di finanziamento.

Investimenti in quote di OICVM

Gli investimenti di ogni Comparto in quote di un OICVM e/o altro organismo di investimento collettivo potrebbero comportare per l'investitore il cumulo di alcune spese quali le commissioni di sottoscrizione, di rimborso, di Banca depositaria, d'amministrazione e di gestione.

Investimenti in strumenti finanziari derivati

Gli investimenti in strumenti finanziari derivati possono comportare ulteriori rischi per gli investitori. Tali ulteriori rischi possono verificarsi a causa dei fattori di leva correlati a tali transazioni, della solvibilità delle controparti o della potenziale illiquidità dei mercati degli strumenti derivati. Quando gli strumenti finanziari derivati sono adoperati a scopo di investimento, il rischio generale di perdita potrebbe incrementare. Quando gli strumenti finanziari derivati sono adoperati a scopo di copertura, il rischio di perdita potrebbe incrementare se il loro valore e quello delle posizioni che stanno coprendo non sono sufficientemente correlati. Infine, nonostante la rigorosa selezione fatta dalla Società di Gestione nella scelta dei *brokers* per le transazioni trattate su mercati over the counter ("OTC"), il rischio di default delle controparti dei contratti di strumenti finanziari derivati non può essere totalmente escluso.

Il Fondo adotterà un metodo di gestione dei rischi che consentirà di controllare e misurare in qualsiasi momento il rischio legato alle posizioni e l'impatto di quest'ultime sul profilo di rischio generale del portafoglio.

Investimenti in Futures, Opzioni e Warrants

In generale l'effetto generato dall'investimento in strumenti finanziari e la volatilità del prezzo dei contratti a termine (contratti "futures e forward") sono fattori che possono aumentare notevolmente il rischio legato all'acquisto di Quote del Fondo. In particolare, le transazioni su contratti a termine possono essere impiegate generando un effetto leva: il livello minimo del deposito di garanzia generalmente richiesto in caso di transazioni di questo tipo consente infatti di aumentare l'esposizione effettiva del Fondo al sottostante del contratto a termine. Di conseguenza, una fluttuazione avversa anche molto lieve del prezzo del sottostante il contratto a termine può generare una perdita rilevante.

La vendita di opzioni di acquisto (opzioni "call") e di opzioni di vendita (opzioni "put") è un'attività specializzata che comporta notevoli rischi d'investimento.

La vendita di opzioni di acquisto non coperte dalla presenza nel Comparto del sottostante o di strumenti finanziari ad esso correlati determina un rischio di perdita, pari alla differenza, se positiva, tra prezzo del sottostante e prezzo di esercizio dell'opzione, potenzialmente illimitato. La vendita di opzioni di vendita può invece comportare un rischio di perdita se il prezzo del sottostante dovesse diventare inferiore al prezzo di esercizio dell'opzione diminuito dell'importo del premio incassato.

I warrant su valori mobiliari o su ogni altro strumento finanziario consentono un effetto leva importante e comportano un rischio di deprezzamento elevato.

Le transazioni su contratti a termine ed opzioni trattate su mercati "over the counter" possono essere poco liquide. Non sempre è possibile eseguire un ordine di acquisto o di vendita al prezzo teorico del contratto ovvero chiudere una posizione aperta in tempi brevi.

Investimenti in Credit Default Swaps

In caso di vendita di protezione sul rischio di credito di un emittente di riferimento attraverso un Credit Default Swap (CDS), il Comparto assume un rischio paragonabile a quello incorso a seguito dell'acquisto di un'obbligazione emessa dallo stesso emittente di riferimento per un ammontare nominale identico a quello del CDS. Infatti, in entrambi i casi, nell'evento di default dell'emittente, la perdita sarà rappresentata dalla differenza tra il valore nominale ed il valore recuperabile delle obbligazioni dell'emittente. Come accade per tutti gli strumenti finanziari derivati negoziati "OTC", anche per i CDS si deve considerare il rischio di controparte, cioè il rischio che la controparte non sia in misura di effettuare uno dei pagamenti ai quali è tenuta, rischio che assume particolare rilevanza nel caso di acquisto di protezione con CDS. La Società di Gestione si assicurerà che le controparti coinvolte in questo tipo di transazioni siano accuratamente selezionate e che il rischio legato alla controparte sia limitato e controllato rigorosamente.

Investimenti in Contracts for Difference

L'investimento in un Contract for Difference (CFD) comporta le stesse opportunità di guadagno o di perdita che quelle legate a un investimento tradizionale in azioni o indici azionari; tuttavia, un CFD permette ai Comparti di generare un effetto leva nei limiti stabiliti dalla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e dalla Circolare CSSF 11/512; di conseguenza, una fluttuazione sfavorevole potrebbe generare delle perdite significative;

- In caso di acquisto di un CFD, il rischio, nell'ipotesi più sfavorevole, è limitato alla perdita del capitale investito, poiché il rischio equivale a quello dello strumento finanziario sottostante. A seconda del prezzo dello strumento finanziario sottostante, il valore del CFD può così scendere fino a zero;
- In caso di vendita di un CFD, la perdita è teoricamente illimitata, poiché il prezzo di mercato dello strumento finanziario sottostante può essere significativamente superiore al costo iniziale al momento della vendita del CFD.

Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio

Con *Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio* si intendono taluni strumenti e tecniche relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che potrebbero essere impiegati al fine di una gestione efficiente del portafoglio. Come precisato di seguito nel presente Prospetto, tali tecniche comprendono operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine.

Le operazioni di *prestito titoli* comportano il rischio di controparte o il rischio di credito, segnatamente il rischio che la controparte di un contratto di prestito non restituisca, solitamente come conseguenza della relativa insolvenza, i titoli prestati da un comparto. Inoltre, la garanzia ricevuta al fine di mitigare il rischio di controparte può essere realizzata a un valore inferiore rispetto ai titoli oggetto di prestito, sia a causa di oscillazioni di mercato avverse che di riduzione del rating creditizio dell'emittente della garanzia o di illiquidità del mercato rispetto alla garanzia al momento dell'inadempienza della controparte.

Le *operazioni di pronti contro termine* potrebbero essere soggette al rischio di controparte e/o al rischio di credito. Qualora la controparte non adempia ai propri obblighi, il Fondo può subire costi o perdite al fine di fare valere i propri diritti ai sensi del contratto. Il rischio di credito della controparte è ridotto dalla consegna di una garanzia. Il rischio di liquidità si riferisce ai titoli usati come garanzia. Il rischio di liquidità è basso nel caso di titoli di stato negoziati in borse valori o sul mercato interbancario, ma è elevato nel caso di azioni e obbligazioni a basso rating.

I rischi derivanti da tali tecniche saranno adeguatamente considerati dalla procedura di gestione del rischio del Fondo e non si tradurranno in ulteriori rischi significativi rispetto alla politica d'investimento originaria dei Comparti. Tali rischi saranno mitigati dalla politica di gestione della garanzia attuata dalla Società di Gestione, riportata alla sezione "Gestione della garanzia" del presente Prospetto.

1.3 Gestione comune delle attività

In un'ottica di ottimizzazione dell'attività di gestione e qualora le politiche d'investimento dei Comparti lo consentano, la Società di Gestione può decidere di effettuare una co-gestione dei patrimoni netti di tali Comparti.

In tal caso, i patrimoni netti dei vari Comparti saranno gestiti in comune. Le attività co-gestite verranno definite sotto forma di "Pool" anche se tali pools verranno costituiti esclusivamente ai fini della gestione interna del Fondo. I pools non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. Ad ogni Comparto co-gestito verranno attribuite le proprie attività specifiche.

Qualora il patrimonio di due o più Comparti sia gestito in comune, il patrimonio attribuibile ad ogni Comparto che vi partecipa verrà determinato sulla base dell'apporto iniziale di attività nel pool rispettivo e varierà in funzione degli ulteriori apporti o prelievi effettuati dal singolo Comparto.

I diritti spettanti ad ogni Comparto che partecipa alla gestione in comune delle proprie attività riguarderanno ogni singola linea d'investimento realizzato da ogni singolo pool.

Gli investimenti aggiuntivi realizzati dal pool per conto dei Comparti le cui attività sono co-gestite verranno attribuiti ai singoli Comparti in funzione dei rispettivi diritti al pool mentre le attività vendute verranno prelevate in maniera analoga sul patrimonio attribuibile ad ogni singolo Comparto.

I dividendi, interessi e qualsiasi altra distribuzione ricevuti per conto delle attività co-gestite verranno versati ai Comparti rispettivi in proporzione alla loro partecipazione nel pool al momento dell'incasso di tali distribuzioni. In caso di liquidazione del Fondo, le attività in gestione comune verranno attribuite ai rispettivi Comparti in proporzione alla loro singola partecipazione al pool.

2. INVESTIMENTI E LIMITI ALL'INVESTIMENTO

2.1 Determinazione e limiti della politica di investimento

Gli investimenti del Fondo devono rispettare le seguenti regole.

Il Fondo può investire in:

- A) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori o negoziati in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, di uno Stato membro dell'Unione Europea, di uno Stato europeo non membro dell'Unione Europea o di uno Stato dell'America del Nord o del Sud, dell'Africa, dell'Asia o dell'Oceania;
- B) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché le condizioni di emissione comportino l'impegno alla presentazione della domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, di uno Stato membro dell'Unione Europea, di uno Stato europeo non membro dell'Unione Europea o di uno Stato dell'America del Nord o del Sud, dell'Africa, dell'Asia o dell'Oceania, e che l'ammissione sia ottenuta al più tardi entro un anno dall'emissione;
- C) quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari autorizzati in conformità alla direttiva 2009/65/CE e/o altri organismi di investimento collettivo ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, primo e secondo alinea, punti a) e b) della direttiva 2009/65/CE, costituiti o meno in uno Stato membro dell'Unione Europea, sino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ogni Comparto, ad eccezione dei Comparti "Absolute Prudente" e "Absolute Attivo", e purché le seguenti condizioni siano rispettate:
- questi organismi di investimento collettivo siano autorizzati in conformità ad una legislazione la quale preveda che tali organismi sono sottoposti ad una vigilanza che la CSSF consideri equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria e che la cooperazione tra le autorità sia sufficientemente garantita; questa condizione è in particolare soddisfatta per gli organismi di investimento collettivo autorizzati in conformità alla legislazione di uno stato membro dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America, del Canada, del Giappone, della Svizzera, di Hong-Kong, o della Norvegia;
 - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di questi organismi di investimento collettivo sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari e, in particolare, le regole relative alla divisione degli attivi, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti alle esigenze della direttiva 2009/65/CE;
 - le attività di questi organismi di investimento collettivo siano oggetto di rapporti semestrali e annuali che permettano una valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni del periodo considerato;
 - la proporzione del patrimonio netto degli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari o degli organismi di investimento collettivo di cui si prevede l'acquisto, che, conformemente ai loro documenti costitutivi, può essere investita globalmente in quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o di altri organismi di investimento collettivo, non superi il 10%.
- D) depositi presso un istituto di credito, ritirabili o rimborsabili su richiesta ed aventi una scadenza inferiore o uguale a dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese non appartenente all'Unione Europea, sia sottoposto a regole di prudenza considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria; le regole di prudenza dei paesi membri dell'OCSE e del GAFI sono considerate equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
- E) strumenti del mercato monetario diversi da quelli abitualmente negoziati sul mercato regolamentato, liquidi e il cui valore può essere determinato con precisione in ogni momento, a condizione che l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano sottoposti essi stessi ad una regolamentazione volta a proteggere gli investitori ed il risparmio e questi strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea d'Investimento, da uno Stato non appartenente all'Unione Europea o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri componenti la federazione, o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri, o
 - emessi da una società i cui titoli sono negoziati sui mercati regolamentati indicati alla lettera A. di cui sopra, o

- emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza secondo i criteri definiti dal diritto comunitario, o da un istituto che sia sottoposto e si conformi a regole di prudenza considerate dalla CSSF rigorose almeno quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria, o
- emessi da altri emittenti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in questi strumenti siano sottoposti a regole di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste nel primo, secondo o terzo alinea della presente lettera E., e che l'emittente sia una società il cui capitale e riserve ammontino ad almeno dieci milioni di euro (10.000.000,00 di euro) e che presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla quarta direttiva CEE 78/660, un emittente che, nell'ambito di un gruppo di società che includano una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo, o un emittente che si dedichi al finanziamento di veicoli di titolarizzazione che beneficino di una linea di finanziamento bancario.

F) strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili regolabili in moneta, negoziati su un mercato regolamentato del tipo indicato alla lettera A. di cui sopra, e/o strumenti finanziari derivati negoziati "OTC" ("strumenti derivati over the counter"), a condizione che:

- il sottostante consista in strumenti indicati ai paragrafi A) sino ad E) di cui sopra, in indici finanziari, in tassi d'interesse, in tassi di cambio o in divise, nei quali il Fondo può effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi d'investimento;
- le controparti nelle transazioni su strumenti derivati "over the counter" siano istituti sottoposti a vigilanza ed appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF (istituzioni finanziarie di prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni);
- gli strumenti derivati "over the counter" siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano, su iniziativa del Fondo, essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione simmetrica, in ogni momento ed al giusto valore;
- globalmente i rischi ai quali sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti d'investimento descritti ai paragrafi a) sino ad f) di seguito indicati.

Il Fondo dovrà impiegare un metodo che consenta una valutazione precisa ed indipendente del valore degli strumenti derivati "over the counter". Il Fondo dovrà comunicare regolarmente alla CSSF, secondo precise regole definite da quest'ultima, i tipi di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi così come i metodi prescelti per stimare i rischi legati alle transazioni su strumenti derivati.

G) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti ai punti A), B), C), D), E), F) di cui sopra, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto.

Il Fondo non può acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.

Il Fondo può detenere, a titolo accessorio, disponibilità liquide in conto a vista o a breve termine.

Il Fondo non può:

- a) investire più del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di una stessa entità; tuttavia il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario di emittenti nei quali un Comparto investa più del 5% del patrimonio netto non può superare il 40% del valore del patrimonio netto del medesimo Comparto, a prescindere dai valori previsti ai successivi paragrafi e) e f);
- b) investire più del 20% del patrimonio netto di ogni Comparto in depositi collocati presso la stessa entità;
- c) esporsi ad un rischio di controparte in una transazione su strumenti derivati "over the counter" eccedente il 10% del patrimonio netto di ogni Comparto quando la controparte è un istituto di credito avente la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese non appartenente all'Unione Europea, questo sia sottoposto a regole di prudenza considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria, o eccedente il 5% del patrimonio netto di ogni Comparto negli altri casi;
- d) combinare investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un solo emittente, depositi presso una sola entità, e/o assumere rischi derivanti da transazioni in strumenti derivati "over the counter" con un solo emittente, superiori al 20% del patrimonio netto di ogni Comparto;
- e) investire più del 35% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato non facente parte dell'Unione Europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;

Tuttavia, il Fondo è autorizzato ad investire fino al 100% del patrimonio netto di ciascun Comparto in emissioni diverse di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da Organismi Internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea. In tal caso ciascun Comparto deve detenere valori appartenenti almeno a sei emissioni diverse, senza che i valori appartenenti ad una stessa emissione superino il 30% del totale;

- f) investire più del 25% del patrimonio netto di ciascun Comparto in obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia la sede statutaria in uno Stato membro dell'Unione Europea e soggetto ad una sorveglianza speciale delle autorità pubbliche volta a tutelare i detentori di queste obbligazioni; in particolare, i capitali provenienti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investiti in attività che offrano sufficiente copertura, per la durata delle obbligazioni, agli impegni relativi e che godano di privilegio nel rimborso del capitale e sul pagamento degli interessi maturati in caso di inadempienza dell'emittente.

Se il Fondo investe più del 5% del patrimonio netto di ciascun Comparto in obbligazioni di uno stesso emittente, il valore totale di questi investimenti non può essere superiore all'80% del valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

I limiti previsti ai paragrafi a) sino ad f) di cui sopra non possono essere cumulati; pertanto gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o in strumenti derivati effettuati con questo emittente non possono, in nessun caso, superare in totale il 35% del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo, ad eccezione della deroga prevista al paragrafo e) per le emissioni di uno Stato membro dell'Unione Europea, dei suoi enti pubblici territoriali, di uno Stato membro dell'OCSE o di organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;

Le società legate tra loro ai fini della consolidazione dei conti, ai sensi della direttiva 83/349/CEE o conformemente alle regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come una sola entità per il calcolo dei limiti sopra previsti.

Uno stesso organismo di investimento collettivo può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo;

- g) investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto in quote di uno stesso organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) o di un altro organismo di investimento collettivo indicato alla lettera C) di cui sopra, considerando ciascun Comparto di un organismo di investimento collettivo a comparti multipli come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della ripartizione degli impegni dei diversi Comparti nei confronti dei terzi.

Gli investimenti in quote di organismi di investimento collettivo diversi dagli OICVM non possono superare globalmente il 30% del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

Il Fondo può anche investire, nei limiti summenzionati, in quote di altri OICVM e/o di altri organismi di investimento collettivo gestiti dalla Società di Gestione o da qualunque altra società alla quale la Società di Gestione sia legata da rapporti di gestione comune o di controllo o da una rilevante partecipazione diretta o indiretta, a condizione che per queste operazioni non siano posti a carico del Fondo diritti o spese.

- h) contrarre prestiti, se non come misura temporanea. Questi prestiti non possono tuttavia superare il 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo; non sono considerati prestiti l'acquisizione di divise tramite un tipo di prestito garantito ("back to back loan");
- i) concedere crediti o prestare garanzie per conto di terzi, senza che ciò impedisca l'acquisizione da parte del Fondo di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari indicati ai paragrafi C), E) ed F) di cui sopra, non interamente liberati;
- j) vendere titoli allo scoperto.

La Società di Gestione non può, per l'insieme dei fondi comuni d'investimento che gestisce e che ricadono nel campo di applicazione della parte I della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo:

- 1) acquistare azioni aventi diritto di voto che le permettano di esercitare notevole influenza sulla gestione di un emittente;

Inoltre il Fondo non può:

- 2) acquistare più del 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;

- 3) acquistare più del 10% di obbligazioni di uno stesso emittente;
- 4) acquistare più del 25% di quote di uno stesso OICVM e/o altro organismo d'investimento collettivo;
- 5) acquistare più del 10% di strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso emittente.

I limiti indicati ai punti 3), 4) e 5) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se, in tale momento, l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o il controvalore netto dei titoli emessi non può essere calcolato.

I limiti indicati ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) non si applicano ai valori mobiliari o agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o suoi enti pubblici territoriali o da uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, o emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea.

Inoltre detti limiti non si applicano alle azioni detenute dal Fondo nel capitale di una società di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea che investa le proprie attività essenzialmente in titoli di emittenti rientranti nella giurisdizione di tale Stato qualora, in base alla legislazione del medesimo, tale partecipazione costituisca per il Fondo l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di questo Stato ed a condizione che la Società dello Stato non appartenente all'Unione Europea rispetti nella sua politica d'investimento i limiti stabiliti ai paragrafi a) sino a g) e ai punti 1) sino a 5) che precedono.

I limiti previsti per quanto riguarda la composizione del patrimonio netto del Fondo e l'investimento di detto patrimonio netto in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente o in quote di un altro organismo d'investimento collettivo non si applicano in caso di esercizio di diritti di opzione relativi a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte dell'attivo del Fondo.

Qualora tali limiti siano superati indipendentemente dalla volontà del Fondo o a seguito dell'esercizio di diritti di opzione, la Società di Gestione, in conformità alle disposizioni legislative, deve avere come obiettivo prioritario nelle vendite la regolarizzazione della situazione tenendo conto dell'interesse dei Partecipanti.

I limiti previsti ai paragrafi a) sino a g) non si applicano durante il primo periodo di sei mesi successivo alla data dell'autorizzazione all'apertura di un Comparto del Fondo, a condizione che sia rispettato il principio della ripartizione dei rischi.

La Società di Gestione può in qualunque momento, nell'interesse dei Partecipanti, adottare ulteriori restrizioni nella politica d'investimento, al fine di conformarsi alle leggi ed ai regolamenti dei Paesi in cui le Quote sono commercializzate.

Un Comparto del Fondo può sottoscrivere, acquisire e/o detenere titoli da emettere ovvero emessi da uno o più altri Comparti del Fondo a condizione che:

- il Comparto acquistato non investa a sua volta nel Comparto in cui tale Comparto acquistato investe;
- i Comparti di cui si prevede l'acquisto non possano investire, conformemente al Regolamento di Gestione, in quote di altri Comparti del Fondo in misura complessivamente superiore al 10% del loro patrimonio netto;
- i diritti di voto connessi con i titoli pertinenti siano sospesi finché i titoli sono detenuti dal Comparto interessato e fatte salve le appropriate procedure di rendicontazione contabile e informativa periodica; e
- in ogni caso, finché i titoli siano detenuti dal Comparto, il loro valore non sia tenuto in considerazione in sede di calcolo del patrimonio netto del Fondo al fine di verificare la soglia minima di patrimonio netto imposta dalla legge del 17 dicembre 2010; e
- non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o rimborso tra quelle a livello dei Comparti acquistati ed acquirenti.

2.2 Tecniche e strumenti

Con riferimento anche agli strumenti finanziari derivati previsti al paragrafo F) della sezione precedente, il Fondo può ricorrere alle tecniche ed agli strumenti di seguito indicati, a condizione che il ricorso a queste tecniche e a questi strumenti sia fatto a scopo di copertura, compresa la copertura del rischio di cambio, o di buona gestione del portafoglio oppure, se specificato nelle Schede di Comparto, ad altro fine; queste operazioni non devono in alcun caso far sì che il Fondo si discosti dagli obiettivi d'investimento indicati in ciascuna delle Schede di Comparto.

Le transazioni su strumenti finanziari derivati descritte qui di seguito devono essere soggette ad una copertura adeguata, secondo le seguenti condizioni:

- Qualora il contratto finanziario derivato preveda, automaticamente o per scelta della controparte del Fondo, la consegna fisica dello strumento finanziario sottostante alla data di scadenza o d'esercizio, e nella misura in cui la consegna fisica costituisca una pratica corrente in relazione allo strumento considerato, il Fondo deve detenere all'interno del suo portafoglio lo strumento finanziario sottostante a titolo di copertura.
- Qualora lo strumento finanziario sottostante allo strumento finanziario derivato sia molto liquido, è eccezionalmente consentito al Fondo di detenere altri attivi liquidi a titolo di copertura, a condizione che tali attivi possano essere impiegati in qualsiasi momento per acquistare lo strumento finanziario sottostante da consegnare e che l'incremento del rischio di mercato correlato a tale tipo di transazione sia adeguatamente valutato.
- Qualora lo strumento finanziario derivato sia regolato in valuta contante, automaticamente o a discrezione del Fondo, è consentito al Fondo di non detenere lo strumento sottostante specifico a titolo di copertura. In tal caso le seguenti categorie di strumenti costituiscono una copertura accettabile:
 - a) la valuta contante;
 - b) i titoli di credito liquidi (ad esempio, i valori mobiliari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea), corredati da misure di protezione appropriate (in particolare abbattimenti o "haircuts");
 - c) ogni altro attivo molto liquido vista la sua correlazione con il sottostante dello strumento finanziario derivato - corredato da misure di protezione appropriate (come un abbattimento se necessario).

Le tecniche e strumenti relativi alle operazioni di prestito titoli ed alle operazioni di pronti contro termine (*résumé* o *prise/mise en pension*) devono conformarsi alle disposizioni previste dalla circolare CSSF 08/356.

Le tecniche e gli strumenti descritti nel prosieguo saranno adottati e perfezionati alle condizioni commerciali correnti nell'interesse esclusivo degli investitori.

A. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario

Il Fondo può trattare contratti a termine e contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario alle condizioni e nei limiti che seguono:

Il Fondo può concludere contratti a termine, acquistare e vendere opzioni di acquisto e opzioni di vendita su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati "over the counter" con dei brokers-dealers specializzati in questo tipo di transazioni che quotino tali strumenti finanziari e che siano istituzioni finanziarie di prim'ordine con un rating elevato. Queste operazioni possono essere eseguite a scopo di copertura, o di buona gestione del portafoglio oppure, se specificato nelle Schede di Comparto, ad altro fine.

Il rischio legato a operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (ad esclusione delle operazioni eseguite a scopo di copertura), insieme al rischio globale legato agli altri strumenti derivati, non può in nessun momento superare il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'evoluzione prevedibile dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

B. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su strumenti finanziari

Queste operazioni possono solo riguardare contratti che vengono negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati "over the counter" con dei brokers-dealers specializzati in questo tipo di transazioni che quotino tali strumenti finanziari e che siano istituti finanziari di prim'ordine con un rating elevato. Ferme restando le condizioni indicate di seguito, queste operazioni possono essere eseguite a scopo di copertura, o di buona gestione del portafoglio oppure, se specificato nelle Schede di Comparto, ad altro fine.

Il rischio legato a operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione che non hanno per oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, ad esclusione delle operazioni eseguite a scopo di copertura, insieme al rischio globale legato agli altri strumenti derivati, non può in nessun momento superare il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'evoluzione prevedibile dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

C. Operazioni di Swap, Credit Default Swap (CDS) e Variance Swap

Lo swap è, in generale, un contratto con il quale due parti si impegnano nello scambio di due flussi, uno contro l'altro, che possono essere legati a tassi di mercato monetario o obbligazionario, o a "ritorni" di azioni, di obbligazioni, di panieri di azioni o di obbligazioni o di indici finanziari, oppure nello scambio di flussi legati a due diversi tassi d'interesse. Tali operazioni verranno effettuate a titolo accessorio o al fine di raggiungere un utile economicamente superiore a quello che avrebbe procurato la detenzione di titoli nello stesso periodo o al fine di offrire una protezione contro eventuali oscillazioni negative nello stesso periodo.

Qualora tali operazioni di swap non siano effettuate a fini di copertura, il rischio legato a queste operazioni insieme con il rischio globale legato agli altri strumenti derivati, non può in nessun momento essere superiore al valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo. In particolare, gli swap su azioni, panieri di obbligazioni, azioni o indici finanziari verranno utilizzati nel massimo rispetto della politica d'investimento di ciascun Comparto.

Le operazioni appena configurate possono solo riguardare contratti che vengono negoziati su una borsa valori, su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati "over the counter". In quest'ultimo caso così come per i Credit Default Swaps (CDS) ed i Variance Swaps, il Fondo potrà trattare esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine operanti su mercati "over the counter" e specializzati in tale tipo di transazioni. Ferme restando le condizioni indicate qui di seguito, tali operazioni possono essere eseguite a scopo di copertura o ad altro fine.

Acquistando protezione attraverso un contratto di CDS, il Fondo si copre attraverso il pagamento di un premio contro il rischio di default dell'emittente di riferimento. Per esempio, nel caso sia regolato con consegna fisica del sottostante, un CDS procura al Fondo il diritto di vendere alla controparte un titolo obbligazionario appartenente ad un definito paniere di emissioni dell'emittente di riferimento del CDS in stato di default ad un prezzo predefinito (tipicamente corrispondente al 100% del valore nominale).

L'utilizzo di CDS per scopi diversi da quello di copertura risponde inoltre alle condizioni seguenti:

- i CDS devono essere utilizzati nell'interesse esclusivo degli investitori facendo presumere un rendimento interessante in relazione ai rischi incorsi dal Fondo;
- l'esposizione al rischio derivante dai CDS e l'esposizione al rischio scaturente da altre tecniche e strumenti non possono insieme mai essere superiori al valore totale del patrimonio netto del Fondo;
- i limiti generali d'investimento si applicano alla controparte del CDS e nello stesso tempo al rischio debitore finale dell'emittente di riferimento del CDS ("sottostante");
- il ricorso ai CDS deve integrarsi nel profilo d'investimento e nel profilo di rischio dei comparti interessati;
- il Fondo deve assicurare una copertura adeguata permanente dell'esposizione al rischio legato ai CDS ed in ogni momento deve essere in grado di onorare le domande di rimborso degli investitori;
- i CDS selezionati dal Fondo devono essere sufficientemente liquidi in modo da permettere al Fondo di vendere/risolvere i contratti in questione in linea con il prezzo teorico determinato.

D. Contracts for Difference (CFD)

Il *Contract for Difference* (CFD) è un contratto tramite il quale due parti possono scambiarsi, a termine, la differenza tra il prezzo di apertura ed il prezzo di chiusura del contratto, moltiplicata per la quantità degli attivi sottostanti, così come specificata nel contratto stesso. Il saldo delle posizioni così liquidate sarà regolato in valuta contante piuttosto che con la consegna fisica degli attivi sottostanti.

Qualora i CFD non siano effettuati a fini di copertura, il rischio legato a queste operazioni insieme con il rischio globale legato agli strumenti derivati, non può in nessun momento essere superiore al valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo. In particolare, i CFD su valori mobiliari, indici finanziari o contratti di swap verranno utilizzati nel massimo rispetto della politica d'investimento di ciascun Comparto.

E. Volatility futures e volatility options

I *volatility futures* e *volatility options*, come ad esempio i *futures* e le opzioni sul *Chicago Board of Options Exchange Volatility Index* (VIX), misurano le previsioni di mercato circa la volatilità implicita a breve termine contenuta nel prezzo delle opzioni sugli indici di borsa, poiché gli indici di volatilità sono generalmente considerati come un barometro della percezione degli investitori e della volatilità del mercato.

Il Fondo può trattare *volatility futures* e *volatility options* alle condizioni e nei limiti seguenti:

- I *volatility futures* e i *volatility options* devono essere negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

- Gli indici di borsa sottostanti agli indici di volatilità devono essere sufficientemente diversificati, rappresentare un benchmark adeguato per il mercato al quale si riferisce ed essere pubblicati in modo adeguato.
- Il rischio legato a queste operazioni, insieme al rischio globale legato agli strumenti derivati, non può in nessun momento superare il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

I *volatility futures* e i *volatility options* verranno utilizzati nel massimo rispetto della politica d'investimento di ciascun Comparto.

F. Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio

Le tecniche per una gestione efficiente del portafoglio vengono utilizzate ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il che presuppone che debbano soddisfare i seguenti criteri:

- sono idonee a livello economico, ossia sono realizzate secondo modalità efficienti in termini di costi;
- sono impiegate per uno o più degli obiettivi specifici indicati di seguito:
 - ridurre i rischi;
 - ridurre i costi;
 - generare capitale o reddito aggiuntivo per il Fondo, mantenendo un livello di rischio coerente con il profilo di rischio del Fondo e con le regole di diversificazione dei rischi a esso applicabili;
- presentano rischi che sono adeguatamente considerati dalla procedura di gestione del rischio del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

La Società di Gestione può ugualmente impegnare il Fondo in operazioni di prestito titoli sia direttamente che tramite l'intermediazione di un sistema standardizzato di prestiti, organizzato da un organismo riconosciuto di compensazione titoli o attraverso un sistema di prestiti organizzato da un'istituzione finanziaria soggetta a regole di vigilanza prudenziali considerate equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria e specializzato in questo tipo di operazioni, ivi comprese le entità appartenenti al medesimo gruppo della Banca depositaria.

In tali circostanze, le suddette entità potrebbero vantare, direttamente o indirettamente, un significativo interesse rispetto all'investimento o all'operazione, il quale potrebbe comportare un potenziale o reale conflitto d'interesse rispetto agli obblighi delle suddette entità e/o gli obblighi della Banca Depositaria rispetto ai Comparti, nel momento in cui le stesse concludano operazioni o esercitino i relativi poteri e il relativo potere discrezionale in relazione alle suddette operazioni di prestito titoli. La Società di Gestione si accerterà del fatto che tali entità abbiano fatto quanto ragionevolmente necessario al fine di risolvere eventuali conflitti d'interesse in modo equo nonché al fine di garantire che gli interessi dei Comparti non siano stati ingiustamente pregiudicati.

State Street Bank GmbH, filiale di Londra, appartenente al medesimo gruppo della Banca Depositaria, è stata nominata agente di prestito titoli al fine di effettuare operazioni di prestito titoli per conto dei Comparti.

Gli accordi di prestito titoli saranno stipulati con controparti approvate dalla Società di Gestione a seguito dello svolgimento di adeguate revisioni creditizie finalizzate alla valutazione della relativa qualità del credito a seguito dello svolgimento di un'adeguata analisi.

Tutti i proventi derivanti dalle attività di prestito titoli saranno accreditati mensilmente ai Comparti previa detrazione (i) di eventuali interessi o commissioni di rimborso rispetto alla garanzia in contanti dovuta, in riferimento a ciascun Comparto, alle controparti ai sensi delle operazioni di prestito e (ii) della remunerazione da assegnare rispetto a ciascun Comparto agli agenti incaricati delle operazioni di prestito titoli per i servizi forniti ai sensi degli accordi di prestito titoli.

Il rapporto annuale del Fondo specificherà i Comparti che rientrano nelle operazioni di prestito titoli e includerà dettagli relativi ai proventi derivanti dalle operazioni di prestito titoli per l'intero periodo di riferimento, unitamente alle commissioni e ai costi operativi diretti e indiretti sostenuti. Esso riporterà inoltre l'identità delle entità a cui i costi operativi diretti e indiretti saranno versati e indicherà se tali parti siano correlate alla Società di Gestione o al Depositario.

Il Fondo garantirà che il volume delle operazioni di prestito titoli sia mantenuto a un livello adeguato o che esso sia autorizzato a richiedere il rendimento dei titoli oggetto di prestito in modo tale da poter rispettare in ogni momento i propri obblighi di rimborso, e che tali operazioni non comportino una variazione dell'obiettivo d'investimento dichiarato dai Comparti o aggiungano ulteriori rischi significativi rispetto alla politica di rischio originaria, secondo quanto descritto all'interno del presente Prospetto.

Operazioni di pronti contro termine

Il Fondo può effettuare operazioni di pronti contro termine (*résumé*) che consistono in acquisti e vendite di titoli le cui clausole contrattuali riservano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e ad una

data stabiliti dalle due parti al momento della conclusione del contratto. Il Fondo può intervenire sia in qualità di acquirente che in qualità di venditore.

Il Fondo può far ricorso a tali operazioni di pronti contro termine (*résumé*) solo se le controparti in queste operazioni sono soggette a norme di vigilanza prudenziale considerate come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

Nel periodo di durata del contratto di pronti contro termine (*résumé*), il Fondo non può vendere i titoli sottostanti prima che sia stato esercitato il riacquisto dei titoli dalla controparte o che sia scaduto il relativo termine, a meno che il Fondo non disponga di altri strumenti di copertura.

Il Fondo deve assicurarsi che il volume delle operazioni di pronti contro termine (*résumé*) sia mantenuto ad un livello tale da soddisfare in ogni momento le domande di rimborso presentate dai detentori di quote.

Il Fondo deve disporre, alla scadenza del contratto di pronti contro termine (*résumé*) degli attivi necessari a pagare, nel caso fosse necessario, il prezzo convenuto della restituzione al Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare operazioni di pronti contro termine unicamente nel caso in cui le controparti di tali operazioni siano soggette a norme di vigilanza prudenziale ritenute equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario (*prise/mise en pension*) che consistono in acquisti e vendite di titoli a pronti effettuati simultaneamente a vendite ed acquisti dei medesimi titoli ad un termine determinato.

Nel periodo di durata del contratto di pronti contro termine (*prise/mise en pension*), il Fondo non può vendere o dare in pegno/garanzia i titoli sottostanti, a meno che il Fondo non disponga di altri strumenti di copertura.

Il Fondo deve assicurarsi che il valore delle operazioni di pronti contro termine (*prise/mise en pension*), sia mantenuto ad un livello tale da soddisfare in ogni momento le domande di rimborso presentate dai detentori di quote.

Il Fondo deve disporre, alla scadenza del contratto di pronti contro termine (*prise/mise en pension*), degli attivi necessari a pagare, nel caso fosse necessario, il prezzo convenuto della restituzione al Fondo.

Il Fondo deve assicurarsi che il volume delle operazioni di pronti contro termine sia mantenuto a un livello tale da soddisfare in ogni momento le domande di rimborso presentate dai detentori di quote.

In particolare, conformemente ai requisiti della Circolare CSSF 08/380, il rischio correlato alle operazioni di pronti contro termine (*résumé* o *prise/mise en pension*) insieme con il rischio globale correlato agli altri strumenti derivati non può mai superare il patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo può effettuare operazioni di pronti contro termine (*résumé* o *prise/mise en pension*) solo se le controparti sono istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni.

In via generale, le operazioni di pronti contro termine (*résumé* o *prise/mise en pension*) devono conformarsi alle disposizioni previste dalla circolare CSSF 08/356. Dai ricavi rivenienti al Fondo non vengono dedotti commissioni e/o costi diretti e indiretti derivanti da operazioni di pronti contro termine.

G. Gestione della garanzia

Laddove il Fondo stipulasse operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e impiegasse tecniche per una gestione efficiente del portafoglio, tutte le garanzie utilizzate al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte dovranno sempre essere conformi ai seguenti criteri:

- a) Liquidità: l'eventuale garanzia ricevuta non in contanti dovrà essere altamente liquida e negoziata su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione che adotti procedure trasparenti di determinazione dei prezzi affinché tale garanzia possa essere venduta velocemente a un prezzo prossimo alla valutazione pre-vendita. La garanzia ricevuta dovrà inoltre essere conforme alle disposizioni della Direttiva 2009/65/CE.
- b) Valutazione: la garanzia ricevuta dovrà essere valutata almeno su base giornaliera e gli attivi che evidenzino un'elevata volatilità dei prezzi non dovranno essere accettati in garanzia, a meno che non siano presenti scarti di garanzia adeguatamente prudenti.
- c) Qualità del credito dell'emittente: la garanzia ricevuta dovrà essere di qualità elevata.
- d) Correlazione: la garanzia ricevuta dal Fondo dovrà essere emessa da un'entità che sia indipendente dalla controparte e che si preveda non evidenzia un'elevata correlazione con le performance della controparte.

e) Diversificazione della garanzia (concentrazione degli attivi): la garanzia dovrà essere sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio della sufficiente diversificazione relativamente alla concentrazione di emittenti è ritenuto rispettato se un Comparto riceve da una controparte di operazioni di gestione efficiente del portafoglio e in derivati finanziari OTC un paniere di garanzie con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del valore netto d'inventario del Comparto. Quando un Comparto è esposto a diverse controparti, i vari panieri di garanzie devono essere aggregati ai fini del calcolo del limite del 20% dell'esposizione a un singolo emittente.

In deroga alle summenzionate regole di diversificazione della garanzia, un Comparto può essere totalmente garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da una o più sue autorità locali, da qualsiasi Stato membro dell'OCSE o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'Unione Europea. In questo caso il Comparto deve ricevere titoli da almeno sei differenti emissioni; tuttavia i titoli provenienti da una singola emissione non devono rappresentare oltre il 30% del suo valore netto d'inventario.

La relazione annuale del Fondo conterrà le seguenti informazioni dettagliate relative a operazioni in derivati finanziari OTC e alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio:

- nei casi in cui la garanzia ottenuta da un emittente sia superiore al 20% del valore netto d'inventario di un Comparto, l'identità di tale emittente;
- se un Comparto è stato totalmente garantito in titoli emessi o garantiti da uno Stato membro.

f) I rischi collegati alla gestione della garanzia, quali i rischi di gestione e legali, dovranno essere identificati, gestiti e attenuati per mezzo della procedura di gestione del rischio.

g) Laddove vi fosse un trasferimento di titoli, la garanzia ricevuta dovrà essere detenuta dal depositario del Fondo. Per altre tipologie di accordi, la garanzia potrà essere detenuta dal Depositario terzo, che sia soggetto a vigilanza prudenziale e non sia correlato al prestatore della garanzia.

h) La garanzia ricevuta potrà essere fatta pienamente valere dal Fondo in qualsiasi momento senza dover fare alcun riferimento alla controparte o dover ottenere la sua approvazione.

i) La garanzia non in contanti ricevuta non dovrà essere venduta, reinvestita o concessa in pegno.

j) La garanzia in contanti ricevuta dovrà essere esclusivamente:

- collocata in deposito presso entità che siano previste nell'Articolo 50(f) della Direttiva 2009/65/CE;
- investita in titoli di Stato di qualità elevata;
- utilizzata al fine di operazioni di pronti contro termine attivi, a condizione che tali operazioni siano stipulate con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e che il Fondo sia in grado di richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti su base accumulata;
- investita in fondi del mercato monetario a breve termine, secondo quanto descritto nelle Linee Guida ESMA sulla Definizione Comune di Fondi del Mercato Monetario Europeo (Rif. CESR/10-049).

Il Fondo accetta, quale garanzia, contanti in diverse valute, titoli di debito negoziabili emessi da governi o, previo accordo con le controparti, caso per caso, emittenti societari per coprire l'esposizione a diverse controparti. Un accordo sulla garanzia può definire (i) un importo minimo di trasferimento, ossia un livello minimo al di sotto del quale non deve essere emessa alcuna garanzia a favore del Fondo, evitando di trasferire (o rimborsare) una garanzia di portata ridotta al fine di ridurre le procedure operative o (ii) una soglia tale da rendere necessaria per il Fondo una garanzia unicamente laddove l'esposizione della controparte superi uno specifico livello concordato.

La garanzia emessa a favore del Fondo è di norma soggetta a *haircut* (scarto di garanzia), ossia alla valutazione della garanzia al di sotto del relativo valore di mercato attraverso l'applicazione di una percentuale di valutazione a ciascuna tipologia di garanzia. In tal caso il prestatore della garanzia dovrà fornire una maggiore garanzia. Lo scopo di tale requisito consiste nel compensare la possibile riduzione del valore della garanzia. La percentuale di valutazione è correlata alla liquidità, e pertanto ai titoli meno liquidi vengono assegnate percentuali di valutazione inferiori. Tale percentuale varia inoltre sulla base della scadenza residua dello strumento, della relativa valuta e del relativo rating nonché sulla base del rating dell'emittente.

I valori percentuali di seguito riportati rappresentano la gamma di *haircut* di cui alla politica sulla garanzia definita dalla Società di Gestione per conto del Fondo e sono allineati ai valori definiti nei diversi accordi sulla garanzia sottoscritti per conto del Fondo. La Società di Gestione si riserva la facoltà di modificare gli *haircut* al fine di riflettere le variazioni future della politica sulla garanzia.

Tipologia dello strumento di garanzia	<i>Haircut</i>
Liquidità*	0%-8%
Titoli di Stato OCSE**	3%-20%
Obbligazioni non governative**	25%
Altro***	8%-50%

* L'*haircut* potrà variare sulla base della valuta.

** L'*haircut* potrà variare sulla base della scadenza o del paese di provenienza del titolo.

*** L'*haircut* potrà variare sulla base della tipologia dello strumento.

3. VALORE NETTO D'INVENTARIO

3.1 Generalità

A. Calcolo del Valore Netto d'Inventario

La contabilità consolidata del Fondo è tenuta in Euro. La contabilità di ciascun Comparto è tenuta nella divisa del Comparto ("Divisa di Riferimento").

Il Valore Netto d'Inventario sarà calcolato ogni giorno solare ("Giorno di Valorizzazione"). Se questo giorno non è un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, il Valore Netto d'Inventario sarà calcolato il successivo giorno lavorativo in Lussemburgo, usando gli stessi riferimenti di prezzi di mercato che sarebbero stati usati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno solare precedente. In casi di giorni non lavorativi bancari consecutivi in Lussemburgo, i riferimenti dei prezzi di mercato devono essere usati come se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno non lavorativo bancario in Lussemburgo.

I giorni non lavorativi bancari in Lussemburgo sono, oltre al sabato ed alla domenica, il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

Il Valore Netto d'Inventario sarà calcolato per ogni Comparto e Categoria di Quote del Fondo secondo le modalità di seguito indicate.

Per un Comparto che ha emesso una sola Categoria di Quote, il Valore Netto d'Inventario per Quota viene determinato dividendo il patrimonio netto del Comparto, che è pari (i) al valore degli attivi attribuibili a tale Comparto e ai proventi prodotti dallo stesso, diminuito (ii) delle passività attribuibili a questo Comparto e di ogni accantonamento considerato prudente e necessario, per il numero complessivo di Quote di questo Comparto in circolazione il Giorno di Valorizzazione.

Nell'ipotesi in cui il Comparto abbia emesso due o più Categorie di Quote, il Valore Netto d'Inventario per Quota di ogni Categoria verrà determinato dividendo il patrimonio netto, definito in precedenza, di tale Categoria per il numero totale di Quote della stessa Categoria esistenti nel Comparto il Giorno di Valorizzazione.

Le attività e le passività di ogni Comparto verranno valutate nella Divisa di Riferimento.

Per quanto possibile, i proventi degli investimenti, gli interessi da pagare nonché le spese ed altri costi (ivi comprese le spese amministrative e le commissioni di gestione dovute alla Società di Gestione) verranno valutati ogni giorno. Tale valutazione includerà anche gli eventuali impegni del Fondo, secondo la valutazione effettuata.

B. Valorizzazione del patrimonio netto

I. Le attività di ogni Comparto del Fondo comprenderanno:

- 1) le disponibilità liquide o in deposito, ivi compresi gli interessi;
- 2) gli effetti e le promesse di pagamento a prima richiesta, nonché i crediti (ivi compresi i proventi di titoli venduti ma non consegnati);
- 3) le azioni, obbligazioni, diritti di sottoscrizione, garanzie, opzioni e altri titoli, quote o azioni di altri OICVM e/o organismi di investimento collettivo, strumenti finanziari e attività similari detenuti o acquisiti dal Fondo (ferma restando la possibilità per il Fondo di effettuare delle rettifiche secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 1. sulle fluttuazioni del valore di mercato dei titoli, generate dalla cessione di titoli ex-dividendo, ex-diritto o da operazioni simili);
- 4) i dividendi e distribuzioni in contanti che potranno essere percepiti dal Fondo purché le informazioni in merito siano disponibili e ragionevolmente attendibili;
- 5) gli interessi maturati su titoli a tasso fisso detenuti dal Fondo, salvo nel caso in cui tali interessi siano compresi o riflessi nel prezzo dei titoli;
- 6) il valore di liquidazione dei contratti a termine e dei contratti di opzione di acquisto o di vendita per i quali il Fondo ha una posizione aperta;
- 7) le spese del Fondo, ivi compresi i costi di emissione e di distribuzione di Quote del Fondo, nella misura in cui queste debbano essere stornate;
- 8) qualsiasi altra attività di ogni tipo e natura, ivi comprese le spese pagate anticipatamente.

La valorizzazione del patrimonio verrà effettuata nel seguente modo:

1. Il valore delle disponibilità liquide o in deposito, degli effetti e pagherò a vista e degli importi da ricevere, delle spese già pagate, dei dividendi in contanti e degli interessi scaduti e non ancora incassati verrà determinato in base all'importo effettivo di questi ultimi, a meno che il loro incasso sia ritenuto improbabile. In questo caso, il valore sarà determinato detraendo l'importo che la Società di Gestione riterrà adeguato, al fine di rifletterne il reale valore.
2. La valorizzazione di ogni titolo quotato o negoziato in una borsa valori verrà effettuata sulla base dell'ultimo prezzo disponibile e, se vi sono più mercati di quotazione, sulla base del prezzo disponibile nel mercato principale di quotazione. Se l'ultimo prezzo disponibile non è rappresentativo, la valorizzazione verrà effettuata al valore probabile di realizzo stimato secondo criteri di valutazione prudenziali e in buona fede.
3. Il valore di ogni titolo negoziato su un Mercato Regolamentato verrà stabilito sulla base dell'ultimo prezzo disponibile il Giorno di Valorizzazione.
4. Il valore di ogni partecipazione detenuta in un altro OICVM e/o organismo di investimento collettivo di tipo aperto verrà stabilito sulla base dell'ultimo Valore Netto d'Inventario disponibile il Giorno di Valorizzazione.
5. Nel caso in cui i titoli detenuti nel portafoglio del Comparto non siano quotati in una borsa valori o negoziati in un mercato regolamentato, o qualora si tratti di titoli ammessi alla quotazione ma il cui prezzo ufficiale, determinato secondo le modalità previste dai precedenti punti 2 o 3, non fosse rappresentativo, il valore di questi titoli verrà determinato ragionevolmente, sulla base dei prezzi di vendita stimati e secondo i criteri di valutazione prudenziali e in buona fede.
6. Il valore di liquidazione dei futures, contratti a termine o opzioni non negoziati in borse valori o in altri mercati regolamentati sarà il valore di liquidazione netto, determinato secondo le politiche stabilite dalla Società di Gestione, sulla base dello stesso criterio per ogni tipo di contratto. Le procedure della Società di Gestione prevedono l'utilizzo di modelli interni basati su parametri come il valore del sottostante, i tassi di interessi, i rendimenti dei dividendi e la volatilità prevista.

Il valore di liquidazione dei futures, contratti a termine o opzioni negoziati in borse valori o su mercati regolamentati sarà determinato sulla base dell'ultimo prezzo di regolamento di tali contratti sulle borse valori o mercati regolamentati in cui questi contratti vengono negoziati a nome del Fondo, fermo restando che, se un contratto su futures, forwards o un contratto di opzione non può essere liquidato nel giorno in cui viene calcolato il Valore del Patrimonio Netto, la base per determinare il valore di liquidazione di tale contratto sarà il valore che la Società di Gestione riterrà corretto e ragionevole.

7. I contratti swap, tutti gli altri titoli e attività verranno valutati al loro valore di mercato determinato in buona fede, conformemente alle procedure stabilite dalla Società di Gestione. In particolare il valore di mercato dei contratti swap sarà calcolato secondo le consuete procedure in materia, ovvero in base alla differenza tra i valori attuali dei flussi di cassa previsti che la controparte deve versare al Comparto e quelli dovuti dal Comparto alla controparte.
8. I CDS verranno valutati al loro valore di mercato determinato in buona fede, conformemente alle procedure stabilite dalla Società di Gestione. Il valore di mercato dei contratti CDS sarà in particolare calcolato in conformità ai metodi consueti nella prassi, ossia in base alla curva dei premi desunta dal mercato dei CDS di riferimento, con l'obiettivo di estrarre le probabilità di insolvenza degli emittenti sottostanti ed il tasso medio di recupero del credito. Questo valore è solitamente dato da un fornitore specializzato indipendente.
9. Le disponibilità liquide, gli strumenti del mercato monetario o tutti gli altri tipi di valori mobiliari di natura obbligazionaria a breve termine possono essere valutati sia in base al loro valore nominale maggiorato dei tassi di interesse maturati, sia in base al loro costo ammortizzato, a condizione che sia effettuata una regolare verifica delle attività del portafoglio per individuare eventuali discrepanze sostanziali tra le attività nette valorizzate in base alle modalità citate e quelle valorizzate in base alle quotazioni di mercato. In caso di discrepanza suscettibile di comportare una diluzione significativa o un risultato non conforme all'interesse degli investitori, verranno adottate delle azioni correttive appropriate incluso, se necessario, il calcolo del Valore Netto di Inventario adoperando le quotazioni di mercato disponibili.

In ogni caso, i criteri di valutazione impiegati in modo costante devono essere tali da poter essere controllati dalla Società di Revisione del Fondo.

II. Il passivo di ogni Comparto del Fondo comprenderà:

- 1) i prestiti, gli effetti e i debiti da pagare;
- 2) gli interessi capitalizzati sui prestiti del Fondo (ivi comprese le spese accumulate per contrarre tali prestiti);
- 3) le spese sostenute o da pagare (ivi comprese, senza limitazione, le spese amministrative, le spese di gestione che includono, se del caso, le commissioni di "performance" e le spese di deposito);
- 4) gli impegni noti, presenti e futuri, ivi compresi gli obblighi contrattuali liquidi il cui pagamento in contanti o in natura è ritenuto certo e ivi compreso l'importo dei dividendi non pagati ma registrati dal Fondo;
- 5) gli accantonamenti adeguati per imposte future sul reddito o sul capitale del Giorno di Valorizzazione, secondo quanto determinato di volta in volta dal Fondo, ed eventualmente altre riserve autorizzate ed approvate dalla Società di Gestione, nonché ogni importo che la Società di Gestione considererà come un accantonamento adeguato in considerazione di tutti i debiti del Fondo;
- 6) qualsiasi altro impegno del Fondo, di qualunque tipo o natura, conformemente ai principi contabili generalmente ammessi. Per determinare l'ammontare di tali impegni, il Fondo terrà conto di tutte le spese a suo carico previste nella sezione "Oneri e Spese" del presente Prospetto. Il Fondo può calcolare anticipatamente le spese amministrative ed altre spese di natura ricorrente sulla base di una stima effettuata per periodi annuali o per altri periodi e può provvedere all'accantonamento di tali importi in parti uguali durante un determinato periodo.

Il valore delle attività e delle passività non espresse nella Divisa di Riferimento del Comparto verrà convertito nella Divisa di Riferimento del Comparto al cambio in vigore in Lussemburgo il Giorno di Valorizzazione, ovvero il cambio ufficiale disponibile il giorno di calcolo del Valore Netto d'Inventario. Nel caso in cui quest'ultimo non sia disponibile, il cambio verrà determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione. Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione potrà, a sua discrezione, permettere l'utilizzo di altri metodi di valutazione se riterrà che questi riflettano un valore più rappresentativo del patrimonio del Fondo.

Nell'ipotesi in cui, circostanze eccezionali rendano impossibile o inadeguata la valorizzazione delle attività e passività del Fondo secondo i metodi precedentemente definiti, la Società di Gestione, sulla base di considerazioni prudenziali ed in buona fede, potrà utilizzare altri criteri al fine di raggiungere la valutazione che riterrà più corretta in quelle circostanze.

III. Attribuzione delle attività del Fondo

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione istituirà una Categoria di Quote per Comparto e potrà istituire due o più categorie di quote per Comparto come indicato di seguito:

- a) se per comparto sono istituite due o più Categorie di Quote, le attività attribuibili a queste Categorie verranno investite in comune secondo la politica d'investimento specifica di tale Comparto;

- b) l'importo da ricevere in seguito all'emissione di Quote di una Categoria sarà contabilizzato nei libri del Fondo, nel Comparto nel quale tale Categoria di Quote è stata creata. Se sono state create più Categorie di Quote in un Comparto, il patrimonio netto attribuibile ad ogni Categoria di Quote sarà proporzionale all'importo ricevuto dall'emissione di Quote della relativa Categoria di Quote;
- c) le attività, le passività, i proventi e le spese applicate ad un Comparto saranno attribuibili alla Categoria o alle Categorie di Quote alle quali tali attività, passività, proventi e spese corrispondono;
- d) qualora il Fondo abbia un debito collegabile ad un'attività di un Comparto specifico oppure collegabile ad atti intrapresi in relazione ad un'attività di un Comparto specifico, tale debito dovrà essere imputato a quel Comparto specifico;
- e) nell'ipotesi in cui attività o debiti del Fondo non siano attribuibili ad un Comparto specifico, tali attività o debiti verranno assegnati a tutti i Comparti proporzionalmente al Valore Netto di Inventario delle Categorie di Quote interessate o in qualsiasi altro modo determinato dalla Società di Gestione in buona fede;
- f) in seguito al pagamento dei dividendi ai Partecipanti di ogni Categoria di Quote, il Valore Netto d'Inventario di ogni Categoria di Quote verrà diminuito dell'importo relativo a tali distribuzioni.

IV. Procedure di swing pricing

La Società di Gestione si riserva il diritto di valorizzare le attività finanziarie sottostanti in base ad un prezzo rispettivamente "bid-ask", nella misura in cui ritenga che sia nel migliore interesse del Fondo, viste le condizioni prevalenti di mercato, e se in un determinato Giorno di Valorizzazione il numero netto delle Quote di un Comparto da emettere o rimborsare eccede il 2% delle Quote dello stesso.

3.2 Sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote

La Società di Gestione è autorizzata a sospendere temporaneamente, d'accordo con la Banca Depositaria, il calcolo del Valore Netto d'Inventario, l'emissione, la conversione o il rimborso delle Quote di uno o più Comparti, nei casi seguenti:

- qualora una o più borse prese a riferimento per la valutazione di una parte considerevole del patrimonio di uno o più Comparti del Fondo, o uno o più mercati dei cambi relativi a divise nelle quali si esprime una parte importante del patrimonio di uno o più Comparti del Fondo, siano chiusi per periodi diversi dalle normali festività, o qualora in tali borse o mercati le transazioni siano sospese, sottoposte a restrizioni o soggette ad ampie fluttuazioni nel breve periodo;
- nel persistere di una situazione che costituisca uno stato di urgenza, quale la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale o uno sciopero o qualunque evento di forza maggiore non imputabile alla Società di Gestione, che renda impossibile disporre del patrimonio di uno o più Comparti del Fondo con mezzi ragionevoli e normali senza portare grave pregiudizio ai Partecipanti;
- qualora, per qualsiasi motivo al di fuori del controllo e della responsabilità della Società di Gestione il valore di un'attività non possa essere conosciuto con sufficiente celerità o esattezza;
- qualora restrizioni sui cambi o sui movimenti di capitali impediscano di effettuare operazioni per conto di uno o più Comparti del Fondo o qualora le operazioni di acquisto o di vendita di attività su uno o più Comparti del Fondo non possano essere realizzate a tassi di cambio normali;
- in tutti gli altri casi di forza maggiore o non imputabili alla Società di Gestione che quest'ultima, d'accordo con la Banca Depositaria, riterrà necessari e nel miglior interesse dei Partecipanti.

Durante il periodo di sospensione o di rinvio, ogni domanda di rimborso, sottoscrizione, conversione non eseguita può essere ritirata tramite notifica scritta. In caso contrario, la domanda verrà trattata il Giorno di Valorizzazione che segue il periodo di sospensione o di rinvio del calcolo del Valore Netto d'Inventario.

Tale sospensione relativa ad ogni Categoria di Quote di qualsiasi Comparto non avrà conseguenze sul calcolo del Valore Netto d'Inventario per Quota, sull'emissione, sul rimborso o sulla conversione di Quote in qualsiasi altro Comparto del Fondo.

La Società di Gestione deve immediatamente comunicare la decisione di sospendere il calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote all'Autorità di Vigilanza in Lussemburgo ed alle Autorità degli altri Stati in cui le Quote sono commercializzate.

Tale sospensione verrà pubblicata secondo le disposizioni indicate di seguito nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

4. LE QUOTE DEL FONDO

4.1 Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti

Il patrimonio del Fondo è suddiviso in Quote di Comparti diversi che rappresentano l'insieme dei diritti dei Partecipanti.

All'interno di ciascun Comparto, la Società di Gestione può emettere una o più Categorie di Quote, ciascuna delle quali avrà una o più caratteristiche distinte rispetto a quelle delle altre Categorie, come ad esempio una struttura particolare delle commissioni di vendita e di rimborso, una struttura particolare delle commissioni di consulenza o di gestione, una politica di copertura o meno del rischio di cambio, una politica di distribuzione specifica.

Le Categorie di Quote all'interno dei diversi Comparti possono essere di valore diverso.

Le Categorie di Quote di ciascun Comparto hanno tutte gli stessi diritti in materia di rimborso, informazione e per ogni altro aspetto. I diritti attribuiti alle frazioni di Quota sono esercitati proporzionalmente alla frazione di Quota detenuta, ad eccezione degli eventuali diritti di voto, che non possono essere esercitati che per Quota intera.

Sono previste diciassette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RD, la Categoria RL, la categoria RU, la Categoria R2, la Categoria R4, la Categoria RH, la Categoria D, la Categoria D2, la Categoria D4, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria A, la Categoria Z, la Categoria Zu, la Categoria ZH e la Categoria ZD. Le Quote di Categoria R, RD, RL, RH, D, I, IH, A, Z, Zu, ZH e ZD sono denominate in Euro (EUR); le Quote di Categoria R2 e D2 sono denominate in Dollari degli Stati Uniti d'America (USD); le Quote di Categoria R4 e D4 sono denominate in Dollari Australiani (AUD).

Le Quote della Categoria R, RD, RL, Ru, R2, R4, D, D2 e D4 possono essere acquistate da tutti gli investitori.

Le Quote della Categoria RH possono essere acquistate da tutti gli investitori e hanno la caratteristica di comportare una copertura del rischio di cambio. In questo modo, transazioni che abbiano per oggetto la copertura di questo rischio, quali contratti di cambio a termine, opzioni o futures su divise, potranno essere concluse per la Categoria RH in modo da coprire, nei limiti del possibile, le fluttuazioni del cambio tra la o le divisa(e) del patrimonio del Comparto e la divisa in cui questo è espresso. Si richiama l'attenzione dei Detentori di Quote della Categoria RH sul fatto che i costi relativi a tale attività di copertura saranno a carico di questa Categoria e compresi nel Valore Netto d'Inventario.

Le Quote della Categoria RU possono essere acquistate da tutti gli investitori e hanno la caratteristica di comportare una copertura dei rischi di cambio dell'EUR rispetto all'USD. In questo modo, transazioni che abbiano per oggetto la copertura di questo rischio, quali contratti di cambio a termine, opzioni o futures su divise, potranno essere concluse per le Categorie di Quote RU in modo da coprire, nei limiti del possibile, le fluttuazioni del cambio tra l'USD e la relativa divisa in cui sono espresse. Si richiama l'attenzione dei Detentori di Quote della Categoria RU sul fatto che i costi relativi alla copertura saranno a carico di questa categoria e compresi nel Valore Netto d'Inventario. Le Quote della Categoria RU non offrono copertura per il rischio di cambio delle valute locali (in cui il Comparto investe) rispetto all'USD.

Le Quote della Categoria RD, D D2 e D4 possono essere acquistate da tutti gli investitori e prevedono la distribuzione dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo, secondo i criteri indicati nelle Schede di Comparto.

Le Quote di Categoria R, RL, Ru, R2, R4, RH, I, IH, A, Z, Zu e ZH sono ad accumulazione dei proventi, prevedono pertanto la capitalizzazione integrale dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo.

Le Quote di Categoria I e Z possono essere acquistate solo dagli investitori istituzionali (gli "Investitori Istituzionali"). Gli Investitori Istituzionali sono: società assicurative; società di gestione; istituti di credito, fondazioni bancarie o altri operatori finanziari professionali agenti per proprio conto o nell'ambito di un mandato di gestione discrezionale per conto di loro clienti, anche privati (in questo caso bisogna tuttavia che i clienti, per conto dei quali gli istituti di credito o altri operatori finanziari professionali operano, non possano vantare diritto di rivalsa nei confronti del Fondo, ma unicamente nei confronti degli istituti di credito o altri operatori finanziari professionali); organismi di investimento collettivo; collettività pubbliche territoriali; società holding, quando queste possono giustificare una reale sostanza, una struttura e un'attività proprie distinte da quelle dei propri azionisti e detengano interessi finanziari rilevanti; infine società holding dette "familiari", a condizione che si tratti di società holding tramite le quali una famiglia o un ramo di una famiglia detenga interessi finanziari rilevanti.

Le Quote della Categoria IH e ZH possono essere acquistate solo dagli Investitori Istituzionali come sopra definiti, ma hanno inoltre la caratteristica di comportare una copertura del rischio di cambio. In questo modo, transazioni che abbiano per oggetto la copertura di questo rischio, quali contratti di cambio a termine, opzioni o futures su divise, potranno essere concluse per la Categoria IH in modo da coprire, nei limiti del possibile, le fluttuazioni del cambio tra la o le divisa(e) del patrimonio del Comparto e la divisa in cui questo è espresso. Si richiama l'attenzione dei Detentori di Quote della Categoria IH sul fatto che i costi relativi a tale attività di copertura saranno a carico di questa Categoria e compresi nel Valore Netto d'Inventario.

Le Quote della Categoria Zu possono essere acquistate solo dagli Investitori Istituzionali come sopra definiti, ma hanno inoltre la caratteristica di comportare una copertura del rischio di cambio dell'EUR rispetto all'USD. In questo modo, transazioni che abbiano per oggetto la copertura di questo rischio, quali contratti di cambio a termine, opzioni o futures su divise, potranno essere concluse per le Quote di Categoria Zu in modo da coprire, nei limiti del possibile, le fluttuazioni del cambio tra l'USD e la divisa in cui queste sono espresse. Si richiama l'attenzione dei Detentori di Quote di Categoria Zu sul fatto che i costi relativi a tale attività di copertura saranno a carico di questa Categoria e compresi nel Valore Netto d'Inventario. Le Quote di Categoria Zu non offrono copertura per il rischio di cambio delle divise locali (in cui i Comparti investono) rispetto all'USD.

Le Quote della Categoria ZD possono essere acquistate solo dagli Investitori Istituzionali come sopra definiti e prevedono la distribuzione dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo, secondo i criteri indicati nelle Schede di Comparto.

Le Quote di Categoria A possono essere acquistate soltanto da una persona giuridica avente una forma giuridica (es. società ad azionista unico, società di persone, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società a responsabilità limitata, cooperativa), da congregazioni ed enti religiosi (incluso ma non limitato alle fabbriche di chiese) e da qualsiasi fondazione o associazione la cui finalità sia l'assistenza sociale, l'assistenza sanitaria, la comunicazione, l'educazione, la cultura o il turismo. Le Quote di Categoria A possono essere acquistate anche da persone fisiche a condizione che esse vengano costituite in garanzia per conto delle persone giuridiche sopra menzionate.

Per la sottoscrizione delle Quote di Categoria I e IH, è previsto un importo minimo di sottoscrizione iniziale pari a 10.000 EUR per Comparto.

Per la sottoscrizione delle Quote della Categoria A, è previsto un importo minimo di sottoscrizione iniziale pari a 50.000 EUR per Comparto.

Per la sottoscrizione delle Quote di Categoria Z, Zu, ZH e ZD, è previsto un importo minimo di sottoscrizione iniziale e di detenzione pari a 3.000.000 EUR, senza distinzione di Comparti.

Per la sottoscrizione delle Quote di Categoria D, D2 e D4 è previsto un importo minimo di sottoscrizione iniziale rispettivamente pari a 2.000 EUR, 3.000 USD e 3.000 AUD.

Tuttavia la Società di Gestione potrà, a sua discrezione ed in qualsiasi momento, rinunciare alla suddetta soglia minima di sottoscrizione e di detenzione.

Gli importi minimi di sottoscrizione relativi alle Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, R2, R4 e RH possono essere diversi in ciascun paese di distribuzione. In Italia, l'importo minimo di sottoscrizione per tali Categorie di Quote è, in linea generale, pari a 500 EUR (o equivalente in USD e AUD).

Le Categorie di Quote disponibili in ciascuno dei Comparti esistenti sono indicate nelle Schede di Comparto.

Le Quote sono al portatore o nominative, a scelta del Partecipante, salvo indicazione contraria nel presente Prospetto. State Street Bank Luxembourg S.A. è stata nominata dalla Società di Gestione come depositaria professionale delle Quote al portatore del Fondo (la "Depositaria delle Quote al portatore del Fondo") ai sensi della Legge del 28 luglio 2014 concernente il deposito obbligatorio e l'immobilizzazione delle azioni e quote al portatore (la "Legge del 28 luglio 2014").

Salvo diversa disposizione, gli investitori non riceveranno alcun certificato rappresentativo delle Quote possedute. Verrà invece emessa una semplice conferma scritta di sottoscrizione di Quote o frazioni di Quote, fino al millesimo di Quota. Il Partecipante potrà tuttavia, qualora lo desideri, richiedere ed ottenere l'emissione di certificati al portatore o nominativi. Per ogni emissione di certificato è prevista, a carico del Partecipante, una spesa forfettaria di 100 EUR.

La Società di Gestione può, nell'interesse dei Partecipanti, dividere o raggruppare le Quote.

Non sono previste assemblee dei Partecipanti, salvo nel caso in cui la Società di Gestione intenda conferire il patrimonio del Fondo o di uno o più Comparti del Fondo ad un altro organismo di investimento collettivo ("OIC") di diritto estero. In questo caso, il conferimento della totalità del patrimonio del Fondo non potrà essere realizzato senza l'accordo unanime dei Partecipanti. Nel caso in cui non si raggiunga l'unanimità, la Società di Gestione potrà conferire ad un altro OIC di diritto estero soltanto la proporzione del patrimonio detenuta da Partecipanti che abbiano espresso parere favorevole all'operazione.

Si porta a conoscenza degli investitori che sia i certificati nominativi che al portatore rappresentativi di unità di titoli interi in tagli da 1 e da 100 Quote possono essere ammessi alla negoziazione presso la Borsa Valori di Lussemburgo. La Società di Gestione potrà decidere di quotare altre Quote presso una Borsa Valori riconosciuta.

L'attenzione dei Partecipanti detentori di Quote al portatore del Fondo è richiamata sul fatto che, in conformità con la Legge del 28 luglio 2014, essi hanno a disposizione sino al 18 febbraio 2016 per depositare le loro Quote al portatore del Fondo emesse prima del 18 febbraio 2015 presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo. Le Quote al portatore del Fondo che non saranno depositate presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo entro il 18 febbraio 2015 avranno i loro diritti di voto, se presenti, sospesi e i pagamenti dei dividendi, se previsti, differiti sino al deposito delle loro Quote presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo, ai sensi della Legge 28 luglio 2014.

Le Quote al portatore del Fondo che non saranno depositate presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo entro il 18 febbraio 2016 saranno automaticamente rimborsate in conformità della Legge del 28 luglio 2014. A seguito di tale rimborso automatico, l'equivalente in denaro del rimborso delle Quote al portatore del Fondo, al netto della commissione di rimborso, se prevista, sarà depositato presso la Caisse de Consignation di Lussemburgo.

Le Quote al portatore del Fondo emesse dopo il 18 febbraio 2015 saranno depositate, immediatamente a seguito dell'emissione, presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo.

I Partecipanti detentori di Quote al portatore del Fondo possono richiedere alla Depositaria delle Quote al portatore del Fondo l'emissione di un certificato rappresentativo del deposito delle loro Quote al portatore del Fondo.

4.2 Emissione di Quote, procedura di sottoscrizione e pagamento

La Società di Gestione è autorizzata ad emettere Quote in qualsiasi momento e senza limitazioni.

Le Quote di ciascun Comparto o di ciascuna Categoria di Quote del Fondo possono essere sottoscritte presso l'Agente di Trasferimento nonché presso altri istituti bancari abilitati dalla Società di Gestione a ricevere le domande di sottoscrizione.

La Società di Gestione si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi domanda di sottoscrizione o di accettarla parzialmente. In particolare la Società di Gestione non autorizza operazioni connesse a pratiche di "Market Timing", riservandosi il diritto di rifiutare qualsiasi domanda di sottoscrizione e conversione proveniente da un investitore che la Società di Gestione sospetti avvalersi di tali pratiche e, eventualmente, adottando le misure necessarie a proteggere gli altri investitori del Fondo. Inoltre, la Società di Gestione si riserva la possibilità, qualora ritenga a sua esclusiva discrezione che le circostanze lo richiedano, di rinunciare agli eventuali importi minimi di sottoscrizione iniziali e successivi se previsti e specificati nel presente Prospetto.

Alla scadenza di un eventuale periodo di sottoscrizione iniziale, il prezzo di sottoscrizione, espresso nella divisa del Comparto o della Categoria di Quote, corrisponde al Valore Netto d'Inventario per Quota determinato conformemente a quanto indicato nel capitolo 3 "Valore Netto d'Inventario", eventualmente maggiorato, secondo quanto precisato nel presente Prospetto, di una commissione di sottoscrizione a favore della Società di Gestione comprensiva di tutte le commissioni dovute ai distributori che intervengono nel collocamento delle Quote. Non vi sono necessariamente compresi gli eventuali costi aggiuntivi addebitati dagli Agenti Pagatori locali.

Le domande di sottoscrizione si effettuano sulla base di un Valore Netto d'Inventario non conosciuto.

Le domande di sottoscrizione ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento sono accettate secondo le seguenti modalità:

Il prezzo di sottoscrizione delle Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, RH, D, I, IH, A, Z, Zu, ZH e ZD, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato alla prima data di calcolo che segue l'accettazione della domanda di sottoscrizione, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo). Se la domanda di sottoscrizione è ricevuta dopo le 16:00, si considera ricevuta il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo.

La sottoscrizione di alcune Categorie di Quote può avvenire attraverso piani d'investimento sistematici, ove tale servizio sia proposto dagli Agenti di collocamento o dagli intermediari cui si rivolge l'investitore.

Le Quote di qualsivoglia Categoria possono essere sottoscritte anche mediante operazioni di passaggio agevolato, in unica soluzione o mediante un piano di spostamento sistematico, ove tali servizi siano offerti dagli agenti di collocamento o intermediari cui l'investitore si appoggia. L'operazione di passaggio agevolato si configura come una operazione di rimborso disposta su un altro Fondo gestito dalla Società di Gestione e una successiva operazione di sottoscrizione delle Quote, mediante l'utilizzo del controvalore del rimborso al netto della eventuale ritenuta fiscale applicata. Pertanto, nelle operazioni di passaggio agevolato, il Giorno di Valorizzazione degli investimenti non coincide con il Giorno di Valorizzazione dei rimborsi.

Gli agenti di collocamento o gli intermediari autorizzati dalla Società di Gestione a tal fine provvederanno a inviare agli investitori le condizioni generali relative ai piani d'investimento sistematici e alle operazioni di passaggio agevolato.

Per le Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, RH, D e A, il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato di una commissione di emissione, a cui si aggiunge una spesa fissa che l'investitore dovrà riconoscere alla Società di Gestione secondo lo schema di seguito riportato:

Comparto	Commissione di emissione	Spesa fissa
Eurizon EasyFund – Cash EUR	Nessuna	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Treasury USD	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond EUR Short Term LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond EUR Medium Term LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond EUR Long Term LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond EUR Floating Rate LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond GBP LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond JPY LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond USD LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond International LTE	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Italy LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Euro LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Europe LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity North America LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Japan LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Oceania LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Latin America LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity China LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets EMEA LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets Asia LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets New Frontiers LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Energy & Materials LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Industrials LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Consumer Discretionary LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Consumer Staples LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Pharma LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Financial LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity High Tech LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Telecommunication LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Utilities LTE	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Treasury EUR T1	Nessuna	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond Inflation Linked	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond Corporate EUR Short Term	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond Corporate EUR	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond High Yield	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond Emerging Markets	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond Emerging Markets in Local Currencies	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Bond Flexible	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Italy	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Europe	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Small Cap Europe	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Equity Eastern Europe	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Azioni Strategia Flessibile (R Unit)	Nessuna	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Azioni Strategia Flessibile (RL Unit)	1,00%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Azioni Strategia Flessibile (D Unit)	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 6	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 12	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 24	Massimo 0,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Absolute Prudente	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Absolute Attivo	Massimo 1,5%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Multiasset	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Flexible Beta Total Return	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro
Eurizon EasyFund – Dynamic Asset Allocation	Massimo 1,0%	Massimo 15 Euro

Il prezzo di sottoscrizione delle Quote di Categoria R2 e D2 espresso in USD, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato alla prima data di calcolo che segue l'accettazione della domanda di sottoscrizione, se questa è ricevuta prima delle 16:00 (ora di Lussemburgo). Se la domanda di sottoscrizione è ricevuta dopo le ore 16:00, si considera ricevuta il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo.

Il prezzo di sottoscrizione per le Quote di Categoria R2 e D2 sarà maggiorato di una commissione di emissione, a cui si aggiunge una spesa fissa che l'investitore dovrà riconoscere alla Società di Gestione secondo lo schema di seguito riportato:

Comparto	Commissione di emissione	Spesa fissa
Eurizon EasyFund – Equity Italy LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Japan LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Latin America LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity China LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets EMEA LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets Asia LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Energy & Materials LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Industrials LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Consumer Discretionary LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Consumer Staples LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Pharma LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Financial LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity High Tech LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Telecommunication LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Utilities LTE	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Bond High Yield	Massimo 1,0%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Bond Emerging Markets	Massimo 1,0%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Italy	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Equity Small Cap Europe	Massimo 1,5%	Massimo 20 USD
Eurizon EasyFund – Azioni Strategia Flessibile	Massimo 1,0%	Massimo 20 USD

Il prezzo di sottoscrizione delle Quote di Categoria R4 e D4 espresso in AUD, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato alla prima data di calcolo che segue l'accettazione della domanda di sottoscrizione, se questa è ricevuta prima delle 16:00 (ora di Lussemburgo). Se la domanda di sottoscrizione è ricevuta dopo le ore 16:00, si considera ricevuta il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo.

Il prezzo di sottoscrizione per le Quote di Categoria R4 e D4 sarà maggiorato di una commissione di emissione, a cui si aggiunge una spesa fissa che l'investitore dovrà riconoscere alla Società di Gestione secondo lo schema di seguito riportato:

Comparto	Commissione di emissione	Spesa fissa
Eurizon EasyFund – Equity Italy	Massimo 1.5%	Massimo 20 AUD
Eurizon EasyFund – Azioni Strategia Flessibile	Massimo 1.0%	Massimo 20 AUD

La Società di Gestione non applicherà alcuna commissione di emissione né spesa fissa di altra natura per la sottoscrizione delle Quote di Categoria I, IH, Z, Zu, ZH e ZD. È possibile che vengano addebitati ulteriori costi di transazione da parte di altri intermediari qualora il cliente vi faccia ricorso al momento di investire nel Fondo.

Il prezzo di sottoscrizione può essere maggiorato di tasse, imposte e bolli eventualmente dovuti nei diversi Paesi nei quali vengono collocate le Quote del Fondo.

Il prezzo di sottoscrizione, pagabile nella divisa del Comparto, dovrà essere versato nel Patrimonio del Fondo entro tre giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile alla sottoscrizione in oggetto, ad eccezione delle Quote di Categoria A del Comparto "Cash EUR" il cui prezzo di sottoscrizione dovrà essere versato entro due giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile alla sottoscrizione in oggetto e per le Quote di Categoria Z del Comparto "Treasury EUR T1" il cui prezzo di sottoscrizione dovrà essere versato entro un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo al Giorno di Valorizzazione applicabile alla sottoscrizione in oggetto.

Le Quote vengono emesse dopo il pagamento del prezzo di sottoscrizione e le conferme di sottoscrizione o, nei casi che lo richiedono, i certificati rappresentativi delle Quote vengono inviati per posta o messi a disposizione dalla Banca Depositaria generalmente entro i quindici giorni successivi al versamento del corrispettivo del prezzo di sottoscrizione nel Patrimonio del Fondo.

La Società di Gestione può in ogni momento, e a sua esclusiva discrezione, sospendere temporaneamente, chiudere definitivamente o limitare la sottoscrizione di Quote a persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate in alcuni paesi e territori o escluderle dall'acquisizione di Quote, qualora una tale misura si riveli necessaria per proteggere l'insieme dei Partecipanti o il Fondo.

Le Quote potranno essere emesse anche in contropartita di apporti in natura, rispettando tuttavia l'obbligo di consegna di un rapporto di valutazione da parte del Revisore abilitato, nominato dalla Società di Gestione e a condizione che detti apporti in natura siano conformi alla politica ed ai limiti d'investimento del Comparto specifico del Fondo, secondo quanto descritto nell'articolo 2 del Regolamento di Gestione e nel presente Prospetto. I titoli accettati come corrispettivo di una sottoscrizione vengono valutati, ai fini dell'operazione, all'ultimo corso di acquisto del mercato al momento della valutazione. La Società di Gestione ha il diritto di rifiutare ogni apporto in natura senza dovere giustificare la sua decisione. Le spese legate all'emissione di Quote in contropartita di apporti in natura, saranno a carico del Partecipante che sia all'origine di tali apporti.

La Società di Gestione potrà limitare o impedire la detenzione di Quote da parte di persone fisiche o persone giuridiche qualora ritenga che ciò possa risultare pregiudizievole per il Fondo.

Si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul fatto che alcune Categorie di Quote, come più ampiamente definite nella precedente sezione, siano accessibili soltanto ad alcuni tipi di investitori. In tal contesto la Società di Gestione rifiuterà l'emissione di Quote di Categoria I, IH, A, Z, Zu, ZH o ZD a persone o società che non rispondano alla definizione indicate alla sezione precedente.

Inoltre, le Quote di Categoria I, IH, A, Z, Zu, ZH o ZD non sono liberamente trasferibili e ogni trasferimento di Quote di Categoria I, IH, A, Z, Zu, ZH o ZD necessita del preventivo accordo scritto della Società di Gestione. La Società di Gestione rifiuterà di dare effetto ad un trasferimento di Quote del Fondo se, in seguito a tale trasferimento, un investitore non rispondente alle definizioni indicate alla sezione precedente venisse in possesso di Quote di Categoria I, IH, A, Z, Zu, ZH e ZD.

Non si procederà all'emissione di Quote di un determinato Comparto durante i periodi in cui il calcolo del Valore Netto d'Inventario del Comparto interessato sia sospeso dalla Società di Gestione in virtù dei poteri che le sono attribuiti dal Regolamento di Gestione e descritti nella sezione "Sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote". In tal caso, le domande verranno prese in considerazione il primo Giorno di Valorizzazione successivo alla fine della sospensione.

In circostanze eccezionali tali da poter risultare contrarie all'interesse dei Partecipanti, la Società di Gestione si riserva il diritto di procedere nel corso di una giornata ad ulteriori valutazioni che saranno valide per tutte le richieste di sottoscrizione o di riscatto inoltrate nella giornata in questione e verificherà che i Partecipanti presentatori di domanda di sottoscrizione o di riscatto durante quella giornata abbiano tutti il medesimo trattamento.

4.3 Rimborso delle Quote

I Partecipanti possono richiedere in qualunque momento il rimborso delle loro Quote inviando all'Agente di Trasferimento o alle altre banche ed istituti autorizzati, una domanda irrevocabile di rimborso, accompagnata, eventualmente, dalle conferme di sottoscrizione o dai certificati rappresentativi di Quote.

Il Fondo dovrà rimborsare le Quote in qualsiasi momento, nei limiti previsti dalla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Per ogni Quota oggetto di domanda di rimborso, l'importo versato al Partecipante sarà pari al Valore Netto d'Inventario per Quota del Comparto e/o della Categoria interessati, calcolato conformemente al capitolo 3 di questo Prospetto intitolato "Valore Netto d'Inventario", dedotte le spese, le tasse, le imposte e i bolli eventualmente esigibili in questa occasione ed eventualmente una commissione di rimborso, da corrispondere alla Società di Gestione.

Le domande di rimborso si effettuano sulla base di un Valore Netto d'Inventario non conosciuto.

Le domande di rimborso ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento sono accettate secondo le seguenti modalità:

Il prezzo di rimborso delle Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, RH, D, I, IH, A, Z, Zu, ZH e ZD, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato alla prima data di calcolo che segue l'accettazione della domanda di rimborso, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo). Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera ricevuta il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo.

Il prezzo di rimborso delle Quote di Categoria R2 e D2 espresso in USD, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato alla prima data di calcolo che segue l'accettazione della domanda di rimborso, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo). Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera ricevuta il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo.

Il prezzo di rimborso delle Quote di Categoria R4 e D4 espresso in AUD, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato alla prima data di calcolo che segue l'accettazione della domanda di rimborso, se questa è ricevuta prima delle 16:00 (ora di Lussemburgo). Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le ore 16:00, si considera ricevuta il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo.

Il rimborso di alcune Categorie di Quote può avvenire attraverso piani di disinvestimento sistematici, ove tale servizio sia proposto dagli Agenti di collocamento o dagli intermediari cui si rivolge l'investitore. Le condizioni generali relative a detti piani sono trasmesse agli investitori a cura degli agenti di collocamento o degli intermediari che la Società di Gestione abbia autorizzato ai fini della prestazione di tali servizi.

Per le Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, R2, R4, RH, D, D2, D4, I, IH, A, Z, Zu, ZH e ZD non è prevista alcuna commissione di rimborso. Dal prezzo di rimborso può essere trattenuta una spesa fissa a favore della Società di Gestione in misura pari ad un massimo di 15 EUR per le Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, RH, D, I, IH, A, di massimo 20 USD per le Quote di Categoria R2, D2 e di massimo 20 AUD per le Quote di Categoria R4, D4.

Il corrispettivo relativo alle Quote oggetto di domanda di rimborso viene pagato nella divisa del Comparto, tramite assegno o bonifico, di norma entro un termine di 7 giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile al rimborso, tranne per le Quote di Categoria A del Comparto "Cash EUR" il cui prezzo di rimborso dovrà essere versato entro due giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile al rimborso in oggetto, e per le Quote di Categoria Z del Comparto "Treasury EUR T1" il cui prezzo di rimborso dovrà essere versato entro un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo al Giorno di Valorizzazione applicabile al rimborso in oggetto, ad eccezione dei casi specificati più avanti per le richieste di rimborso di importo elevato.

Il prezzo di rimborso può essere superiore o inferiore al prezzo pagato all'emissione, secondo l'evoluzione del Valore Netto d'Inventario.

La Società di Gestione può, su richiesta del Partecipante che desidera il rimborso delle proprie Quote, concedere a quest'ultimo, completamente o in parte, una distribuzione in natura di titoli di qualsiasi Categoria di Quote anziché rimborsarlo in contanti. La Società di Gestione procederà in tal senso se riterrà che tale transazione non avvenga a scapito degli interessi degli altri Partecipanti del Comparto interessato. Gli attivi da trasferire al Partecipante verranno determinati dalla Società di Gestione e dal Gestore, considerando l'aspetto pratico di tale trasferimento e gli interessi della Categoria di Quote, degli altri Partecipanti e del Partecipante stesso. Il Partecipante potrà essere tenuto a pagare spese comprendenti, tra l'altro, spese d'intermediazione e/o tasse locali sul trasferimento o sulla vendita dei titoli ricevuti a titolo di rimborso. I proventi netti ottenuti dalla vendita di questi titoli da parte del Partecipante che desidera il rimborso possono essere inferiori o pari al prezzo di riscatto corrispondente di Quote della Categoria interessata, in considerazione delle condizioni del mercato e/o delle differenze di prezzo applicate allo scopo di dette vendite o cessioni e del calcolo del Valore Netto d'Inventario di questa Categoria di Quote. I criteri di valutazione e la cessione degli attivi saranno oggetto di un rapporto di valutazione da parte del revisore del Fondo. Le spese legate al rimborso di Quote in contropartita di una distribuzione in natura, saranno a carico del Partecipante che sia all'origine di questa richiesta.

Il rimborso delle Quote può essere sospeso per decisione della Società di Gestione, d'intesa con la Banca Depositaria, nei casi previsti al paragrafo 3.2 o per disposizione dell'Autorità di controllo quando l'interesse pubblico o dei Partecipanti lo richieda ed in particolare per mancata osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari o contrattuali relative all'attività del Fondo.

Nel caso in cui ad una certa data le domande di rimborso superino il 10% del Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il pagamento non possa essere effettuato mediante utilizzo del patrimonio del Comparto o mediante un prestito autorizzato, il Fondo può, d'intesa con la Banca Depositaria, rinviare detti rimborsi *pro rata* per la parte che eccede il 10% del Valore Netto d'Inventario delle Quote del Comparto, ad una data successiva e comunque non oltre il 3° Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso. Tale decisione consentirà alla Società di Gestione di procedere alla vendita di una parte del patrimonio del Comparto al fine di soddisfare le domande di rimborso in oggetto. In questo caso verrà determinato un prezzo unico applicabile a tutte le domande di rimborso e di sottoscrizione ricevute nello stesso momento.

Inoltre la Società di Gestione può rimborsare in ogni momento le Quote detenute da investitori non autorizzati ad acquistare o detenere Quote. Questa clausola si applica in particolare ai cittadini statunitensi, agli investitori non istituzionali che investono in Quote riservate ad investitori istituzionali, come definiti nella sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

4.4 Conversione delle Quote

Salvo diverse indicazioni riportate nel presente Prospetto, i Partecipanti possono convertire completamente o in parte le Quote di un Comparto in Quote di un altro Comparto o le Quote di una Categoria in Quote di un'altra Categoria al Valore Netto d'Inventario per Quota del giorno in esenzione da commissioni, salvo il caso in cui (i) il passaggio avvenga verso un Comparto o una Categoria di Quote con commissione di sottoscrizione superiore o (ii) verso un Comparto per il quale una commissione di conversione specifica sia indicata nel presente Prospetto. Nel primo caso il sottoscrittore dovrà, per effettuate la conversione, pagare una commissione di sottoscrizione, a favore della Società di Gestione, pari allo scarto tra le commissioni di sottoscrizione dei due Comparti o delle due Categorie di Quote. I Partecipanti di Quote dovranno compilare e firmare una domanda irrevocabile di conversione indirizzata all'Agente di Trasferimento o alle altre banche ed istituti autorizzati, con tutte le istruzioni di conversione, accompagnata dai certificati rappresentativi delle Quote e specificando, se del caso, la Categoria di Quote che desiderano convertire.

Si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul fatto che alcune Categorie di Quote, definite nella sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti", siano accessibili esclusivamente ad alcune categorie di investitori. Si richiama ugualmente l'attenzione dei Detentori di Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, R2, R4, D, D2, D4 e RH sul fatto che non sarà loro possibile richiedere la conversione delle loro Quote in Quote di Categoria I, IH, A, Z, Zu, ZH o ZD a meno che non rientrino essi stessi nelle definizioni indicate nella sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti". Inoltre si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul fatto che le conversioni da e verso la Categoria di Quote RL all'interno dello stesso Comparto non sono consentite.

Nel caso in cui ad una certa data, le domande di conversione superino il 10% del Valore Netto d'Inventario della Categoria di Quote, la Società di Gestione potrà, d'intesa con la Banca Depositaria, rinviare la conversione *prorata* per l'importo eccedente il 10% ad una data successiva e comunque non oltre il terzo Giorno di Valorizzazione successivo alla data di accettazione della domanda di conversione, in modo da consentire alla Società di Gestione di procedere alla conversione dell'importo degli attivi necessari.

Le domande sottoposte a tale rinvio saranno trattate in via prioritaria rispetto ad ogni altra domanda di conversione successiva.

La conversione avviene al Valore Netto d'Inventario per Quota determinato secondo quanto indicato nel capitolo 3 "Valore Netto d'Inventario", diminuito dell'eventuale commissione di conversione. Le domande di conversione si effettuano sulla base di un Valore Netto d'Inventario non conosciuto. Le domande di conversione ricevute dalla Società di Gestione sono accettate secondo le seguenti modalità:

Le domande di conversione da un Comparto ad un altro o da una Categoria di Quote ad un'altra, saranno trattate al Valore Netto d'Inventario calcolato alla prima data di calcolo che segue l'accettazione della domanda di conversione, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo). Se la domanda di conversione è ricevuta dopo le ore 16:00, si considera ricevuta il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo.

La conversione di alcune Categorie di Quote può avvenire attraverso piani sistematici di conversione (come il servizio *Clessidra* in Italia), ove tale servizio sia proposto dagli Agenti di collocamento o dagli intermediari cui si rivolge l'investitore. Le condizioni generali relative a detti piani sono trasmesse agli investitori a cura degli agenti di collocamento o degli intermediari che la Società di Gestione abbia autorizzato ai fini della prestazione di tali servizi.

In linea di massima, non sarà dovuta alcuna commissione di conversione, salvo nel caso in cui il passaggio si effettui verso un Comparto con commissione di sottoscrizione superiore a quella del Comparto da convertire, nel qual caso il sottoscrittore dovrà farsi carico di una commissione uguale allo scarto tra le due commissioni di sottoscrizione. Dall'importo relativo alla conversione, può essere trattenuta una spesa fissa a favore della Società di Gestione in misura pari ad un massimo di 15 EUR per le Quote di Categoria R, RD, RL, Ru, RH, D, A, di massimo 20 USD per le Quote di Categoria R2, D2 e di massimo 20 AUD per le Quote di Categoria R4, D4.

La conversione non può essere effettuata se il calcolo del Valore Netto d'Inventario di uno dei Comparti interessati è sospeso.

La conversione di Quote di un Comparto o di una Categoria di Quote in Quote di un altro Comparto o di un'altra Categoria di Quote può essere effettuata solo nella misura in cui il Valore Netto d'Inventario dei due Comparti venga calcolato lo stesso giorno.

Il numero di Quote assegnate al nuovo Comparto o alla nuova Categoria di Quote è stabilito secondo la formula seguente:

$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

in cui:

- A: è il numero di Quote assegnate nel nuovo Comparto o nella nuova Categoria di Quote;
- B: è il numero di Quote per il quale viene richiesta la conversione;
- C: è il Valore Netto d'Inventario di una Quota del Comparto o di una Categoria di Quote per le quali viene presentata la domanda di conversione, il giorno dell'operazione;
- D: è il Valore Netto d'Inventario di una Quota del nuovo Comparto o di una nuova Categoria di Quote, lo stesso giorno dell'operazione;
- E: è il cambio tra i due Comparti o tra le due Categorie di Quote, il giorno dell'operazione.

4.5 Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo

Conformemente alla legislazione in vigore nel Granducato del Lussemburgo in tema di lotta contro il riciclaggio di denaro ed il finanziamento del terrorismo le richieste di accensione di un conto devono prevedere la verifica dell'identità del cliente in base ai documenti, ai dati o alle informazioni fornite da una fonte attendibile e indipendente. Le richieste di sottoscrizione devono essere accompagnate da una copia certificata (da una delle seguenti autorità: ambasciata, consolato, notaio, polizia...) (i) della carta di identità del sottoscrittore per le persone fisiche (ii) dello statuto e da un estratto del registro delle imprese per le società, nei seguenti casi:

1. Sottoscrizione diretta.
2. Sottoscrizione tramite l'intervento di un intermediario autorizzato operante nel settore finanziario domiciliato in un Paese nel quale non siano state introdotte, in materia di identificazione dei fondi, delle misure analoghe a quelle in vigore in Lussemburgo in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro da parte degli organismi finanziari.
3. Sottoscrizione tramite una controllata o una partecipata la cui società madre sia soggetta ad una procedura di identificazione analoga a quella richiesta in Lussemburgo, ma assoggettata nel suo Paese ad una legge che non preveda l'obbligo di applicare le stesse misure alle filiali o alle partecipate.

La stessa procedura d'identificazione s'applicherà in caso di rimborso di Quote al portatore.

Inoltre, la Società di Gestione è legalmente responsabile dell'identificazione dell'origine dei fondi trasferiti da banche non soggette ad obblighi analoghi a quelli richiesti dal diritto lussemburghese.

Le sottoscrizioni possono essere temporaneamente sospese fino alla corretta identificazione dei fondi interessati.

La Società di Gestione adotta un approccio orientato al rischio effettivo, sia nel corso del processo di identificazione del cliente che durante il monitoraggio delle operazioni effettuate, prestando particolare attenzione alle peculiarità delle relative attività, oltre che alla differenze in termini di scala e dimensioni (il cosiddetto approccio basato sul rischio).

In generale gli intermediari autorizzati del settore finanziario residenti in Paesi aderenti alle convenzioni GAFI (Gruppo di Azione Finanziaria sul riciclaggio di capitali) sono considerati soggetti ad una procedura di identificazione equivalente a quella richiesta dalla legge lussemburghese.

L'Agente di registrazione e trasferimento che agisce per conto del Fondo può richiedere in ogni momento ulteriore documentazione relativa alla domanda di sottoscrizione.

Se un sottoscrittore ha delle richieste sulla legislazione relativa al riciclaggio di denaro, l'Agente di registrazione e trasferimento gli consegnerà una lista dei principali punti di riferimento inerenti al riciclaggio di denaro. Ogni inadempienza alla domanda di ulteriore documentazione avrà come conseguenza la sospensione della procedura di sottoscrizione.

Sono valide le stesse regole nel caso in cui la documentazione sopracitata sia richiesta e non consegnata nell'ambito di operazioni di rimborso.

L'Agente di registrazione e trasferimento potrà, in qualsiasi momento, richiedere agli agenti di collocamento di fornire una dichiarazione scritta sulla loro disponibilità a conformarsi alle leggi ed alle esigenze applicabili in materia di riciclaggio di denaro.

5. FUNZIONAMENTO DEL FONDO

5.1 Regolamento di gestione e regime legale

Il Regolamento di Gestione è soggetto ed interpretato in conformità alla legge lussemburghese.

Fa fede la versione inglese del Regolamento di Gestione, fermo restando, tuttavia, che la Società di Gestione e la Banca Depositaria possono considerare vincolanti, nei propri confronti e nei confronti del Fondo, le traduzioni nelle lingue dei Paesi in cui le Quote vengono offerte o vendute, per quanto riguarda le Quote vendute ad investitori di tali Paesi.

Le contestazioni tra i Partecipanti, la Società di Gestione e la Banca Depositaria saranno giudicate secondo il diritto lussemburghese, conformemente alle disposizioni previste dall'art. 5.1 del Regolamento di Gestione.

I reclami dei Partecipanti nei confronti della Società di Gestione o della Banca Depositaria vanno in prescrizione cinque anni dopo la data dell'evento che ha dato origine alla rivendicazione.

La Società di Gestione potrà, d'accordo con la Banca Depositaria e dopo aver ricevuto le autorizzazioni eventualmente richieste ai sensi di legge, apportare al Regolamento di Gestione ogni modifica che riterrà utile nell'interesse dei Partecipanti.

Le modifiche al Regolamento di Gestione sono pubblicate nel Mémorial du Grand-Duché de Luxembourg, Recueil Spécial des Sociétés et Associations, ed entrano di norma in vigore alla data della firma.

5.2 Politica di distribuzione dei proventi

Le quote di Categoria R, RL, Ru, R2, R4, RH, I, IH, A, Z, Zu e ZH non prevedono la distribuzione di proventi ai Partecipanti ma la capitalizzazione integrale dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo.

I proventi di ciascun Comparto rimangono acquisiti da quel Comparto. Il rendimento dei vari Comparti si esprime unicamente tramite le fluttuazioni dei Valori Netti d'Inventario delle Quote.

La Società di Gestione non si preclude comunque la possibilità di distribuire annualmente ai Detentori di Quote di uno o più Comparti, se questo viene ritenuto vantaggioso nell'interesse dei Partecipanti, le attività nette del Comparto o dei Comparti del Fondo, senza limitazione di importo; in ogni caso il patrimonio netto del Fondo, in seguito alla distribuzione, non potrà risultare inferiore a 1.250.000 Euro.

Le quote di Categoria RD, D, D2, D4 e ZD prevedono la distribuzione ai partecipanti dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo, secondo i criteri indicati nelle Schede di Comparto.

5.3 Esercizio sociale, rapporto di gestione

L'esercizio sociale del Fondo e l'esercizio sociale della Società di Gestione verranno chiusi al 31 dicembre di ogni anno.

Per la redazione del bilancio combinato, espresso in EUR, si procederà alla conversione in EUR del patrimonio dei vari Comparti espresso nelle rispettive Divise di Riferimento.

Il controllo della contabilità del Fondo viene affidato dalla Società di Gestione a una società di Revisione.

5.4 Oneri e spese

Il Fondo sostiene le seguenti spese:

- una commissione di gestione, composta da un elemento fisso e da un eventuale elemento variabile, a favore della Società di Gestione come compenso della sua attività di gestione, calcolata e pagata secondo quanto definito nelle Schede di Comparto;
- una commissione amministrativa massima dello 0,40% annuo, calcolata e pagata mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario, a favore della Società di Gestione; tale commissione include la remunerazione della Banca Depositaria e Agente di Pagamento e la remunerazione dell'Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e di Trasferimento per i servizi resi al Fondo. Qualsiasi modifica apportata alla predetta commissione verrà menzionata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.;

- le imposte e le tasse eventualmente dovute sul patrimonio e i redditi del Fondo, in modo specifico la “taxe d’abonnement” sul patrimonio netto del Fondo;
- le commissioni bancarie o di intermediazione sulle transazioni di titoli del portafoglio;
- le commissioni bancarie, se applicabili, in relazione ai compiti ed i servizi degli agenti di pagamento locali, delle banche corrispondenti o soggetti simili;
- gli onorari dei consulenti legali e dei revisori dei conti;
- le spese straordinarie come, ad esempio, perizie o cause per salvaguardare gli interessi dei Partecipanti;
- le spese di preparazione, stampa e deposito dei documenti amministrativi e note esplicative presso autorità ed istituzioni;
- le spese di preparazione, traduzione, stampa, deposito, distribuzione dei Prospetti, dei rapporti periodici ed altri documenti necessari per legge e secondo il Regolamento di Gestione;
- i diritti relativi alla quotazione del Fondo in borsa ed all’iscrizione presso qualunque altra istituzione o autorità;
- le spese di preparazione, distribuzione e pubblicazione delle comunicazioni ai Partecipanti, inclusa la pubblicazione del Valore Netto d’Inventario per Quota sui giornali distribuiti nei Paesi in cui le Quote sono offerte o vendute;
- tutte le altre spese di funzionamento imputabili al Fondo conformemente al Regolamento di Gestione.

Gli investimenti di ogni Comparto in quote di un OICVM e/o altro organismo d’investimento collettivo potrebbero comportare per l’investitore il cumulo di alcune spese quali le commissioni di banca depositaria, d’amministrazione e di gestione.

Le spese di pubblicità e le spese diverse da quelle sopra elencate, connesse direttamente all’offerta o alla distribuzione delle Quote, non sono a carico del Fondo.

La Società di Gestione si fa carico delle spese relative al proprio funzionamento.

L’imposta sul valore aggiunto (se applicabile) relativa alle spese che ciascun Comparto dovrà pagare, sarà ugualmente presa in carico dal Comparto in aggiunta alle altre commissioni.

Le spese fisse sono ripartite per ciascun Comparto in proporzione al valore del patrimonio del Comparto sul totale del Fondo e le spese specifiche di ogni Comparto sono prelevate dal Comparto che le ha generate.

Le spese relative alla creazione di un nuovo Comparto verranno ammortizzate sulle attività dello stesso Comparto in un periodo non superiore a cinque (5) anni e per un importo annuo determinato in modo equo dalla Società di Gestione.

Un Comparto di nuova costituzione non sarà tenuto a sostenere i costi e le spese derivanti dalla creazione del Fondo e dall’emissione iniziale di Quote non ammortizzati alla data di creazione del nuovo Comparto.

5.5 Informazioni ai Partecipanti

Il Valore Netto d’Inventario delle Quote, il prezzo di emissione, di conversione e di rimborso di ciascun Comparto e Categoria di Quote sono disponibili in Lussemburgo presso la sede sociale della Società di Gestione e della Banca Depositaria.

Un rapporto annuale certificato dalla società di revisione ed un rapporto semestrale, che non deve essere necessariamente certificato, sono pubblicati rispettivamente entro quattro mesi ed entro due mesi dalla fine del periodo al quale si riferiscono. I rapporti sono distribuiti e tenuti a disposizione dei Partecipanti nonché del pubblico presso la sede sociale della Società di Gestione, della Banca Depositaria e delle banche e degli istituti designati.

Il rapporto annuale conterrà le tabelle consolidate relative al Valore Netto d’Inventario ed ai risultati delle operazioni nella valuta di consolidamento, cioè l’Euro.

I rapporti annuali e semestrali vengono consegnati gratuitamente ai Partecipanti nonché al pubblico che ne facciano domanda presso la Società di Gestione.

Le comunicazioni ai Partecipanti sono riportate su un quotidiano in Lussemburgo e sono inoltre disponibili presso la sede della Società di Gestione e della Banca Depositaria; possono essere anche pubblicate su uno o più quotidiani distribuiti nei Paesi in cui le Quote sono offerte o vendute.

5.6 Liquidazione del Fondo, dei Comparti, delle Categorie di Quote

Il Fondo e ogni Comparto o Categoria di Quote sono stati creati per una durata illimitata. Tuttavia sia il Fondo che i Comparti o le Categorie di Quote potranno essere liquidati nei casi previsti dalla legge o in qualsiasi momento, previa comunicazione preventiva della Società di Gestione alla Banca Depositaria.

La liquidazione e la suddivisione del Fondo non possono essere richieste da un Partecipante, suoi eredi o aventi diritto.

La Società di Gestione è autorizzata in particolare a decidere la liquidazione del Fondo nei casi previsti dalla legge e nei casi seguenti:

- se la Società di Gestione viene sciolta o cessa la propria attività senza che, in quest'ultimo caso, sia stata sostituita
- se il patrimonio netto del Fondo è risultato inferiore per più di sei mesi al minimo legale previsto dall'articolo 23 della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo.

Inoltre, la Società di Gestione potrà decidere la liquidazione del Fondo, di un Comparto o di una Categoria di Quote qualora il valore del patrimonio netto del Fondo, del Comparto o della Categoria di Quote di un Comparto scenda rispettivamente al di sotto di 50, 5 o 1 milioni di Euro, valori minimi stabiliti dalla Società di Gestione per il Fondo, il Comparto o la Categoria di Quote, al fine di potere operare in maniera economicamente efficace o in caso sopravvengano eventi significativi come cambiamenti d'ordine politico ed economico.

In caso di liquidazione del Fondo, la delibera o l'evento che ha comportato lo stato di liquidazione dovranno essere pubblicati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, nel Mémorial e in due giornali a larga diffusione, di cui uno lussemburghese. Le emissioni, i rimborsi e le conversioni di Quote cesseranno al momento della decisione o dell'evento che ha comportato lo stato di liquidazione.

In caso di liquidazione, la Società di Gestione liquida il patrimonio del Fondo o del Comparto specifico tutelando al meglio gli interessi dei Partecipanti e la Banca Depositaria, su istruzioni della Società di Gestione, ripartirà il netto ricavo della liquidazione, detratte le spese di liquidazione, tra i Partecipanti, in proporzione al numero delle Quote da essi detenute nel Comparto interessato.

In caso di liquidazione di una Categoria di Quote, il netto ricavo della liquidazione verrà ripartito tra i Partecipanti della Categoria interessata in proporzione al numero di Quote da essi detenute in detta Categoria di Quote.

La Società di Gestione potrà, con l'accordo dei Partecipanti e nel rispetto del principio di pari trattamento di questi ultimi, distribuire le attività del Fondo, del Comparto o della Categoria di Quote, totalmente o in parte, in natura, conformemente alle condizioni stabilite dalla Società di Gestione (incluso, senza limitazioni, la presentazione di un rapporto di valutazione emesso da una società di Revisione indipendente).

Conformemente alla legge lussemburghese, alla chiusura della liquidazione del Fondo il netto ricavo corrispondente alle Quote non rimborsate verrà depositato presso la "Caisse de Consignation" in Lussemburgo fino alla scadenza del relativo termine di prescrizione.

In caso di liquidazione di un Comparto o di una Categoria di Quote, la Società di Gestione potrà autorizzare il rimborso o la conversione di tutte o di parte delle Quote appartenenti ai Partecipanti, su richiesta degli stessi, al Valore Netto d'Inventario per Quota (tenendo in considerazione i prezzi di realizzo degli investimenti nonché le spese sostenute in seguito alla liquidazione), dalla data in cui è stata presa la decisione di procedere alla liquidazione sino alla data in cui la liquidazione stessa ha avuto effetto.

Detti rimborsi e conversioni saranno esenti dalle commissioni normalmente applicabili.

Alla chiusura della liquidazione di un Comparto o di una Categoria di Quote, il ricavo netto di liquidazione corrispondente alle Quote non presentate per il rimborso sarà custodito presso la Banca Depositaria per un periodo massimo di 6 mesi a partire dalla data di chiusura della liquidazione; trascorso tale termine, il suddetto introito sarà costituito in deposito presso la "Caisse de Consignation" in Lussemburgo.

5.7 Chiusura di Comparti con conferimento ad un altro Comparto del Fondo o con conferimento ad un altro OIC di diritto lussemburghese o di diritto estero

La Società di Gestione potrà annullare Quote emesse in un Comparto e, detratte tutte le spese applicabili, attribuire delle Quote da emettere ad un altro Comparto del Fondo o ad un altro OIC regolamentato dalla Parte I della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, a condizione che le politiche e gli obiettivi d'investimento dell'altro Comparto o OIC siano compatibili con le politiche e gli obiettivi di investimento del Fondo o del Comparto interessato.

Tale decisione potrà essere presa dalla Società di Gestione qualora il valore del patrimonio di un Comparto o di una Categoria di Quote di un Comparto dei quali la Società di Gestione intenda annullare le Quote scenda al di sotto, rispettivamente, di 5 o 1 milioni Euro. Detto valore è stato stabilito dalla Società di Gestione per il Comparto o la Categoria di Quote, al fine di potere operare in maniera economicamente efficace in caso sopravvengano eventi significativi come cambiamenti d'ordine politico ed economico ed in ogni caso al fine di tutelare l'interesse generale del Fondo e dei Partecipanti.

In tal caso, la Società di Gestione ne darà comunicazione ai Partecipanti tramite notifica che verrà pubblicata su un quotidiano lussemburghese e su qualsiasi altro quotidiano scelto dalla Società di Gestione. Tale decisione dovrà essere pubblicata almeno un mese prima dell'entrata in vigore della stessa e dovrà, in ogni caso, riportare le ragioni e le modalità dell'operazione proposta e, nel caso in cui esistano delle differenze nelle strutture operative e nelle politiche d'investimento tra il Comparto oggetto di conferimento ed il Comparto o OIC beneficiario dell'apporto, l'entità di dette differenze.

I Partecipanti avranno la possibilità, per un periodo di un mese dalla data di pubblicazione della notifica, di richiedere il rimborso o la conversione di tutte o di parte delle loro Quote al Valore Netto d'Inventario per Quota, secondo quanto stabilito nel presente Prospetto, senza spese e oneri di alcun tipo.

Nel caso in cui la Società di Gestione decida - nell'interesse dei Partecipanti - di conferire uno o più Comparti del Fondo ad un altro OIC di diritto estero, secondo quanto previsto dal Regolamento di Gestione, questo conferimento non potrà essere realizzato che con l'accordo unanime di tutti i Partecipanti oppure alla condizione che la Società di Gestione decida il trasferimento dei soli Partecipanti dichiaratisi favorevoli a tale operazione.

5.8 Scissione di Comparti o di Categorie di Quote

Nel caso in cui sopravvengano eventi o cambiamenti d'ordine economico e politico tali da influire negativamente su un Comparto o una Categoria di Quote, o qualora l'interesse dei Partecipanti di un Comparto o di una Categoria di Quote lo esiga, la Società di Gestione potrà riorganizzare il Comparto o la Categoria di Quote interessati, dividendo tale Comparto o Categoria in due o più nuovi Comparti o Categorie di Quote. Tale decisione verrà pubblicata come descritto precedentemente e riporterà delle informazioni sui nuovi Comparti o Categorie di Quote così creati. La pubblicazione avverrà almeno un mese prima dell'entrata in vigore della decisione della Società di Gestione, al fine di consentire ai Partecipanti di vendere le loro Quote, senza spese, prima che abbia effetto la divisione in due o più Comparti o Categorie di Quote.

5.9 Regime fiscale

Ogni Comparto è soggetto alla legislazione lussemburghese. Spetta agli eventuali acquirenti di Quote del Fondo informarsi sulla legislazione e sulle regole applicabili all'acquisizione, alla detenzione ed eventualmente alla vendita di Quote, in riferimento alla loro residenza o nazionalità.

In base alla legislazione in vigore, il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito. Conformemente alla legge del 21 giugno 2005 che ha recepito nel diritto lussemburghese la direttiva 2003/48/CE, emanata il 3 giugno 2003 dal Consiglio dell'Unione Europea (UE), in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi, i redditi versati dal Fondo potranno, a certe condizioni definite da tale legge, essere assoggettati ad una ritenuta alla fonte in Lussemburgo.

Allo stato attuale della legislazione, il Fondo è comunque soggetto ad un'imposta lussemburghese dello 0,05% annuale pagabile alla fine di ciascun trimestre e calcolata sull'ammontare dell'attivo netto di ciascun Comparto del Fondo alla fine di ciascun trimestre; l'imposta annuale dello 0,05% si applica a tutte le Categorie di Quote R, RD, RL, Ru, R2, R4, RH, D, D2, D4 ed A dei Comparti, ad eccezione della Categoria di Quote R ed A del Comparto "Eurizon EasyFund - Cash EUR", della Categoria di Quote R del Comparto "Eurizon EasyFund - Treasury USD", Categoria di Quote A del Comparto "Eurizon EasyFund - Treasury EUR T1".

L'aliquota della "taxe d'abonnement" è pari allo 0,01% annuale per i Comparti o le Categorie di Quote, se le Quote dei Comparti o Categorie sono riservate a una pluralità di investitori istituzionali, così come per i Comparti che hanno come oggetto esclusivo l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e/o depositi aperti presso un istituto di credito ai sensi dell'articolo 174 della legge del 17 dicembre 2010; l'aliquota annuale dello 0,01% si applica a tutte le Categorie di Quote I, IH, Z, Zu, ZH e ZD di tutti i Comparti, a tutte le Categorie di Quote dei Comparti "Eurizon EasyFund - Cash EUR" e "Eurizon EasyFund - Treasury USD" ed "Eurizon EasyFund - Treasury EUR T1".

La "taxe d'abonnement" non si applica al valore degli attivi rappresentato da Quote detenute in altri organismi di investimento collettivo lussemburghesi nella misura in cui queste Quote sono state già sottoposte alla "taxe d'abonnement" in Lussemburgo.

Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")

Le disposizioni della legge Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") contenute nella legge Hiring Incentives to Restore Employment Act sono state promulgate nel marzo del 2010 negli Stati Uniti. FATCA richiede agli istituti finanziari stranieri ("FFI") di fornire informazioni all'agenzia delle entrate statunitense (Internal Revenue Service, "IRS") sui propri titolari di conto statunitensi, al fine di ridurre l'evasione fiscale da parte di contribuenti statunitensi. In via alternativa, gli FFI ubicati in alcuni paesi partner che abbiano concluso con gli Stati Uniti un accordo intergovernativo ("IGA") per facilitare l'applicazione della normativa FATCA, possono fornire le informazioni richieste sul conto alle autorità locali affinché queste le trasmettano all'IRS. FATCA prevede, per gli FFI che non vi aderiscono, una ritenuta d'acconto del 30% su vari pagamenti, tra cui il pagamento di proventi lordi (come interessi e dividendi).

Il Fondo rientra nella definizione di FFI e implementerà le disposizioni FATCA conformemente a quanto previsto nell'IGA stipulato tra il Lussemburgo e gli Stati Uniti. Gli investitori del Fondo potranno pertanto essere tenuti a fornire al medesimo le informazioni necessarie per identificare e segnalare i conti statunitensi oggetto di comunicazione e i pagamenti a taluni FFI non aderenti.

5.10 Conflitti d'interesse

Nell'ambito della propria attività di gestione di patrimoni, di prestazione di servizi d'investimento e di servizi accessori, la Società di Gestione, come società del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito il "Gruppo"), può trovarsi in situazioni di conflitto di interesse (di seguito "Situazione di Conflitto d'Interesse") nei confronti dei fondi ed attivi gestiti (di seguito gli "Attivi") e/o dei relativi partecipanti (di seguito gli "Investitori"). Tali conflitti possono derivare anche dall'attività svolta da altre società appartenenti al Gruppo e possono insorgere tra altri clienti (di seguito i "Clienti") e gli Attivi.

La Società di Gestione ha identificato un certo numero di Situazioni di Conflitto d'Interessi che potrebbero prodursi allorché essa effettui attività di gestione di patrimoni, di prestazione di servizi d'investimento e di servizi accessori, ed ha stabilito delle procedure da seguire così come delle misure da adottare per gestire tali conflitti.

Le Situazioni di Conflitto d'Interesse si possono presentare in particolare:

a) nella selezione degli investimenti per conto degli Attivi gestiti nel caso di investimento in:

- strumenti finanziari emessi o collocati da società del Gruppo oppure collegati ad altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
- quote o azioni di OICR gestiti o istituiti dalla Società di Gestione o da altre società del Gruppo;
- strumenti finanziari emessi da società aventi rapporti d'affari con società del Gruppo (nell'ambito di operazioni di mercato primario, finanziamenti o partecipazioni rilevanti, partecipazione a patti parasociali, presenza di amministratori o di dipendenti delle società del Gruppo nei consigli di amministrazione di queste stesse società), di cui la Società di Gestione è o dovrebbe essere a conoscenza.

b) nell'utilizzo di intermediari appartenenti al Gruppo per l'esecuzione delle operazioni di investimento e/o per lo svolgimento di altri servizi per conto degli Attivi.

La Società di Gestione ha quindi adottato un protocollo di autonomia ed ha stabilito delle procedure da seguire così come delle misure da adottare per evitare situazioni lesive agli interessi degli investitori.

Tali misure prevedono in particolare:

- procedure di controllo e limiti per gli investimenti realizzati in Situazione di Conflitto d'Interesse;
- procedure di controllo concernenti la scelta degli intermediari, nel rispetto dei principi della *best execution*;
- procedure di controllo concernenti la selezione delle controparti di mercato che prestano servizi per conto degli Attivi;
- procedure di controllo relative alle operazioni amministrative tra le entità contenute negli Attivi in gestione;

- procedure di controllo e regole rigorose in materia di regali e di operazioni di investimento personale dei dipendenti e di altri soggetti interessati;
- un sistema di controllo finalizzato ad assicurare il rispetto delle regole di gestione delle Situazioni di Conflitto d'Interesse;
- la nomina di amministratori indipendenti incaricati del controllo e della prevenzione delle Situazioni di Conflitto d'Interesse.

Le operazioni OTC saranno inoltre concluse alle condizioni commerciali correnti nell'interesse degli investitori.

6. SOCIETÀ DI GESTIONE

La Società di Gestione del Fondo è EURIZON CAPITAL S.A., costituita nel Granducato del Lussemburgo sotto forma di società per azioni di diritto lussemburghese il 27 luglio 1988.

La denominazione della Società di Gestione è stata modificata con decisione dell'Assemblea Generale degli azionisti in data 2 luglio 2002, da "SANPAOLO GESTION INTERNATIONALE S.A." a "SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.", e successivamente con decisione dell'Assemblea Generale degli azionisti in data 13 gennaio 2005, da "SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A." a "SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.". Il 16 ottobre 2006, l'Assemblea Generale degli azionisti ha deciso di modificare la denominazione della Società in "EURIZON CAPITAL S.A." con effetto dal 1 novembre 2006.

La Società di Gestione, iscritta al Registro di Commercio Circondariale del Lussemburgo al numero B 28.536, ha la propria sede legale e amministrativa in Lussemburgo, 8, avenue de la Liberté. Lo Statuto in vigore della Società di Gestione è stato depositato presso il "Registre de Commerce et des Sociétés" di Lussemburgo il 17 dicembre 2009.

La Società di Gestione è stata costituita con durata illimitata.

EURIZON CAPITAL S.A. è ugualmente Società di Gestione per i seguenti fondi: Eurizon Manager Selection Fund, Eurizon MM Collection Fund, Epsilon Fund, Soluzioni Eurizon, Eurizon Opportunità, Eurizon Focus Riserva DOC, Eurizon MultiManager Stars Fund, Eurizon Focus Capitale Protetto, Eurizon Strategia Flessibile, Investment Solutions by Epsilon, Eurizon Specialised Investment Fund, Eurizon Focus Formula Azioni 2014, Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 1, Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 2, Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 3, Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 4, Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 5

Inoltre EURIZON CAPITAL S.A. è stata designata come Società di Gestione dalle seguenti Società d'Investimento a Capitale Variabile: Arten SICAV, Caravaggio SICAV, Cimabue SICAV, Donatello SICAV, Hayez SICAV, Levanna SICAV, Mercurio SICAV, ISPB LUX SICAV, SP-LUX SICAV II, Tiepolo SICAV, Eurizon Investment SICAV

Il capitale sociale è di 7.557.200 Euro, interamente versato, ed è rappresentato da 75.572 azioni da 100 Euro ciascuna detenute da Eurizon Capital SGR S.p.A., Milano.

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione sono:

- Tommaso CORCOS - Presidente

Tommaso Corcos è CEO e Direttore Generale di Eurizon Capital SGR da gennaio 2014. Ha conseguito una laurea in Gestione aziendale presso l'Università La Sapienza di Roma e un Master in Promozione finanziaria, e ha partecipato all'Harvard Business School Advanced Management Program (AMP). Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1987 presso la divisione azioni estere di BNL. Tra il 1990 e il 2001 ha ricoperto diversi incarichi presso Intesa Asset Management SGR/Nextra Investment Management SGR in qualità di Responsabile di mercato, fino a ricoprire la carica di Responsabile della gestione degli investimenti per i settori obbligazionario, azionario e valutario. Nel settembre del 2002 entra in Fideuram in qualità di CEO di Fideuram Investimenti Sgr SpA (ex Fideuram Capital). Dal 2006 al 2013 ha inoltre ricoperto la carica di Vice Presidente e CEO di Fideuram Asset Management Ireland e Vice Presidente di Fideuram Gestions, diventando inoltre membro del Consiglio d'Amministrazione di Interfund Sicav ed Eurizon Alternative Investments SGR S.p.A. Da gennaio 2014 è inoltre Presidente di Epsilon SGR, e da febbraio 2014 Presidente di Eurizon Capital S.A.

- Daniel GROS - Vice Presidente

Consegue la laurea in Economia presso l'Università la Sapienza in Roma. Nel 1984 consegue il Ph.D in Economia presso l'Università di Chicago. Dal 2001 al 2003 è membro del "Conseil d'Analyse Economique" (CAE). Dal febbraio 2000 è Direttore del "Centre for European Policy Studies" (CEPS), in Bruxelles, dove i suoi principali campi di ricerca sono l'Unione Monetaria Europea, la Politica Macroeconomica e le Economie in Transizione. Dal 2003 è anche membro del CAE in

qualità di consulente del Primo Ministro francese e del Ministro delle Finanze. E' docente presso l'Université Catholique de Louvain e presso la "University of Frankfurt" e, dal 1998, è consulente del Parlamento Europeo. Nel dicembre 2010, è stato nominato nel Consiglio d'Amministrazione di Eurizon Capital S.A. (Lussemburgo). Da maggio 2013 ricopre inoltre la funzione di Presidente del Comitato di Vigilanza di VUB Asset Management nella Repubblica slovacca.

- Massimo MAZZINI - Amministratore Delegato

Dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio all'Università di Parma, dal 1996 al 2001 inizia la sua carriera in Arthur Andersen MBA, con specializzazione in progetti di risk management e asset management; diventa poi CIO responsabile dello sviluppo e gestione dei fondi hedge per CA AIPG SGR (2001-2005), e nel dicembre 2005 viene nominato CEO e CIO di CAAM AI SGR e CA AIPG SGR, le due società alternative per la gestione dei fondi hedge del gruppo Crédit Agricole basate a Milano. Nel 2007 diventa membro del Comitato Esecutivo internazionale del gruppo Crédit Agricole Alternative Investments e nominato Deputy CIO di CAAM SGR con responsabilità della gestione dei prodotti tradizionali. A fine 2007 entra a far parte del gruppo Intesa Sanpaolo come CEO di Eurizon AI SGR e assume il ruolo, che mantiene fino a novembre 2009, di 'Direttore Investimenti - Area Investment Solutions' di Eurizon Capital SGR con la responsabilità della gestione dei prodotti focalizzati sui processi di asset allocation, multimanagement, strutturati/garantiti per la clientela retail, private ed istituzionale. Dall'agosto 2010 diventa Amministratore Delegato e Direttore Generale di Eurizon Capital S.A. Da novembre 2009 a giugno 2010 è stato CEO di Epsilon SGR, mentre da novembre 2007 a novembre 2009 ha ricoperto l'incarico di CEO di Eurizon AI SGR. Ad agosto 2013 è entrato a far parte del Consiglio d'Amministrazione di Penghua Fund Management in Cina. Da maggio 2013 fa inoltre parte del Comitato di Vigilanza di VUB Asset Management nella Repubblica slovacca.

- Massimo TORCHIANA - Amministratore

Nel 1992, dopo la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, inizia a lavorare come gestore di fondi azionari internazionali in Genercomit Gestioni SGR S.p.A. Amplia successivamente le proprie competenze occupandosi di fund and portfolio management sul mercato azionario, bond e derivati fino al 2001. Successivamente, tra il 2002 e il 2005, Massimo Torchiana è Responsabile del settore Advisory and Financial Engineering in Nextra SGR S.p.A. e, tra il 2005 e il 2007, è Responsabile della Business Unit GEO. Nel 2007 contribuisce alla creazione della società Polaris Italia SGR Spa assumendone il ruolo di Direttore Generale e lavora nel gruppo fino a settembre 2010, ricoprendo incarichi sia in Italia che in Lussemburgo. Entra in Eurizon Capital S.A. assumendo la funzione di Condirettore Generale nell'ottobre 2010 e diventando membro del Consiglio d'Amministrazione nel febbraio 2011. Da maggio 2013 è inoltre Presidente del Consiglio d'Amministrazione di VUB Asset Management nella Repubblica slovacca, Presidente del Comitato di Vigilanza di PBZ Invest in Croazia e membro del Comitato di Vigilanza di CIB Investment Fund Management in Ungheria.

- Bruno ALFIERI - Amministratore

Dopo aver conseguito la laurea in Scienze economiche e bancarie presso l'Università di Siena, nel 1989 Bruno Alfieri ha cominciato a lavorare per IMI Bank (Gruppo IMI) nelle divisioni Credito e Swap, Servizi fondiari e pianificazione societaria, Analisi e rendicontazione finanziaria, dopo uno stage presso la Commissione europea a Lussemburgo. Nel 1999 è entrato in Banca Fideuram in qualità di Vicepresidente esecutivo di Fideuram Bank (Lussemburgo) e, successivamente, ha assunto l'incarico di Co-direttore Generale. Nel 2002, è stato nominato Direttore Generale di Fideuram Gestions e, tra il 2002 e il 2007, ha assunto l'incarico di Direttore Generale di Fideuram Asset Management Ireland. Da ottobre 2007, Bruno Alfieri è Direttore Generale e Membro del Consiglio di amministrazione di Fideuram Gestions e, da marzo 2010, Membro del Consiglio di amministrazione di Fideuram Asset Management Ireland. Da aprile 2014 è anche Membro del Consiglio di amministrazione di Eurizon Capital S.A.

- Claudio SOZZINI - Amministratore

Claudio Sozzini ha conseguito la laurea in Economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dopo aver ricoperto varie posizioni esecutive in Credito Italiano e Banca Privata Finanziaria, nel 1978 è entrato in Barclays Bank International e, nel 1980, è diventato membro del relativo Consiglio di amministrazione con l'incarico di gestire le aree Finanza, Organizzazione, IT and Operations. Tra il 1986 e il 2005 ha ricoperto numerose posizioni esecutive presso Banca Manusardi (incorporata in Banca Fideuram nel 1992). Claudio Sozzini è attualmente Presidente dei Consigli di amministrazione di Fideuram Asset Management Ireland, Fideuram Investimenti Sgr SpA e Interfund Sicav. Da aprile 2014 è anche Membro del Consiglio di amministrazione di Eurizon Capital S.A.

- Alex SCHMITT - Amministratore

Alex Schmitt è managing partner di Bonn Schmitt Steichen. E' nato a Lussemburgo ed è stato abilitato all'esercizio della professione forense a Bruxelles, Belgio nel 1979 e a Lussemburgo nel 1983. Ha conseguito i studi presso l'Université de Bruxelles, Belgio (laurea in giurisprudenza, 1978); l'Institute of European Studies, Bruxelles (laurea in diritto europeo, 1980); l'Harvard Law School, USA (LLM 1981). Alex Schmitt è membro del Consiglio di Amministrazione di varie istituzioni finanziarie. Le sue principali aree di competenza sono il diritto finanziario e bancario, la legge e la regolamentazione sui titoli, le fusioni ed acquisizioni.

La Società di Gestione ha in particolare per oggetto la costituzione, l'amministrazione, la direzione, la promozione, la commercializzazione, la gestione e la consulenza di organismi di investimento collettivo di diritto lussemburghese o straniero – che potranno essere organizzati a comparti multipli – e l'emissione di certificati rappresentativi delle Quote o delle conferme che documentano il titolo di partecipazione in questi organismi di investimento collettivo. La Società potrà intraprendere tutte le operazioni direttamente o indirettamente in relazione a tale oggetto, entro i limiti determinati dal capitolo 15 della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Come compenso delle attività di gestione ed amministrative svolte, la Società di Gestione percepirà una commissione di gestione ed una commissione amministrativa così come descritta alla sezione 5.4 "Oneri e Spese". L'importo della commissione di gestione è specificato in ogni Scheda di Comparto.

La Società di Gestione può, a proprie spese, sotto il suo controllo e responsabilità e al fine di beneficiare della loro esperienza professionale in taluni settori o mercati, ricorrere ai servizi di Consulenti per gli Investimenti.

7. BANCA DEPOSITARIA E AGENTE DI PAGAMENTO

La Società di Gestione ha nominato State Street Bank Luxembourg S.A. depositario (la "Banca Depositaria") e agente di pagamento del Fondo ("Agente di Pagamento") ai sensi dei contratti sottoscritti in data 20 dicembre 2013.

State Street Bank Luxembourg S.A., la Banca Depositaria e Agente di Pagamento del Fondo, è una società per azioni con sede legale al 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Grand Ducato del Lussemburgo, iscritta al *Registre de Commerce et des Sociétés* del Lussemburgo al numero B 32 771.

L'oggetto sociale di State Street Bank Luxembourg S.A. è prevalentemente la prestazione di attività bancarie, finanziarie, fiduciarie e su titoli, così come attività ad esse accessorie.

La summenzionata convenzione può essere modificata di comune accordo tra le parti.

La Banca Depositaria assume la custodia, per conto e nell'interesse esclusivo dei Partecipanti, delle disponibilità liquide e dei titoli che compongono il patrimonio del Fondo. Essa può, sotto la sua responsabilità e con l'assenso della Società di Gestione, affidare la custodia dei valori mobiliari a istituti che svolgano attività di gestione accentrata di valori mobiliari e ad altre banche o istituzioni di deposito di valori mobiliari, senza tuttavia esonero di responsabilità. Essa adempie alle funzioni ed ai compiti abituali in materia di deposito di attività liquide e di titoli.

La Banca Depositaria può disporre delle attività del Fondo ed effettuare pagamenti a terzi per conto del Fondo solo conformemente al Regolamento di Gestione ed alla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo e secondo le istruzioni della Società di Gestione.

La Banca Depositaria effettua tutte le operazioni relative all'amministrazione corrente delle attività del Fondo.

La Banca Depositaria esegue inoltre le istruzioni della Società di Gestione e cura, su suo ordine, gli atti di disposizione materiale delle attività del Fondo.

La Banca Depositaria è specificamente incaricata dalla Società di Gestione di pagare i valori mobiliari acquistati a fronte della consegna dei medesimi, di consegnare, a fronte della riscossione del prezzo corrispondente, i valori mobiliari alienati, di incassare i dividendi e gli interessi prodotti dai valori indivisi e di esercitare i diritti di sottoscrizione e di assegnazione previsti da tali valori.

La Banca Depositaria deve inoltre:

- assicurarsi che la vendita, l'emissione, il rimborso, la conversione e l'annullamento delle Quote abbiano luogo in conformità alla legge ed al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che il calcolo del valore delle Quote sia effettuato conformemente alla legge e al Regolamento di Gestione;
- eseguire le istruzioni impartite dalla Società di Gestione, salvo se contrarie alla legge e al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che nelle operazioni relative al patrimonio del Fondo, il corrispettivo sia riconosciuto entro i termini stabiliti;
- assicurarsi che i proventi del Fondo ricevano una destinazione conforme al Regolamento di Gestione.

La Banca Depositaria è responsabile, conformemente al diritto lussemburghese, verso la Società di Gestione ed i Partecipanti, per ogni pregiudizio da essi subito e risultante dalla mancata esecuzione o dall'errata esecuzione delle sue obbligazioni.

La Banca Depositaria o la Società di Gestione possono in ogni momento, e con preavviso scritto di almeno tre mesi, decidere la cessazione dell'incarico di Banca Depositaria, restando inteso che la Società di Gestione è tenuta a nominare una nuova Banca Depositaria che assuma le funzioni e le responsabilità definite dalla legge e dal Regolamento di Gestione.

In attesa della sua sostituzione, che deve avere luogo entro due mesi a partire dalla data di scadenza del termine di preavviso, la Banca Depositaria prenderà tutte le misure necessarie alla tutela degli interessi dei Partecipanti.

Nella sua qualità di Agente di Pagamento, State Street Bank Luxembourg S.A. è incaricata del pagamento dei dividendi del Fondo e del prezzo di rimborso delle Quote.

8. AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DI REGISTRAZIONE E TRASFERIMENTO

La Società di Gestione ha nominato State Street Bank Luxembourg S.A. agente amministrativo, di registrazione e trasferimento del Fondo (l'"Agente Amministrativo, di Registrazione e Trasferimento") in Lussemburgo ai sensi di un contratto sottoscritto in data 20 dicembre 2013.

La summenzionata convenzione può essere modificata di comune accordo tra le parti.

In tale qualità, State Street Bank Luxembourg S.A. è responsabile di tutti gli obblighi amministrativi e contabili previsti dalla legge lussemburghese ed in particolare la contabilità, il calcolo del Valore Netto d'Inventario, l'esecuzione delle domande di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle Quote nonché la tenuta del registro dei Partecipanti al Fondo.

La responsabilità della Società di Gestione e della Banca Depositaria non sarà in alcun caso influenzata dal fatto che la Società di Gestione abbia delegato le funzioni di Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e Trasferimento a State Street Bank Luxembourg S.A.

9. GESTORI E CONSULENTI

Il Gestore dovrà quotidianamente acquistare e vendere titoli e quindi gestire il portafoglio del Fondo nonché determinare le strategie di investimento del Fondo.

Nello svolgimento della sua attività il Gestore potrà concludere con le controparti degli accordi detti di "soft commission". Questi accordi prevedono, nell'interesse dei partecipanti, il pagamento diretto ad opera delle suddette controparti di beni e servizi forniti da terzi al Gestore e direttamente connessi all'attività di quest'ultimo. Questi accordi non potranno essere conclusi con persone fisiche. Delle "soft commission" sarà fatta menzione nel rapporto annuale del Fondo.

Il Gestore può, a proprie spese, sotto il suo controllo e responsabilità e al fine di beneficiare della loro esperienza professionale in taluni settori o mercati, ricorrere ai servizi di Consulenti e/o Delegati alla Gestione per gli Investimenti. In tal caso, l'identità del Delegato alla Gestione e Consulente per gli Investimenti sarà menzionata nelle schede dei Comparti interessati.

I Comparti del Fondo sono gestiti dai seguenti Gestori:

- Eurizon Capital S.A.
- Eurizon Capital SGR S.p.A.
- Epsilon Associati SGR S.p.A.

La struttura di Eurizon Capital S.A. è più ampiamente descritta nella sezione "La Società di Gestione".

Eurizon Capital SGR S.p.A. è la società di gestione del risparmio controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. specializzata nella gestione del risparmio sia per la clientela retail (fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali) sia per la clientela istituzionale, alla quale offre un'ampia gamma di specifici prodotti e servizi d'investimento.

Epsilon Associati – Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (in breve, Epsilon SGR S.p.A.), di proprietà comune di Banca IMI S.p.A. ed Eurizon Capital SGR S.p.A., entrambe appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, è una società di gestione patrimoniale specializzata nella gestione di fondi comuni di investimento. Si avvale delle migliori competenze e dell'esperienza dei suoi due azionisti nei campi dell'Investment banking/Mercati di capitali e Gestione patrimoniale.

Eurizon Capital S.A. gestisce gli attivi del Comparto Eurizon Easy Fund – Equity Eastern Europe del Fondo sulla base della consulenza fornita da CIB Investment Fund Management LTD (Ungheria) e da PBZ Invest d.o.o. (Croazia).

CIB Investment Fund Management LTD e PBZ Invest d.o.o., tra le principali società di gestione dei rispettivi paesi, fanno parte del Gruppo Intesa Sanpaolo e sono interamente controllate da VÚB Asset Management, spravcovska spolocnost,a.s., una società di gestione slovacca il cui azionista di maggioranza è Eurizon Capital S.A.

CIB Investment Fund Management LTD è specializzata nella gestione di fondi comuni, conti gestiti e mandati istituzionali tra cui fondi pensione. PBZ Invest d.o.o. è specializzata nella gestione di fondi comuni e conti gestiti.

10. DISTRIBUTORI E NOMINEES

La Società di Gestione può nominare banche e/o istituzioni finanziarie in qualità di Agenti di Collocamento o di Intermediari che possono intervenire nelle operazioni di sottoscrizione o di rimborso. In alcuni Paesi tale nomina è specificatamente richiesta a norma di legge. Conformemente alle disposizioni legali in vigore nel Paese dove le Quote del Fondo sono distribuite, gli Agenti di Collocamento o gli Intermediari potranno, previa autorizzazione della Società di Gestione, agire in qualità di "Nominees" per conto degli investitori (essendo i nominees intermediari che si interpongono tra gli investitori e gli OIC di loro scelta). In tale veste, l'Agente di Collocamento o l'Intermediario sottoscriverà o riscatterà Quote del Fondo a suo nome ma in qualità di Nominee per conto dell'investitore e richiederà, se lo riterrà necessario, la registrazione delle operazioni effettuate nel registro dei Partecipanti al Fondo. Tuttavia, salvo disposizioni contrarie della legge locale, gli investitori conserveranno il diritto di investire direttamente nel Fondo senza ricorrere ai servizi di un Nominee. Inoltre gli investitori che hanno sottoscritto mediante un Nominee conserveranno un diritto diretto sulle Quote sottoscritte.

E' opportuno precisare che il paragrafo precedente non è applicabile nei casi in cui il ricorso ai servizi di un incaricato sia indispensabile o addirittura obbligatorio per ragioni legali, di regolamento o pratiche.

L'elenco dei Nominees è disponibile presso la sede della Società di Gestione.

11. INFORMAZIONI E DOCUMENTI DISPONIBILI

Conformemente alle disposizioni della Legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo, al Regolamento 10-4 della CSSF e alla Circolare 12/546 della CSSF, la Società di Gestione ha introdotto e continua ad attuare alcune procedure e strategie fra cui:

- procedura per una efficiente e tempestiva gestione dei reclami presentati dai Detentori di Quote, disponibile sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo (www.eurizoncapital.lu);
- sintesi delle strategie per l'esercizio dei diritti di voto conferiti dagli strumenti compresi nel portafoglio del Comparto, disponibili sul sito Web della Società di Gestione (www.eurizoncapital.lu), e informazioni in merito ai provvedimenti presi sulla base di tali strategie, che i Detentori di Quote possono reperire gratuitamente facendone richiesta alla Società di Gestione;
- politica relativa alla trasmissione e all'esecuzione di ordini su strumenti finanziari, disponibile sul sito Web della Società di Gestione (www.eurizoncapital.lu);
- incentivi: i principali termini degli accordi relativi a spese, commissioni o benefici non monetari che la Società di Gestione percepisca in relazione alle attività di gestione degli investimenti e amministrazione del Fondo sono illustrati nel presente Prospetto e/o in rapporti periodici, a seconda del caso. Per ulteriori informazioni, gli investitori possono rivolgersi alla Società di Gestione, che le fornirà gratuitamente;
- procedure relative alla gestione dei conflitti d'interesse, così come riportate nel presente Prospetto e sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo (www.eurizoncapital.lu).

I seguenti documenti sono depositati presso la sede della Società di Gestione dove possono essere consultati:

1. Statuto della Società di Gestione;
2. Regolamento di Gestione;
3. Ultimi rapporti annuali e semestrali del Fondo;
4. "Contratto di Banca Depositaria" perfezionato tra State Street Bank Luxembourg S.A. e la Società di Gestione;
5. Il "Contratto di Agente Amministrativo, di Pagamento, Registrazione e Trasferimento", perfezionato tra State Street Bank Luxembourg S.A. e la Società di Gestione;
6. I contratti perfezionati con gli eventuali Gestori.

Il Prospetto completo, le Informazioni chiave per gli Investitori e i Rapporti finanziari possono essere gratuitamente ritirati dal pubblico presso la sede sociale della Società di Gestione, sul sito Web della Società di Gestione (www.eurizoncapital.lu), presso la Banca Depositaria e presso tutti i rappresentanti autorizzati. Inoltre, le Informazioni chiave per gli investitori possono essere disponibili su qualsivoglia altro supporto rigido, così come convenuto con i Detentori di Quote/richiedenti.

La lingua ufficiale del presente Prospetto e del Regolamento di Gestione è l'inglese.

Elenco Dei Comparti

Linea “Limited Tracking Error”

L’approccio d’investimento utilizzato per i Comparti che appartengono alla linea Limited Tracking Error (LTE) persegue due obiettivi principali: mantenere la performance di ciascun Comparto in linea con le performance di mercato target e sfruttare le inefficienze di mercato per generare valore. Tali Comparti coprono un’ampia gamma di aree geografiche, settori, duration, rating e valute.

Si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che questi Comparti non sono OICVM che replicano un indice, così come definiti dalla European Securities and Markets Authority (ESMA), di conseguenza non intendono replicare passivamente o fare leva sulla performance del Benchmark riportato all’interno delle schede di ciascun Comparto attraverso la replica fisica o sintetica.

Le informazioni pubblicate dai fornitori del benchmark di cui al presente Prospetto potranno essere utilizzate esclusivamente per uso interno e non potranno essere riprodotte o divulgate in qualsivoglia forma e non potranno essere utilizzate ai fini della sottoscrizione, negoziazione, commercializzazione o promozione di qualsivoglia prodotto o strumento finanziario né ai fini della creazione di qualsivoglia indice. Le informazioni dei fornitori di dati vengono fornite “nello stato in cui si trovano”, e i destinatari di tali informazioni assumono pertanto l’intero rischio derivante dall’eventuale utilizzo delle suddette informazioni.

<i>Eurizon EasyFund – Cash EUR</i>	49
<i>Eurizon EasyFund – Treasury USD</i>	51
<i>Eurizon EasyFund – Bond EUR Short Term LTE</i>	53
<i>Eurizon EasyFund – Bond EUR Medium Term LTE</i>	55
<i>Eurizon EasyFund – Bond EUR Long Term LTE</i>	57
<i>Eurizon EasyFund – Bond EUR Floating Rate LTE</i>	59
<i>Eurizon EasyFund – Bond GBP LTE</i>	61
<i>Eurizon EasyFund – Bond JPY LTE</i>	63
<i>Eurizon EasyFund – Bond USD LTE</i>	65
<i>Eurizon EasyFund – Bond International LTE</i>	67
<i>Eurizon EasyFund – Equity Italy LTE</i>	70
<i>Eurizon EasyFund – Equity Euro LTE</i>	72
<i>Eurizon EasyFund – Equity Europe LTE</i>	74
<i>Eurizon EasyFund – Equity North America LTE</i>	76
<i>Eurizon EasyFund – Equity Japan LTE</i>	79
<i>Eurizon EasyFund – Equity Oceania LTE</i>	81
<i>Eurizon EasyFund – Equity Latin America LTE</i>	83
<i>Eurizon EasyFund – Equity China LTE</i>	85
<i>Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets LTE</i>	87
<i>Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets EMEA LTE</i>	90
<i>Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets Asia LTE</i>	92
<i>Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets New Frontiers LTE</i>	94
<i>Eurizon EasyFund – Equity Energy & Materials LTE</i>	96
<i>Eurizon EasyFund – Equity Industrials LTE</i>	98
<i>Eurizon EasyFund – Equity Consumer Discretionary LTE</i>	100
<i>Eurizon EasyFund – Equity Consumer Staples LTE</i>	102
<i>Eurizon EasyFund – Equity Pharma LTE</i>	104
<i>Eurizon EasyFund – Equity Financial LTE</i>	106
<i>Eurizon EasyFund – Equity High Tech LTE</i>	108
<i>Eurizon EasyFund – Equity Telecommunication LTE</i>	110
<i>Eurizon EasyFund – Equity Utilities LTE</i>	112

Linea “Active - Market”

L'approccio d'investimento utilizzato per i Comparti che appartengono alla linea Active-Market si basa su stili di gestione più attivi. Tali Comparti offrono agli investitori un'esposizione a mercati specifici:

<i>Eurizon EasyFund – Treasury EUR T1</i>	114
<i>Eurizon EasyFund – Bond Inflation Linked</i>	116
<i>Eurizon EasyFund – Bond Corporate EUR Short Term</i>	118
<i>Eurizon EasyFund – Bond Corporate EUR</i>	121
<i>Eurizon EasyFund – Bond High Yield</i>	124
<i>Eurizon EasyFund – Bond Emerging Markets</i>	128
<i>Eurizon EasyFund – Bond Emerging Markets in Local Currencies</i>	132
<i>Eurizon EasyFund – Bond Flexible</i>	135
<i>Eurizon EasyFund – Equity Italy</i>	139
<i>Eurizon EasyFund – Equity Europe</i>	143
<i>Eurizon EasyFund – Equity Small Cap Europe</i>	146
<i>Eurizon EasyFund – Equity Eastern Europe</i>	149

Linea “Active - Strategy”

L'approccio d'investimento utilizzato per i Comparti che appartengono alla linea Active-Strategy si basa su stili di gestione più attivi. Tali Comparti offrono agli investitori una serie di strategie d'investimento:

<i>Eurizon EasyFund – Azioni Strategia Flessibile</i>	152
<i>Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 6</i>	156
<i>Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 12</i>	159
<i>Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 24</i>	162
<i>Eurizon EasyFund – Absolute Prudente</i>	165
<i>Eurizon EasyFund – Absolute Attivo</i>	167
<i>Eurizon EasyFund – GT Asset Allocation</i>	169
<i>Eurizon EasyFund – Trend</i>	172
<i>Eurizon EasyFund – Equity Absolute Return</i>	174
<i>Eurizon EasyFund – Multiasset</i>	176
<i>Eurizon EasyFund – Flexible Beta Total Return</i>	180
<i>Eurizon EasyFund – Dynamic Asset Allocation</i>	183

Eurizon EasyFund – Cash EUR

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO LIQUIDITÀ EURO, è stato attivato l'8 febbraio 1993 ad un prezzo iniziale di 100.000 ITL, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – VALORE LIQUIDITÀ in data 7 novembre 2003. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – MONETARIO PLUS. In data 16 gennaio 2015, ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti Eurizon Investment Sicav – EMU Cash, Eurizon Investment Sicav – Euro Short Term ed Eurizon Multiasset Fund – Euro Cash.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel conservare il capitale investito e conseguire un rendimento in linea con il rendimento del mercato monetario in euro ("Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà gestito come Fondo di Mercato Monetario, come di volta in volta definito e regolamentato dall'Agenzia europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

In particolare, il patrimonio netto del Comparto sarà investito esclusivamente in strumenti del mercato monetario, prevalentemente emessi da governi, loro agenzie o organismi pubblici internazionali, a condizione che lo strumento in questione sia stato classificato con uno dei due massimi rating creditizi a breve termine disponibili da ciascuna agenzia di valutazione del credito riconosciuta che l'abbia valutato oppure, a condizione che sia considerato di qualità equivalente in base al processo di valutazione interno della Società di gestione.

Il Comparto potrà inoltre investire in strumenti del mercato monetario di rating creditizio Investment Grade, a condizione che siano emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale oppure da una banca centrale di uno Stato membro dell'Unione Europea, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti.

Gli investimenti di questo Comparto saranno realizzati in modo tale che la durata residua alla data di rimborso legale dei titoli in portafoglio sia uguale o inferiore a 24 mesi, fermo restando che il periodo rimanente sino alla successiva data di adeguamento dei tassi d'interesse sia uguale o inferiore a 397 giorni. I tassi dei titoli a tasso variabile devono essere adeguati in base a un indice o tasso del mercato monetario.

La scadenza media ponderata del portafoglio, tenuto conto degli eventuali strumenti finanziari derivati, non sarà superiore a 6 mesi, mentre la vita media ponderata dei titoli detenuti sarà uguale o inferiore a 12 mesi.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in disponibilità liquide, inclusi depositi presso istituti di credito e altri OICVM di Mercato Monetario a Breve Termine o di Mercato Monetario, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

È consentito l'investimento in strumenti finanziari non denominati in EUR, purché l'esposizione valutaria sia interamente coperta.

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (*Asset-Backed Securities*).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento nel mercato monetario seguita dal Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto non offre alcuna protezione del capitale investito o garanzia del rendimento conseguito. Un investimento in questo Comparto non equivale pertanto alla costituzione di un deposito bancario.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili quattro categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I, la Categoria A e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0042866854
I	LU0114049959
A	LU0458092185
Z	LU0335987003

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria A: 0,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,12% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

Barclays Euro Treasury Bills Index[®], un indice che include obbligazioni "zero coupon" denominate in euro con maturità residua non superiore a 12 mesi, quotate sulle borse europee dove sono negoziati buoni del tesoro per un valore non inferiore a 5 miliardi di euro.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

5. Aliquota della "Taxe d'Abonnement"

Questo Comparto sarà gestito in conformità alle condizioni stabilite dall'articolo 174 (2) a) della legge del 17 dicembre 2010, in modo da ottenere un'aliquota della "taxe d'abonnement" ridotta allo 0,01% annuo.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto.

Eurizon EasyFund – Treasury USD

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – DOLLAR SHORT TERM, è stato attivato il 16 luglio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO LIQUIDITÀ DOLLARI in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – CASH USD in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel conseguire un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti del mercato monetario emessi dal Governo statunitense e denominati in dollari statunitensi (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto del Comparto sarà investito esclusivamente in strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario. Questi strumenti obbligazionari saranno prevalentemente emessi da governi, loro agenzie e organismi pubblici internazionali aventi un rating creditizio di Grado Elevato, a livello di emissione o emittente.

Gli investimenti di questo Comparto saranno realizzati in modo tale che la vita residua dei titoli in portafoglio sia, tenuto conto degli strumenti finanziari ad essi correlati, inferiore a 397 giorni o che le condizioni di emissione prevedano una revisione dei tassi di interesse almeno annuale in funzione delle condizioni del mercato. La durata media finanziaria (duration) del portafoglio sarà tendenzialmente non superiore ai 6 mesi.

Tutti gli investimenti effettuati in valori mobiliari denominati in valute diverse dall'USD saranno generalmente coperti.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide in EUR e USD, inclusi depositi presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto è esposto al rischio di cambio tra l'EUR e l'USD.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili quattro categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I, la Categoria Z e la Categoria ZD, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0097116601
I	LU0114033441
Z	LU0335989397
ZD	LU0792172040

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 0,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,12% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

Barclays U.S. Treasury Bills Index[®], un indice che include titoli di credito emessi dal Governo Federale degli Stati Uniti, con maturità residua compresa tra 1 e 12 mesi. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

6. Aliquota della "Taxe d'Abonnement"

Questo Comparto è destinato a essere gestito in conformità alle condizioni stabilite dall'articolo 174 (2) a) della legge del 17 dicembre 2010, in modo da ottenere un'aliquota della "taxe d'abonnement" ridotta allo 0,01% annuo.

7. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

8. Gestore

Eurizon Capital S.A.

9. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond EUR Short Term LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO EURO MEDIO TERMINE, è stato attivato il 16 luglio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO EURO BREVE TERMINE in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – BOND EUR SHORT TERM in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti di debito a breve termine emessi da governi dell'eurozona (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo denominati in euro, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio risulterà tendenzialmente compresa tra 6 mesi e 3 anni.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti permessi dalla legge ed indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0097116437
I	LU0114049876
Z	LU0335987268

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 1,00% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,14% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

JPM Emu Gov. Bond 1-3 y Index[®], un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato che include obbligazioni governative dell'area euro, ad esclusione del Lussemburgo, caratterizzate da una maturità residua compresa tra 1 e 3 anni. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond EUR Medium Term LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – BONDS EURO, è stato attivato il 29 novembre 1988 ad un prezzo iniziale di 100 ECU, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO EURO MEDIO TERMINE in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – BOND EUR MEDIUM TERM in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EURO MEDIUM TERM. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti di debito a medio termine emessi da governi dell'eurozona (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo denominati in euro, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio risulterà tendenzialmente compresa tra i 2 ed i 5 anni.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0012017942
I	LU0114015893
Z	LU0335987698

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 1,10% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,16% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

JPM Emu Gov. Bond 3-5 y Index[®], un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato che include obbligazioni governative dell'area euro, ad esclusione del Lussemburgo, caratterizzate da una maturità residua contenuta tra 3 e 5 anni. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond EUR Long Term LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EURO LONG TERM, è stato attivato il 16 luglio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO EURO LUNGO TERMINE in data 26 novembre 2001 e in EURIZON EASYFUND – BOND EUR LONG TERM in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EURO LONG TERM. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti di debito a lungo termine emessi da governi dell'eurozona (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica di investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo denominati in euro, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio risulterà tendenzialmente compresa tra i 6 ed i 12 anni.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0097116510
I	LU0114049447
Z	LU0335987854

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 1,10% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,22% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

JPM Emu Gov. Bond >5 y Index[®], un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato che include obbligazioni governative dell'area euro, ad esclusione del Lussemburgo, caratterizzate da una maturità residua superiore a 5 anni. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond EUR Floating Rate LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato EURIZON EASYFUND – BOND EUR FLOATING RATE, è stato attivato l'11 dicembre 2009 mediante conferimento delle attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EURO TV. La propria denominazione è stata modificata in data 1 febbraio 2012. Il 29 giugno 2012 ha ricevuto in conferimento le attività e le passività del Comparto Eurizon Stars Fund – Euro Floating.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento totale degli strumenti di debito a tasso variabile emessi dal Governo italiano (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito a tasso variabile denominati in euro o in valute estere, emessi da governi, loro agenzie od organismi pubblici internazionali e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

Gli investimenti effettuati in valori mobiliari denominati in divise diverse dall'euro saranno oggetto di copertura.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari a tasso fisso e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà investire fino al 30% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari emessi da emittenti societari privati aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili due Categorie di Quote: la Categoria R e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0457148293
Z	LU0457148533

3. Commissione di gestione

Categoria R: 0,85% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,14% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MTS Italia CCT - ex Banca d'Italia Index[®] misura il rendimento totale delle obbligazioni a tasso variabile emesse dal Governo italiano ed è calcolato sulla base dei prezzi medi ponderati dei CCT (Certificati di Credito del Tesoro) quotati sulla piattaforma MTS.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond GBP LTE

Questo Comparto è stato attivato il 15 febbraio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. Il Comparto, già denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – BONDS UK£, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO OBBLIGAZIONARIO STERLINE in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – BOND GBP in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti di debito emessi dal Governo britannico ("Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, denominati in sterline inglesi (GBP) ed emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio risulterà tendenzialmente compresa tra gli 8 ed i 14 anni.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti permessi dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z, la Categoria ZH e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categorie di Quote	ISIN code
R	LU0090978999
RH	LU0114030777
I	LU0114029845
IH	LU0114030009
Z	LU0335988746
ZH	LU0335989041
ZD	LU0792172123

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,30% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH, Categoria ZD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

JP Morgan UK Gov Bonds Index[®], un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato che titoli di credito emessi dalla Gran Bretagna. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond JPY LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – BONDS YEN, è stato attivato il 20 ottobre 1998 ad un prezzo iniziale di 100 Eur, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO OBBLIGAZIONARIO YEN in data 26 novembre 2001 e in EURIZON EASYFUND – BOND JPY in data 26 febbraio 2002. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti di debito emessi dal Governo giapponese ("Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, denominati in yen giapponesi (JPY) ed emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio risulterà tendenzialmente compresa tra i 6 ed i 12 anni.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z, la Categoria ZH e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090978643
RH	LU0114033284
I	LU0114032716
IH	LU0114032989
Z	LU0335989983
ZH	LU0335990304
ZD	LU0792172396

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,30% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH, Categoria ZD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

JP Morgan Japan Gov Bonds Index®, un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato che include titoli di credito emessi dal Governo del Giappone. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond USD LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – BONDS US\$, è stato attivato il 20 ottobre 1998 ad un prezzo iniziale di 100 Eur, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO OBBLIGAZIONARIO DOLLARI in data 26 novembre 2001 e in EURIZON EASYFUND – BOND USD in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti di debito emessi dal Governo statunitense (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, denominati in dollari statunitensi (USD) ed emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio risulterà tendenzialmente compresa tra i 4 ed i 10 anni.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti permessi dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z, la Categoria ZH e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090978569
RH	LU0114031668
I	LU0114031155
IH	LU0114031312
Z	LU0335989553
ZH	LU0335989710
ZD	LU0792172479

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,30% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH, Categoria ZD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

JP Morgan USA Gov Bonds Index[®], un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato che include titoli di credito emessi dal Governo Federale degli Stati Uniti. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond International LTE

Questo Comparto è stato attivato il 16 luglio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. Il Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – BONDS FrSw, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO OBBLIGAZIONARIO FRANCHI SVIZZERI in data 27 settembre 2002 e successivamente in EURIZON EASYFUND – BOND CHF in data 26 febbraio 2008. In data 26 febbraio 2008 ha variato politica di investimento e denominazione in EURIZON EASYFUND – BOND INTERNATIONAL. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – GLOBAL GOVERNMENT BOND. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di strumenti di debito emessi da governi dei paesi sviluppati (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, denominati in qualunque valuta ed emessi da governi o loro agenzie di paesi in Europa, Nord America, Giappone e area del Pacifico (Asia inclusa) e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio risulterà tendenzialmente compresa tra i 5 e gli 11 anni.

Il Comparto potrà investire sino al 20% del proprio patrimonio netto in strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti societari privati.

In ogni caso, gli investimenti in valori mobiliari aventi rating creditizio Non-Investment Grade, a livello di emittente o emissione, non possono eccedere il 20% del patrimonio netto di questo Comparto.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge e indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z, la Categoria ZH e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090978726
RH	LU0114016941
I	LU0114016271
IH	LU0114016602
Z	LU0335988076
ZH	LU0335988316
ZD	LU0792172552

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,10% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH, Categoria ZD: 0,35% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

JP Morgan Global Government Bond Index[®], un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato che include i seguenti paesi: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Giappone, Olanda, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei proventi (Total Return)

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Italy LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO ITALIA, è stato attivato l'11 giugno 2001 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. In data 27 settembre 2002, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY ITALY, conferite a EURIZON EASYFUND – EQUITY ITALY in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività il Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY ITALY. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli italiani (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto del Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati su mercati regolamentati italiani.

La selezione degli investimenti verrà effettuata, innanzitutto, sulla base della capitalizzazione dei titoli rispetto a quella del mercato di quotazione, tenuto conto altresì della loro liquidità e dell'ampiezza del flottante. Di conseguenza, il patrimonio del comparto risulterà prevalentemente investito in azioni di società a media o elevata capitalizzazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili quattro Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria I, e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0130323438
R2	LU0299357342
I	LU0130323602
Z	LU0335977038

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria I: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,35% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

Comit Performance R 10/40 Index[®], un indice che comprende le azioni quotate nel mercato telematico azionario (MTA) ed è calcolato usando i prezzi di riferimento al termine della seduta di Borsa. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi (Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Euro LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO EURO, è stato attivato l'11 giugno 2001 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. In data 27 settembre 2002, ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY EURO, SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY GERMANY e SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY FRANCE. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY EURO in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY EURO. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati nei paesi dell'eurozona (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati sulle borse valori dei Paesi aderenti all'Unione Economica e Monetaria (UEM) o negoziati su un altro mercato regolamentato di questi Paesi.

La selezione degli investimenti verrà effettuata, innanzitutto, sulla base della capitalizzazione dei titoli rispetto a quella dei mercati di quotazione, tenuto conto altresì della loro liquidità e dell'ampiezza del flottante. Di conseguenza, il patrimonio del comparto risulterà prevalentemente investito in azioni di società a media o elevata capitalizzazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto Eurizon EasyFund – Equity Euro sono disponibili quattro Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I, la Categoria Z, la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0130320921
I	LU0130321226
Z	LU0335977202
ZD	LU0792172636

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

MSCI EMU (European Economic and Monetary Union) Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante ideato per replicare il rendimento dei mercati azionari dei paesi dell'area EMU. Ad agosto 2014 l'indice MSCI EMU è composto dagli indici dei seguenti 10 paesi sviluppati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo e Spagna. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Europe LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO EUROPA, è stato attivato l'11 giugno 2001 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. In data 27 settembre 2002, ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY SCANDINAVIA e SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY SWITZERLAND. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY EUROPE in data 26 febbraio 2008. In data 27 febbraio 2009 ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto EURIZON EASYFUND – EQUITY GREAT BRITAIN. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY EUROPE. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012. In data 16 gennaio 2015, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto Eurizon Investment Sicav – Europe Equities.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati nei paesi dell'eurozona (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati su una delle principali borse valori dei Paesi europei o negoziati su un altro mercato regolamentato di questi Paesi.

La selezione degli investimenti verrà effettuata, innanzitutto, sulla base della capitalizzazione dei titoli rispetto a quella dei mercati di quotazione, tenuto conto altresì della loro liquidità e dell'ampiezza del flottante. Di conseguenza, il patrimonio del comparto risulterà prevalentemente investito in azioni di società a media o elevata capitalizzazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto Eurizon EasyFund – Equity Europe sono disponibili sei Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0130322117
RH	LU0155224883
I	LU0130322380
IH	LU0155225005
Z	LU0335977384
ZH	LU0335977541

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI Europe Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante, ideato per replicare il rendimento dei mercati azionari dei paesi sviluppati dell'Europa. Ad agosto 2014 l'indice MSCI Europe Index[®] era composto dagli indici dei seguenti 15 paesi sviluppati: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Gran Bretagna. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity North America LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO USA, è stato attivato l'11 giugno 2001 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. In data 27 settembre 2002, ha cambiato denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO NORD AMERICA ed ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY USA e SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY CANADA. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY NORTH AMERICA in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY NORTH AMERICA. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati in Nord America (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati in una borsa valori degli Stati Uniti d'America o del Canada o negoziati in un altro mercato regolamentato negli stessi Paesi.

La selezione degli investimenti verrà effettuata, innanzitutto, sulla base della capitalizzazione dei titoli rispetto a quella dei mercati di quotazione, tenuto conto altresì della loro liquidità e dell'ampiezza del flottante. Di conseguenza, il patrimonio del comparto risulterà prevalentemente investito in azioni di società a media o elevata capitalizzazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z, la Categoria ZH, e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0130323784
RH	LU0130324162
I	LU0130323941
IH	LU0130324675
Z	LU0335977970
ZH	LU0335978275
ZD	LU0792172719

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH, Categoria ZD: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

MSCI North America Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante, ideato per misurare il rendimento di mercato dei titoli azionari quotati sulle borse degli Stati Uniti d'America e del Canada. L'indice può essere espresso denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Japan LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO GIAPPONE, è stato attivato l'11 giugno 2001 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. In data 27 settembre 2002, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY JAPAN. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY JAPAN in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY JAPAN. La propria denominazione è stata modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati in Giappone (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati sulle principali borse valori del Giappone o negoziati in un altro mercato regolamentato nello stesso Paese.

La selezione degli investimenti verrà effettuata, innanzitutto, sulla base della capitalizzazione dei titoli rispetto a quella dei mercati di quotazione, tenuto conto altresì della loro liquidità e dell'ampiezza del flottante. Di conseguenza, il patrimonio del comparto risulterà prevalentemente investito in azioni di società a media o elevata capitalizzazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0130322620
R2	LU0299358662
RH	LU0130323198
I	LU0130322976
IH	LU0130323271
Z	LU0335978358
ZH	LU0335978515

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI Japan Index®, un indice ponderato sulla base del flottante, ideato per misurare il rendimento di mercato dei titoli azionari quotati sulla borsa del Giappone. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Oceania LTE

Questo Comparto è stato attivato il 16 luglio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. Il Comparto, già SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY AUSTRALIA, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO OCEANIA in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY OCEANIA in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY PACIFIC. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati in Oceania (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati sulle principali borse valori dei Paesi dell'Oceania e dell'area del Pacifico, ad esclusione del Giappone, o negoziati in un altro mercato regolamentato degli stessi Paesi.

La selezione degli investimenti verrà effettuata, innanzitutto, sulla base della capitalizzazione dei titoli rispetto a quella del mercato di quotazione, tenuto conto altresì della loro liquidità e dell'ampiezza del flottante. Di conseguenza, il patrimonio del comparto risulterà prevalentemente investito in azioni di società a media o elevata capitalizzazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sei Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z, la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090979880
RH	LU0114034761
I	LU0114034258
IH	LU0114034332
Z	LU0335978606
ZH	LU0335978861

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI Pacific ex Japan 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante, ideato per misurare il rendimento di mercato dei titoli azionari quotati sulle borse dell'Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda e Singapore. Il peso di ogni emittente non può essere superiore al 10% dell'indice ed il totale degli emittenti che pesano più del 5% non può essere superiore al 40% dell'indice. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Latin America LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY LATIN AMERICA, è stato attivato il 15 febbraio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO AMERICA LATINA in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY LATIN AMERICA in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati in America Latina (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti situati in America Latina o quotato in una borsa valori di un Paese dell'America Latina o negoziato in un altro mercato regolamentato di un Paese dell'America Latina, nella misura in cui e a condizione che i mercati di tale Paese siano considerati borse valori o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti ed aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Gli investimenti in titoli negoziati su mercati dell'America Latina che non siano qualificati come borse valori o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo saranno trattati come investimenti in titoli non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e non potranno pertanto, insieme agli altri valori non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico detenuti dal Comparto, superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

La selezione degli investimenti verrà effettuata tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del mercato di quotazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili cinque Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria I, la Categoria Z e la Categoria Zu aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090980466
R2	LU0299359553
I	LU0114044992
Z	LU0335979679
Zu	LU0719365032

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria I: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria Zu: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI Emerging Markets Latin America 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante, ideato per misurare il rendimento di mercato dei titoli azionari quotati sulle borse dei paesi emergenti dell'America Latina. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity China LTE

Questo Comparto precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY CHINA, è stato attivato il 16 luglio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO CINA in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY CHINA in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati in Cina (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da obbligazioni convertibili in azioni o qualunque altro titolo legato ad azioni di emittenti situati in Cina o quotato in una borsa valori in Cina o negoziato in un altro mercato regolamentato in Cina. Il Comparto non investe in Azioni A quotate sulla borsa di Shanghai o sulla borsa di Shenzhen.

La selezione degli investimenti verrà effettuata tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del mercato di quotazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili quattro Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I, la Categoria Z e la Categoria Zu aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090980383
R2	LU0299359710
Z	LU0335979919
Zu	LU0719365115

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria Zu: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI China 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante, misura il rendimento di mercato dei titoli azionari cinesi (Azioni A, Red chip e P chip) quotati sulla borsa di Hong Kong e delle Azioni B quotate sulla borsa di Shanghai e sulla borsa di Shenzhen. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets LTE

Questo Comparto è stato attivato l'11 dicembre 2009 mediante conferimento delle attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY EMERGING MARKETS. La propria denominazione è stata modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati sui mercati emergenti (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da organismi da emittenti situati in Paesi emergenti così come definiti dall'*International Finance Corporation* (i "Paesi Emergenti") o quotato in una borsa valori di uno di questi Paesi o negoziato in un altro mercato regolamentato di uno di questi Paesi, a condizione che tali mercati riempiano i criteri definiti dall'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo secondo l'apprezzamento della Società di Gestione.

Si attira l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto potrà investire sui mercati russi *Russian Trading System Stock Exchange (RTS Stock Exchange)* e *Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX)*, che sebbene considerati come mercati regolamentati ai sensi dell'Articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010, presentano un grado di rischio superiore alla media.

Gli investimenti in titoli negoziati su mercati che non sono qualificati come borse valori o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, saranno trattati come investimenti in titoli non quotati o non negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico e di conseguenza non possono, insieme agli altri valori non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto ed aperto al pubblico detenuti dal Comparto, superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti e in Russia, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili cinque Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria Z, la Categoria Zu e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0457147568
R2	LU0457147642
Z	LU0457148020
Zu	LU0719365206
ZD	LU0792172800

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria Zu, Categoria ZD: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

MSCI Emerging Markets®, un indice ponderato sulla base del flottante che è ideato per misurare la performance del mercato azionario dei Paesi Emergenti. Ad agosto 2014 l'MSCI Emerging Markets Index® era composto dagli indici di

Linea "Limited Tracking Error"

mercato dei 23 Paesi Emergenti seguenti: Brasile, Cile, Cina, Colombia, Repubblica Ceca, Egitto, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Corea, Malesia, Messico, Perù, Filippine, Polonia, Russia, Qatar, Africa del Sud, Taiwan, Tailandia, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

L'indice può essere denominato in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital S.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets EMEA LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY EMERGING MARKETS EUROPE, è stato attivato il 16 luglio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. In data 27 settembre 2002 ha cambiato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO PAESI EMERGENTI EUROPA, MEDIO ORIENTE ED AFRICA ed ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY AFRICA e SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY EASTERN EUROPE. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY EMERGING MARKETS EUROPE, MIDDLE EAST & AFRICA in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati sui mercati emergenti europei, mediorientali e africani (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da organismi situati in Paesi emergenti, così come definiti dall'*International Finance Corporation* (i "Paesi Emergenti"), in Europa, Medio Oriente e Africa, o quotati in una borsa valori di uno di questi Paesi o negoziati in un altro mercato regolamentato di uno di questi Paesi, a condizione che tali mercati soddisfino i criteri definiti dall'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo secondo l'apprezzamento della Società di Gestione.

Si attira l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto potrà investire sui mercati russi *Russian Trading System Stock Exchange (RTS Stock Exchange)* e *Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX)*, che sebbene considerati come mercati regolamentati ai sensi dell'art. 41(1) della legge del 17 dicembre 2010, presentano un grado di rischio superiore alla media.

Gli investimenti in titoli negoziati su mercati che non siano qualificati come borse valori o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, saranno trattati come investimenti in titoli non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e non potranno pertanto, insieme agli altri valori non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico detenuti dal Comparto, superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

La selezione degli investimenti verrà effettuata tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del mercato di quotazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti e in Russia, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili cinque Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria I, la Categoria Z e la Categoria Zu aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090981357
R2	LU0299359397
I	LU0114039646
Z	LU0335979083
Zu	LU0719365388

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria I: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria Zu: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI Emerging Markets EMEA 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante, ideato per misurare il rendimento dei titoli azionari quotati sulle borse dei paesi emergenti di Europa, Medio Oriente ed Africa. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Ad agosto 2014 l'MSCI Emerging Markets EMEA era composto dagli indici di mercato dei 10 Paesi seguenti: Repubblica Ceca, Egitto, Grecia, Ungheria, Polonia, Qatar, Russia, Sudafrica, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets Asia LTE

Questo Comparto precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY EMERGING MARKETS FAR EAST, è stato attivato il 20 ottobre 1998 ad un prezzo iniziale di 100 ECU. In data 27 settembre 2002 ha cambiato denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO PAESI EMERGENTI ASIA ed ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY INDIA e SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO PAESI EMERGENTI. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY EMERGING MARKETS ASIA in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati sui mercati emergenti asiatici (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da organismi situati in Paesi emergenti, così come definiti dall'*International Finance Corporation* (i "Paesi Emergenti"), in Asia, o quotati in una borsa valori di uno di questi Paesi o negoziati in un altro mercato regolamentato di uno di questi Paesi, a condizione che tali mercati soddisfino i criteri definiti dall'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo secondo l'apprezzamento della Società di Gestione.

Gli investimenti in titoli negoziati su mercati che non siano qualificati come borse valori o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo saranno trattati come investimenti in titoli non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e non potranno pertanto, insieme agli altri valori non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico detenuti dal Comparto, superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

La selezione degli investimenti verrà effettuata tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del mercato di quotazione.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili cinque Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria I, la Categoria Z e la Categoria Zu aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090981274
R2	LU0299921006
I	LU0114040149
Z	LU0335979323
Zu	LU0719365461

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria I: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria Zu: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI Emerging Markets Asia 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante, ideato per misurare il rendimento di mercato dei titoli azionari quotati dell'Asia. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Ad agosto 2014 l'MSCI Emerging Markets Asia 10/40 Index[®] era composto dagli indici di mercato degli 8 Paesi seguenti: Cina, India, Indonesia, Malesia, Filippine, Corea del sud, Taiwan e Thailandia.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Emerging Markets New Frontiers LTE

Questo Comparto è aperto alla sottoscrizione dal 1° febbraio 2012. È stato attivato il 23 aprile 2012 ad un prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli quotati in nuove aree promettenti dei paesi emergenti (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da organismi situati in Paesi di nuova frontiera o quotati in una borsa valori di uno di questi Paesi o negoziati in un altro mercato regolamentato di uno di questi Paesi, a condizione che tali mercati soddisfino i criteri definiti dall'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo secondo l'apprezzamento della Società di Gestione.

I Paesi di nuova frontiera sono generalmente definiti come paesi con un livello di sviluppo relativamente elevato, ma troppo piccoli per essere considerati paesi emergenti oppure paesi con un grado di sviluppo inferiore a quello dei paesi emergenti attualmente più sviluppati (i "Paesi di nuova frontiera").

La selezione degli investimenti verrà effettuata, innanzitutto, sulla base della capitalizzazione dei titoli rispetto a quella del mercato di quotazione, tenuto conto altresì della loro liquidità e dell'ampiezza del flottante.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto. In particolare, i mercati della nuova frontiera hanno livelli inferiori di capitalizzazione e liquidità rispetto ai Mercati emergenti sviluppati e possono subire ampie fluttuazioni.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre Categorie di Quote, la Categoria R, la Categoria Z e la Categoria Zu, avente le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0857130511
Z	LU0719365545
Zu	LU0719365628

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Zu: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

100% MSCI Frontier Markets Index® with Gulf Cooperation Council (GCC) Countries limitati al 25%.

MSCI Frontier Markets Index® è un indice ponderato sulla base del flottante che è ideato per misurare la performance del mercato azionario dei Paesi di frontiera. Ad agosto 2014 esso era composto dagli indici di mercato dei 24 Paesi di frontiera seguenti: Argentina, Bahrain, Bangladesh, Bulgaria, Croazia, Estonia, Giordania, Kenya, Kuwait, Libano, Lituania, Kazakistan, Mauritius, Marocco, Nigeria, Oman, Pakistan, Romania, Serbia, Slovenia, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina e Vietnam

L'indice può essere denominato in Euro, in USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Energy & Materials LTE

Questo Comparto è stato attivato il 14 luglio 2000 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO ENERGIA & MATERIE PRIME in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY ENERGY & MATERIALS in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti ai settori dell'energia e dei materiali (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore dell'energia (estrazione, trasformazione e distribuzione di idrocarburi) e delle materie prime (estrazione e lavorazione delle materie prime e dei minerali, trattamento dei metalli).

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0114064677
R2	LU0299359983
RH	LU0155226151
I	LU0114064834
IH	LU0155225930
Z	LU0335980255
ZH	LU0335980412

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Energy & Materials 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari dei settori "Energia" e "Materiali" quotati sulle maggiori borse mondiali. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Industrials LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO INDUSTRIA, è stato attivato il 30 settembre 2002 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY INDUSTRIALS in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore industriale (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore industriale (ad esempio produzione di macchinari e semilavorati industriali, componentistica elettrica ed edile, macchinari agricoli, attrezzature aerospaziali), dei servizi ad esso collegati e nel settore dei trasporti.

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto:**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0155253635
R2	LU0299360130
RH	LU0155254013
I	LU0155231235
IH	LU0155231318
Z	LU0335980842
ZH	LU0335981063

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Industrials 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari del settore "Industriali" quotati sulle maggiori borse mondiali. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Consumer Discretionary LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO BENI DUREVOLI, è stato attivato il 30 settembre 2002 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY DURABLE GOODS in data 26 febbraio 2008. In data 27 novembre 2009 ha ricevuto in conferimento le attività e passività del comparto EURIZON EASYFUND – EQUITY MEDIA e la propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY CONSUMER DISCRETIONARY. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore dei beni di consumo voluttuari (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore della produzione dei beni di consumo (ad esempio autoveicoli e motocicli, abbigliamento, TV, HI-FI ed elettronica di consumo, beni di lusso) e dei media (ad esempio attività editoriali, radiofoniche e televisive, servizi pubblicitari e di intrattenimento), nel settore alberghiero, della ristorazione e del tempo libero nonché di emittenti operanti nella distribuzione non specializzati in alcuna categoria merceologica.

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categorie di Quote	Codice ISIN
R	LU0155230005
R2	LU0299360304
RH	LU0155230187
I	LU0155229338
IH	LU0155229767
Z	LU0335981493
ZH	LU0335981733

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Consumer Discretionary Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari del settore "Consumer Discretionary", quotati sulle maggiori borse mondiali. L'indice può essere denominato in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Consumer Staples LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO BENI DI CONSUMO, è stato attivato il 30 settembre 2002 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY CONSUMER STAPLES in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore dei beni di prima necessità (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore dei beni primari e di largo consumo (ad esempio produzione e distribuzione di beni alimentari, produzione di beni per la cura e l'igiene della persona e della casa, produzione di tabacco).

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0155230690
R2	LU0299360726
RH	LU0155230773
I	LU0155230344
IH	LU0155230427
Z	LU0335982467
ZH	LU0335982624

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Consumer Staples 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari del settore "Consumer Staples" quotati sulle maggiori borse mondiali. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Pharma LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO BIOFARMA, è stato attivato il 14 luglio 2000 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO FARMA in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY PHARMA in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore farmaceutico (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore farmaceutico, delle biotecnologie nonché in quello dei prodotti e servizi per la cura e la salute della persona.

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0114064081
R2	LU0299361021
RH	LU0155223729
I	LU0114064164
IH	LU0155223646
Z	LU0335982970
ZH	LU0335983275

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Health Care Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari del settore "Health Care" quotati sulle maggiori borse mondiali. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Financial LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO FINANZA, è stato attivato il 14 luglio 2000 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO BANCHE in data 27 settembre 2002 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY INSURANCE in data 26 febbraio 2008. In data 27 novembre 2009 ha ricevuto in conferimento le attività e passività del comparto EURIZON EASYFUND – EQUITY INSURANCE e la propria denominazione è stata modificata in EURIZON EASYFUND – EQUITY FINANCIAL. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore finanziario (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore finanziario (ad esempio compagnie di assicurazione, società finanziarie o società di investimento immobiliare).

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0114064917
R2	LU0299361534
RH	LU0155505208
I	LU0114065054
IH	LU0155225187
Z	LU0335983606
ZH	LU0335983861

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Financials Index®, un indice di capitalizzazione ponderato che monitorizza la performance delle azioni finanziarie mondiali.

L'indice può essere denominato in Euro, in USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity High Tech LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY INFORMATION TECHNOLOGY, è stato attivato il 14 luglio 2000 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO ALTA TECNOLOGIA in data 26 novembre 2001 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY HIGH TECH in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore high-tech (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nei settori ad elevato contenuto tecnologico (ad esempio produzione di semiconduttori, componenti elettronici, personal computer, applicazioni Internet, Software) e nei servizi ad essi collegati.

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, Categoria Z, Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0114066961
R2	LU0299362003
RH	LU0155223059
I	LU0114068587
IH	LU0155181620
Z	LU0335984752
ZH	LU0335984919

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Information Technology 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari del settore "Technology" quotati sulle maggiori borse mondiali. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Telecommunication LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY TELECOMMUNICATION, è stato attivato il 14 luglio 2000 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO TELECOMUNICAZIONI in data 26 novembre 2001 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY TELECOMUNICAZIONI in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore delle telecomunicazioni (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore dello sviluppo, della produzione o della vendita di servizi o apparecchiature di comunicazione.

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0114069635
R2	LU0299362268
RH	LU0155228447
I	LU0114069981
IH	LU0155228363
Z	LU0335985130
ZH	LU0335985486

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Telecommunication Services 10/40 Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari del settore "Telecommunication" quotati sulle maggiori borse mondiali. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo gruppo non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote dei gruppi la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Utilities LTE

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY UTILITIES, è stato attivato il 14 luglio 2000 ad un prezzo iniziale di 100 Euro, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBIETTIVO UTILITIES in data 26 novembre 2001 e in EURIZON EASYFUND – EQUITY UTILITIES in data 26 febbraio 2008. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento in linea con il rendimento di un portafoglio di titoli appartenenti al settore delle utility (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, emessi da emittenti operanti nel settore delle "utilities" (ad esempio produzione e fornitura di energia elettrica, distribuzione di gas ed acqua).

Nella selezione degli investimenti viene tenuto conto della liquidità dei titoli azionari, dell'ampiezza del flottante e della capitalizzazione degli stessi titoli rispetto a quella del relativo settore di appartenenza.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo aventi un rating creditizio Investment Grade, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un settore d'attività specifico; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata. Inoltre, alcuni investimenti possono, a causa del settore di attività delle società considerate, essere soggetti ad una volatilità maggiore rispetto a quella generalmente registrata, durante lo stesso periodo, sui mercati azionari.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z e la Categoria ZH aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0114070138
R2	LU0299362425
RH	LU0155228959
I	LU0114070302
IH	LU0155228793
Z	LU0335985726
ZH	LU0335986021

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria I, Categoria IH: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Benchmark

MSCI World Utilities Index[®], un indice ponderato sulla base del flottante che include titoli azionari del settore "Utilities" quotati sulle maggiori borse mondiali. L'indice può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

Categoria di Benchmark: con reinvestimento dei dividendi netti (Net Total Return)

La Società di Gestione si riserva il diritto di adottare un indice 10/40 equivalente qualora la composizione del benchmark sopra menzionato non dovesse più rispettare le norme di legge vigenti in materia di diversificazione. In tal caso, la denominazione del nuovo benchmark sarà pubblicata dalla Società di Gestione conformemente a quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Treasury EUR T1

Questo Comparto sarà lanciato il 16 marzo 2015 al prezzo iniziale di 100 Euro.

Investment Objectives

L'obiettivo del Gestore consiste nel conseguire una crescita moderata del capitale investito generando in media un rendimento positivo superiore al rendimento dell'Indice "European Over Night Index Average (EONIA)".

L'indice EONIA è una misura del tasso di interesse effettivo prevalente nel mercato interbancario overnight europeo. Viene calcolato come una media ponderata dei tassi di interesse sui contratti overnight non garantiti su depositi denominati in euro, come riportato da un gruppo di banche contribuenti.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Investment Policy

Il patrimonio netto del Comparto sarà prevalentemente investito in strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, loro agenzie e organismi pubblici internazionali aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o di emittente, al momento dell'acquisto.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti di debito, OICVM (sino al 10% del suo patrimonio netto) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

In nessun caso il Comparto investirà in strumenti di debito aventi un rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

Gli investimenti di questo Comparto saranno realizzati in modo tale che la durata media del portafoglio, tenuto conto degli eventuali strumenti finanziari derivati, non sarà generalmente superiore ai 12 mesi.

Tutti gli investimenti effettuati in valori mobiliari denominati in valute diverse dall'EUR saranno generalmente coperti.

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto non sarà gestito come Fondo di Mercato Monetario, come di volta in volta definito e regolamentato dall'Agenzia europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimetno del Comparto

Euro

2. Cateogrie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili due Categorie di Quote: la Categoria A e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
A	LU1199649119
Z	LU1199649895

3. Commissioni di gestione

Categoria A: 0.25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0.13% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Esposizione Globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

5. Aliquota della "Taxe d'Abonnement"

Questo Comparto è destinato a essere gestito in conformità alle condizioni stabilite dall'articolo 174 (2) a) della legge del 17 dicembre 2010, in modo da ottenere un'aliquota della "taxe d'abonnement" ridotta allo 0,01% annuo.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto.

Eurizon EasyFund – Bond Inflation Linked

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EURO INFLATION LINKED, è stato attivato il 31 marzo 2003 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. Il Comparto ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – VALORE REALE in data 7 novembre 2003. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 26 febbraio 2008.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito sul medio termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di strumenti di debito legati all'inflazione e a breve termine nell'eurozona (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

Il patrimonio netto sarà investito prevalentemente in valori mobiliari denominati in Euro indicizzati, nelle cedole e/o nel valore di rimborso, a parametri che rilevano la variazione del potere d'acquisto (livello di inflazione) nell'area Euro o nei singoli Paesi ricompresi nella medesima area.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti permessi dalla legge ed indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria I e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0163967960
I	LU0163967614
Z	LU0335993407

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 1,00% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

5. Benchmark

60% Merrill Lynch EMU Direct Government Inflation Linked Index® + 40% Barclays Euro Treasury Bills Index®.

Il Merrill Lynch EMU Direct Government Inflation Linked Index® replica la performance di strumenti di debito emessi da governi membri dell'UEM correlati a indici che riflettono la variazione dei prezzi al consumo nell'area euro o nei singoli stati membri.

Il Barclays Euro Treasury Bills Index® include obbligazioni zero-coupon denominate in euro con maturità residua non superiore a 12 mesi, quotate sulle borse europee dove sono negoziati buoni del tesoro per un valore non inferiore a 5 miliardi di euro.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond Corporate EUR Short Term

Questo Comparto è stato attivato il 16 settembre 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. Il Comparto, già SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – WORLD CONVERTIBLE BONDS, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in data 27 settembre 2002 ed in Eurizon EASYFUND – BOND CONVERTIBLE in data 26 febbraio 2008. In data 27 febbraio 2009 ha cambiato ulteriormente la propria denominazione e la Politica d'Investimento. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – GLOBAL CREDIT BOND.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito sul medio termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di strumenti di debito a breve termine denominati in euro ed emessi da società private con rating Investment Grade (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo denominati in euro, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

Il patrimonio netto di questo comparto può essere investito in valori mobiliari denominati in altre valute europee diverse dall'Euro in percentuale non superiore al 30%. Il rischio di cambio sarà coperto nel caso in cui il patrimonio netto di questo comparto verrà investito in valori mobiliari non denominati in valute europee.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria Z e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0102684353
Z	LU0335990569
ZD	LU0792172982

3. Commissione di gestione

Categoria R: 0,90% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

Il Barclays Euro_Aggregate: Corporate 1-3 Year Index® include titoli a tasso fisso denominati in euro i cui emittenti appartengano ai settori industriale, delle utility e finanziario con rating investment-grade o superiore a Baa3 (Moody's), BBB- (S&P) o BBB- (Fitch). L'inclusione di un titolo nell'indice si basa sulla valuta di emissione e non sul domicilio dell'emittente.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio basato sugli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond Corporate EUR

Questo Comparto è stato attivato il 10 febbraio 2012. In questa data, ha ricevuto in conferimento le attività e le passività del Comparto Eurizon Capital Corporate Fund – Corporate Bond.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito sul medio termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di strumenti di debito denominati in euro ed emessi da società private con rating Investment Grade (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo denominati in euro, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

Il patrimonio netto di questo Comparto può essere investito in valori mobiliari denominati in altre valute europee diverse dall'Euro in percentuale non superiore al 30%. Il rischio di cambio sarà coperto nel caso in cui il patrimonio netto di questo Comparto venga investito in valori mobiliari non denominati in valute europee.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre Categorie di Quote, la Categoria R, la Categoria Z e la Categoria ZD, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU1158068665
Z	LU0719365891
ZD	LU0792173014

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,15% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,30% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale del Barclays Euro-Aggregate 500MM Corporate Index® (il "Parametro di Riferimento", codice Bloomberg "LE5CTREU"), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Il rendimento delle Quote che distribuiscono dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare lo 0,60% annuo del Valore Netto d'Inventario medio della stessa Categoria.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto - calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il Valore Netto d'Inventario iniziale della stessa Categoria del Comparto - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile

Linea "Active - Market"

netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

Il Barclays Euro-Aggregate 500MM Corporate Index® è un indice con rendimento totale concepito al fine di misurare la performance di un portafoglio (denominato in euro) di obbligazioni societarie Investment Grade i cui emittenti appartengano ai settori industriale, delle utility e finanziario e che siano emesse pubblicamente sui mercati degli eurobond e dell'eurozona. Nell'indice sono incluse esclusivamente obbligazioni che presentino un valore circolazione pari ad almeno EUR 500 milioni.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond High Yield

Questo Comparto è stato attivato il 14 luglio 2000 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. Il Comparto, già SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – BONDS HIGH YIELD, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD in data 27 settembre 2002. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 26 febbraio 2008. Il 29 giugno 2012, ha ricevuto in conferimento le attività e le passività del Comparto Eurizon Stars Fund – Bond European High Yield.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito sul medio termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di strumenti di debito ad alto rendimento emessi da società private (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti societari privati, compresi quelli aventi un rating creditizio di Grado Speculativo o Altamente Speculativo, a livello di emissione o emittente.

Nella selezione degli investimenti viene prestata particolare attenzione alla redditività dei valori mobiliari pur non trascurando la solvibilità degli emittenti. Per gli investimenti effettuati in strumenti denominati in valute diverse dall'euro, si provvederà alla relativa copertura.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nel Prospetto nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Gli investimenti in titoli ad alto rendimento e nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti e in Russia, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria D, la Categoria D2, la Categoria I, la Categoria Z e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0114074718
R2	LU0299364041
D	LU0497415611
D2	LU0497424365
I	LU0114075103
Z	LU0335991534
ZD	LU0792173105

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria D, Categoria D2, Categoria I: 1,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale del Merrill Lynch Global High Yield European Issuers, rating BB-B, 3% constrained Index® con copertura in euro (il "Parametro di Riferimento", codice Bloomberg HQC4), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Il rendimento delle Quote che distribuiscono dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare l'1,20% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Per le Quote di Categoria D e D2:

Ogni mese, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote delle Categorie D e D2 un dividendo corrispondente, in tutto o in parte, all'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote D e D2 dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria D e D2), dal momento che la plusvalenza o minusvalenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote delle Categorie D e D2 dei guadagni di capitale non realizzati o del capitale derivanti dai periodi precedenti.

Per quanto concerne le Quote di Categoria D e D2, hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote D e D2 esistenti il giorno della "ex-date", come definito qui di seguito. La Società di Gestione determinerà, a gennaio, aprile, luglio ed ottobre di ciascun anno, l'ammontare da distribuire mensilmente con riferimento ad ogni Quota di Categoria D e D2, nel corso del trimestre successivo, così come la data del relativo pagamento. Per le Categorie di quote di nuova istituzione, la Società di Gestione determinerà espressamente l'ammontare mensile da distribuire e la relativa data di pagamento sino ai successivi mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre in cui saranno prese le decisioni relative alle modalità di distribuzione da applicarsi per il trimestre successivo, come sopra descritto. Le distribuzioni mensili avranno luogo il quindicesimo giorno solare di ogni mese (la "ex date") e, se questi non è un giorno lavorativo bancario lussemburghese, il successivo giorno lavorativo bancario lussemburghese.

Per le Quote di Categoria ZD:

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

Per quanto concerne le Quote ZD, hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori delle Quote in oggetto esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date").

L'origine degli importi distribuiti ai Detentori di Quote di Categoria D, D2 e ZD sarà indicata nei rapporti periodici del Fondo.

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alle "Ex Date".

La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire a titolo di dividendo relativamente a ciascuna Quota di Categoria D, D2 e ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

Il Merrill Lynch Global High Yield European Issuers, rating BB-B, 3% constrained Index® replica la performance di obbligazioni di emittenti societari che presentino un rating, basato sulla media ponderata dei rating assegnati da Moody's e Standard & Poors, compreso tra BB e B. I singoli emittenti inclusi nell'indice non potranno superare il 3%.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond Emerging Markets

Questo Comparto è stato attivato il 15 febbraio 1999 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. Il Comparto, già SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – BONDS EMERGING MARKETS, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI in data 27 settembre 2002. La propria denominazione è stata modificata in data 26 febbraio 2008.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito sul medio termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di strumenti di debito esterni i cui emittenti abbiano sede nei mercati emergenti (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, loro agenzie o emittenti societari privati situati in, o costituiti secondo le leggi dei Paesi emergenti, compresi quelli aventi un rating creditizio di Grado Speculativo o Altamente Speculativo, a livello di emissione o emittente.

Questi Paesi comprendono in particolare: Algeria, Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Croazia, Repubblica Dominicana, Egitto, El Salvador, Ecuador, Ungheria, Costa d'Avorio, Libano, Malesia, Messico, Marocco, Nigeria, Pakistan, Panama, Perù, Filippine, Polonia, Russia, Sud Africa, Tailandia, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uruguay, Venezuela ed i Paesi facenti parte della lista dei Paesi emergenti dell'International Finance Corporation (Banca Mondiale), nella misura in cui ed a condizione che i mercati di questi Paesi siano considerati come borse valori riconosciute o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo. Gli investimenti in titoli negoziati su mercati che non possono essere qualificati come borse valori mobiliari o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, saranno trattati come investimenti in titoli non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e di conseguenza non possono, insieme agli altri valori non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico detenuti dal Comparto, eccedere il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti e in Russia e gli investimenti in titoli ad alto rendimento sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili dieci categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria RH, la Categoria D, la Categoria D2, la Categoria I, la Categoria IH, la Categoria Z, la Categoria ZH e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0090979021
R2	LU0299363662
RH	LU0155179483
D	LU0497415298
D2	LU0497422583
I	LU0114015620
IH	LU0155180655
Z	LU0335990726
ZH	LU0335991294
ZD	LU0792173287

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria RH, Categoria D, Categoria D2, Categoria I, Categoria IH: 1,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZH, Categoria ZD: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale del JPMorgan EMBI Global Diversified Index® (il "Parametro di Riferimento", codice Bloomberg "JPGCCOMP"), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Il rendimento delle Quote che distribuiscono dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare l'1,20% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Per le Quote di Categoria D e D2:

Ogni mese, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote delle Categorie D e D2 un dividendo corrispondente, in tutto o in parte, all'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto ai Detentori di Quote D e D2 realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria D e D2), dal momento che la plusvalenza o minusvalenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote delle Categorie D e D2 del capitale o dei guadagni di capitale non realizzati derivanti dai periodi precedenti.

Per quanto concerne le Quote di Categoria D e D2, hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote esistenti il giorno della "ex-date", come definito qui di seguito. La Società di Gestione determinerà, a gennaio, aprile, luglio ed ottobre di ciascun anno, l'ammontare da distribuire mensilmente con riferimento ad ogni Quota di Categoria D e D2, nel corso del trimestre successivo, così come la data del relativo pagamento. Per le Categorie di quote di nuova istituzione, la Società di Gestione determinerà espressamente l'ammontare mensile da distribuire e la relativa data di pagamento sino ai successivi mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre in cui saranno prese le decisioni relative alle modalità di distribuzione da applicarsi per il trimestre successivo, come sopra descritto. Le distribuzioni mensili avranno luogo il quindicesimo giorno solare di ogni mese (la "Ex Date") e, se questo non è un Giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

Per le Quote di Categoria ZD:

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

Per quanto concerne le Quote ZD, hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori delle Quote in oggetto esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date").

L'origine degli importi distribuiti ai Detentori di Quote di Categoria D, D2 e ZD sarà indicata nei rapporti periodici del Fondo.

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alle "Ex Date".

La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire a titolo di dividendo relativamente a ciascuna Quota di Categoria D, D2 e ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

Il JPMorgan EMBI Global Diversified Index® è un indice che replica i rendimenti totali degli strumenti di debito esterni negoziati nei mercati emergenti e comprende obbligazioni Brady denominate in USD, prestiti ed eurobond con valore nominale in circolazione pari ad almeno USD 500 milioni. L'indice è denominato "Global Diversified" in quanto limita la ponderazione di quei paesi dell'indice che presentano grossi titoli di debito.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond Emerging Markets in Local Currencies

Questo Comparto è aperto alla sottoscrizione dal 1° febbraio 2012. È stato attivato il 7 marzo 2012 ad un prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita e proventi sul capitale investito sul medio termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di strumenti di debito locali emessi da governi dei mercati emergenti (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti obbligazionari e correlati al debito di qualunque tipo nelle rispettive valute locali, compresi ad esempio obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi o loro agenzie situati in, o costituiti secondo le leggi dei Paesi emergenti, compresi quelli aventi un rating creditizio di Grado Speculativo o Altamente Speculativo, a livello di emissione o emittente.

Questi Paesi possono comprendere in particolare Brasile, Cile, Colombia, Egitto, Ungheria, Malesia, Messico, Perù, Filippine, Polonia, Russia, Sud Africa, Tailandia, Turchia e qualsiasi Paese facente parte della lista dei Paesi emergenti dell'International Finance Corporation (Banca Mondiale), nella misura in cui ed a condizione che i mercati di questi Paesi siano considerati come borse valori riconosciute o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo. Gli investimenti in titoli negoziati su mercati che non possono essere qualificati come borse valori mobiliari o mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, saranno trattati come investimenti in titoli non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e di conseguenza non possono, insieme agli altri valori non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico detenuti dal Comparto, eccedere il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto potrà investire sul mercato russo *Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX)* che, sebbene considerato come mercato regolamentato ai sensi dell'art. 41(1) della legge del 17 dicembre 2010, presenta un grado di rischio superiore alla media.

Inoltre, il Comparto potrà detenere strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Gli investimenti nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi Emergenti e in Russia nonché gli investimenti in titoli ad alto rendimento, sono soggetti agli ulteriori rischi descritti alla sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili cinque Categorie di Quote: la Categoria Z, la Categoria Zu, la Categoria ZD, la Categoria R e la Categoria Ru aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
Z	LU0719365974
Zu	LU0719366196
ZD	LU0792173360
R	LU0792173444
Ru	LU0792173527

3. Commissione di gestione

Categoria Z, Categoria Zu, Categoria ZD: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria R, Categoria Ru: 1,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale del JPM GBI EM Global Diversified Index® (il "Parametro di Riferimento"), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento utilizzato non sarà coperto né rispetto all'EUR per la Categoria Z, la Categoria ZD e la Categoria R (codice Bloomberg "JGENVUEG") né rispetto all'USD per la Categoria Zu e la Categoria Ru (codice Bloomberg "JGENVUUG") al fine di rispecchiare le caratteristiche di ciascuna Categorie di Quote del Comparto. Il Parametro di Riferimento è quindi convertito in EUR. Il rendimento delle Quote che distribuiscono dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare lo 0,80% annuo del Valore Netto d'Inventario medio della stessa Categoria.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto - calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il primo Valore Netto d'Inventario della stessa Categoria del Comparto - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

Il JPMorgan GBI EM Global Diversified Index® è un indice che replica le obbligazioni in valuta locale emesse da governi dei mercati emergenti; esclude i paesi che procedono esplicitamente a controlli sul capitale senza calcolare le soglie normative o fiscali. L'indice è denominato "Global Diversified" in quanto limita la ponderazione di quei paesi dell'indice che presentano grossi titoli di debito.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Bond Flexible

Questo Comparto è stato attivato il 28 luglio 2014 ad un prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nell'ottenere un rendimento assoluto positivo in Euro in un orizzonte temporale raccomandato di almeno quattro anni (l'"Obiettivo"), applicando strategie di investimento attive su strumenti di debito e valute.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di ogni tipo, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni, obbligazioni convertibili e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di ogni tipo in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche, indipendentemente dal rating creditizio a essi attribuito (fino al 50% del patrimonio netto del Comparto), e da altri governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Altri emittenti") aventi al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Altri emittenti ubicati nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto. I Paesi emergenti sono i paesi compresi nell'elenco dei paesi emergenti stilato dalla International Finance Corporation (Banca Mondiale), nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Altri emittenti aventi al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Non-Investment Grade non possono superare il 25% del patrimonio netto del Comparto. In nessun caso il Comparto acquisterà strumenti di debito emessi da Altri emittenti aventi un rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere OICVM (fino al 10%) e liquidità, compresi depositi vincolati presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non potrà essere investito in strumenti finanziari del tipo asset-backed.

Il Comparto potrà far uso di tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi ulteriori correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di Riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto, sono disponibili quattro Categorie di Quote, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo: Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti": Categorie R – RD – Z - ZD.

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU1090960086
RD	LU1090960169
Z	LU1090960326
ZD	LU1090960599

3. Commissione di gestione

Categorie R e RD: 1,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categorie Z e ZD: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance annuale, la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

Per ciascuna Categoria, la commissione di performance ammonta al 20% applicato al minore tra i seguenti valori: (i) la differenza tra l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al valore registrato al termine dell'anno solare precedente e il Parametro di Riferimento durante tale periodo e (ii) l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al Valore Netto d'Inventario per Quota maggiore registrato al termine di qualsiasi anno solare precedente ("High Water Mark").

L'High Water Mark e il rendimento delle Quote vengono calcolati considerando il reinvestimento di eventuali dividendi.

Il Parametro di Riferimento definito per questo Comparto è l'Indice Barclays Euro Treasury Bill® (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 1,80% annuo.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

L'Indice Barclays Euro Treasury Bills® è un indice che include obbligazioni "zero coupon" denominate in euro con maturità residua non superiore a 12 mesi, quotate sulle borse europee dove sono negoziati buoni del tesoro per un valore non inferiore a 5 miliardi di euro.

La commissione di performance si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario e il Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo e non potrà superare l'1,20% annuo del Valore Netto d'Inventario medio.

La commissione di performance matura ogni Giorno di Valorizzazione in base ai principi contabili vigenti.

Per quanto concerne il primo anno solare, il Parametro di Riferimento viene calcolato su base pro rata temporis e l'High Water Mark corrisponde al Valore Netto d'Inventario iniziale.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Per la Categoria di Quote RD:

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria RD un dividendo pari alla totalità o a parte all'utile netto degli investimenti generato nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote della Categoria RD dell'utile netto realizzato sulla vendita di investimenti, valute e altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e dell'utile netto realizzato derivante dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria RD), dal momento che plusvalenze o minusvalenze non realizzate sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non sono prese in considerazione. Pertanto la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote della Categoria RD della variazione della plusvalenza non realizzata sugli investimenti e altri strumenti finanziari nel corso del periodo o derivante da periodi precedenti.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote RD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date").

Per la Categoria di Quote ZD:

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo pari almeno all'80% dell'utile netto degli investimenti generato nel corso del semestre solare. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote della Categoria ZD dell'utile netto realizzato sulla vendita di investimenti, valute e altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e dell'utile netto realizzato derivante dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che plusvalenze o minusvalenze non realizzate sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non sono prese in considerazione. Pertanto la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date").

L'origine dell'importo distribuito ai Detentori di Quote delle Categorie RD e ZD sarà indicata nei rapporti periodici del Fondo.

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alle "Ex Date".

La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire a titolo di dividendo relativamente a ciascuna Quota di Categoria RD e ZD secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

6. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

7. Profilo dell'Investitore tipo

Questo Comparto può essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo e che accettino la volatilità del mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Italy

Questo Comparto è aperto alla sottoscrizione dal 1° febbraio 2012. Il 29 giugno 2012 ha ricevuto in conferimento le attività e le passività del Comparto Eurizon Stars Fund – Italian Equity.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di titoli italiani (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati su mercati regolamentati italiani e/o emessi da società o istituzioni costituite od operanti oppure derivanti parte dei loro ricavi in Italia.

Il Comparto potrà altresì investire sino al 10% del proprio patrimonio netto in azioni e strumenti correlati ad azioni, quotati su mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'Unione Economica e Monetaria (UEM) e/o emessi da società o istituzioni costituite od operanti oppure derivanti parte dei loro ricavi in Italia.

Gli investimenti sono selezionati sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società, con l'obiettivo di identificare gli strumenti finanziari con il maggiore potenziale di apprezzamento, rispetto al mercato nel suo complesso o al settore in cui operano gli emittenti. Il Comparto non è specializzato, ma può investire in un'ampia gamma di settori e industrie.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM di ogni tipo e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili sette Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria R4, la Categoria D, la Categoria D2, la Categoria D4 e la Categoria Z, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0725142979
R2	LU1158069556
R4	LU1158069630
D	LU1158069713
D2	LU1158069804
D4	LU1158069986
Z	LU0725143274

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria R4, Categoria D, Categoria D2, Categoria D4: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale del FTSE Italia All-Share Capped in Euro® Price Index (il "Parametro di Riferimento", codice Bloomberg: ITLMSC), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD, AUD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Il rendimento delle quote che distribuiscono dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare l'1,80% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto - calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il primo Valore Netto d'Inventario della stessa Categoria del Comparto - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Con frequenza mensile, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote delle Categorie D, D2 e D4 un dividendo pari alla totalità o a parte all'utile netto degli investimenti generato nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote delle Categorie D, D2 e D4 dell'utile netto realizzato sulla vendita di investimenti, valute e altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e dell'utile netto realizzato derivante dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria D, D2 e D4), dal momento che plusvalenze o minusvalenze non realizzate sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non sono prese in considerazione. Pertanto la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote delle Categorie D, D2 e D4 della variazione della plusvalenza non realizzata sugli investimenti e altri strumenti finanziari nel corso del periodo o derivante da periodi precedenti.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote D, D2 e D4 esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date"), come definito qui di seguito. La Società di Gestione determinerà, a gennaio, aprile, luglio ed ottobre di ciascun anno, l'ammontare da distribuire mensilmente con riferimento ad ogni Quota di Categoria D, D2 e D4 nel corso del trimestre successivo, così come la data del relativo pagamento. Per le Categorie di quote di nuova istituzione, la Società di Gestione determinerà espressamente l'ammontare mensile da distribuire e la relativa data di pagamento sino ai successivi mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre in cui saranno prese le decisioni relative alle modalità di distribuzione da applicarsi nel trimestre successivo, come sopra descritto. Le distribuzioni mensili avranno luogo il quindicesimo giorno solare di ogni mese (la "Ex Date") e, se questo non è un Giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

L'origine dell'importo distribuito ai Detentori di Quote delle Categorie D, D2 e D4 sarà indicata nei rapporti periodici del Fondo.

La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire a titolo di dividendo relativamente a ciascuna Quota di Categoria D, D2 e D4 secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

L'FTSE Italia All-Share Capped Total Return in Euro® è composto da titoli che siano stati esaminati sulla base delle relative dimensioni e della relativa liquidità e che siano quotati sul mercato telematico azionario italiano (MTA) e che ricevano indicativamente il 95% della capitalizzazione di mercato nazionale. Il metodo della capitalizzazione massima intende ridurre la concentrazione di elementi costitutivi sovraperponderati e include i dividendi ordinari distribuiti.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD, AUD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori retail che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 7 anni.

Eurizon EasyFund – Equity Europe

Questo Comparto è aperto alla sottoscrizione dal 1° febbraio 2012. Il 29 giugno 2012 ha ricevuto in conferimento le attività e le passività del Comparto Eurizon Stars Fund – European Equity.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito nel tempo conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di titoli europei (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni di ogni tipo, comprese ad esempio azioni e obbligazioni convertibili in azioni, quotati su mercati regolamentati nei paesi europei e/o emessi da società o istituzioni costituite od operanti oppure derivanti parte dei loro ricavi in tali paesi.

Gli investimenti sono selezionati sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società, con l'obiettivo di identificare gli strumenti finanziari con il maggiore potenziale di apprezzamento, rispetto al mercato nel suo complesso o al settore in cui operano gli emittenti. Il Comparto non è specializzato, ma può investire in un'ampia gamma di settori e industrie.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM di ogni tipo e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe il patrimonio prevalentemente in un'area geografica specifica; di conseguenza, il suo valore può subire delle fluttuazioni più ampie rispetto ad un Comparto con politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili tre Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria Z, e la Categoria ZD, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0725143605
Z	LU0725143944
ZD	LU0792173790

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale dell'MSCI Europe Price Index® (il "Parametro di Riferimento", codice Bloomberg: "MSDUE15"), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Il rendimento delle quote che distribuiscono dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare l'1,80% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto - calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il primo Valore Netto d'Inventario della stessa Categoria del Comparto - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

L'MSCI Europe Total Net Return Index[®] è un indice ponderato in base alla capitalizzazione; esso è stato concepito al fine di misurare la performance azionaria del mercato sviluppato in Europa sulla base del rendimento complessivo e con il reinvestimento dei dividendi netti. In questo Comparto non viene data alcuna garanzia agli Investitori che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Small Cap Europe

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – EQUITY EUROPE SMALL CAP, è stato attivato il 20 febbraio 1990 ad un prezzo iniziale di 100 ECU, ha variato la propria denominazione in SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – SMALL CAP EUROPA in data 27 settembre 2002. In data 7 novembre 2003, ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – SMALL CAP USA e SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – SMALL CAP INTERNAZIONALE. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 26 febbraio 2008. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – EQUITY EUROPE SMALL CAP. Il 29 giugno 2012 ha ricevuto in conferimento le attività e le passività del Comparto Eurizon Stars Fund – European Small Cap Equity.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito sul lungo termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di titoli europei a piccola capitalizzazione (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto di questo Comparto sarà investito prevalentemente in azioni, obbligazioni convertibili in azioni o qualunque altro titolo legato ad azioni di emittenti di dimensione piccola e media situati in un Paese dell'Europa o quotato in una borsa valori in un Paese europeo o negoziato in un altro mercato regolamentato in un Paese europeo.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in obbligazioni o altri titoli di credito assimilati aventi un rating creditizio Investment Grade. Inoltre, il Comparto potrà detenere strumenti del mercato monetario nonché disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il Comparto investe essenzialmente in azioni di emittenti di piccola e media dimensione; di conseguenza il suo valore può variare notevolmente a causa della maggiore volatilità di tali azioni. Normalmente le azioni di emittenti di piccola e media dimensione vengono scambiate su mercati meno liquidi. La loro capitalizzazione, sovente ridotta, comporta maggiori elementi di incertezza rispetto a società a forte capitalizzazione.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Quote/Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili cinque Categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2 la Categoria I, la Categoria Z e la Categoria ZD, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0012157102
R2	LU0299362771
I	LU0114040909
Z	LU0335986534
ZD	LU0792173873

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria I: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale dello STOXX Europe Small 200 Index® (il "Parametro di Riferimento", codice Bloomberg SCXP), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto. Il rendimento delle Quote che distribuiscono dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore al Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare l'1,80% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

Linea "Active - Market"

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto. La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Benchmark

Lo STOXX Europe Small 200 Index® è un indice a componente fissa concepito al fine di offrire una rappresentazione delle società europee a piccola capitalizzazione. L'indice è derivato dall'Indice STOXX Europe 600 e copre Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

6. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

7. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Eastern Europe

Questo Comparto è aperto alla sottoscrizione dal 18 giugno 2012, ed è stato lanciato in data 24 luglio 2012 a un prezzo iniziale pari a 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito sul lungo termine conseguendo un rendimento superiore al rendimento di un portafoglio di titoli quotati nei paesi dell'Europa centro-orientale nonché in alcuni paesi dell'ex Unione Sovietica (l'"Obiettivo").

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il patrimonio netto del Comparto sarà investito prevalentemente in titoli azionari e strumenti finanziari di qualsivoglia tipologia correlati ad azioni (ivi incluse a titolo esemplificativo le azioni e le obbligazioni convertibili in azioni) che siano quotati su mercati regolamentati di paesi dell'Europa centro-orientale e della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) e/o che siano emessi da società o istituti che abbiano sede, operino o derivino parte dei propri ricavi in detti paesi.

Gli investimenti sono selezionati in base ai risultati dell'analisi strategica e dei fondamentali applicata alle singole società; l'obiettivo è quello di identificare gli strumenti finanziari che presentano il maggiore potenziale di apprezzamento rispetto al mercato nel suo complesso o all'industria in cui operano gli emittenti dei titoli considerati. Il Comparto non si focalizza in modo specifico su determinati strumenti, ma può investire in un'ampia gamma di settori e industrie.

In via accessoria, il patrimonio netto del Comparto può essere investito in qualsivoglia altro strumento (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM di qualsivoglia tipologia e disponibilità liquide, inclusi depositi presso istituti di credito) entro i limiti consentiti dalle disposizioni di legge e indicati nella sezione "Investimenti e Limiti all'investimento".

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e degli strumenti finanziari entro i limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti" del Prospetto. L'utilizzo di strumenti derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati "over-the-counter", è finalizzato alla copertura dei rischi, assicurando una gestione efficiente del portafoglio ed iniziative di investimento effettuate in conformità alla Politica di Investimento. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che questo Comparto investe essenzialmente in un'area geografica specifica; di conseguenza il suo valore può subire variazioni più significative rispetto a quelle di un Comparto che adotta una politica di investimento maggiormente diversificata.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli Investitori di questo Comparto, sono disponibili due Categorie di Quote, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo: Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti": Categoria R, Categoria Z.

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0792174178
Z	LU0792174095

3. Commissione di Gestione

Categoria R: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,70% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance, la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale dell'MSCI EFM CEEC ex-Russia 10/40 Price Index® con una capitalizzazione di mercato massima riferita al paese pari a 30% (il "Parametro di Riferimento"), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato in Euro, in USD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto – calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente – registra una variazione superiore a quella del Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare l'1,80% annuo del Valore d'Inventario Netto annuo della Categoria stessa.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto – calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il primo Valore Netto d'Inventario della stessa Categoria del Comparto – registra una variazione superiore a quella del Parametro di Riferimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Benchmark

L'MSCI EFM CEEC ex-Russia 10/40 Total Net Return® con una capitalizzazione di mercato massima riferita al paese pari al 30% è un indice ponderato in base alla capitalizzazione di mercato; esso è stato concepito al fine di misurare la performance azionaria dei mercati emergenti e "di frontiera" (i cosiddetti frontier market) dei paesi appartenenti

Linea "Active - Market"

all'Europa centro-orientale e alla Comunità degli Stati Indipendenti (con l'esclusione della Russia) sulla base del rendimento complessivo e con il reinvestimento dei dividendi netti. Il peso massimo associato a ciascun paese è pari al 30%. Nel paniere che compone l'indice, la quota delle azioni del medesimo emittente non deve avere un peso superiore al 10% e la somma dei pesi delle quote degli emittenti la cui percentuale è maggiore del 5% non deve superare il 40%. Ad agosto 2014, l'Indice MSCI EFM CEEC ex-Russia 10/40 Total Net Return® comprende i 12 paesi di seguito elencati: Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Kazakhstan, Lituania, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia e Ucraina.

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale e la leva di questo Comparto è l'approccio fondato sugli impegni. Alla luce dello stile di gestione attivo caratterizzante il Comparto, il livello di leva atteso potrà variare in misura non superiore al 200%, compreso il valore netto totale del portafoglio.

6. Gestore

Eurizon Capital S.A.

7. Consulenti agli investimenti

PBZ Invest d.o.o.,
CIB Investment Fund Management LTD.

8. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Azioni Strategia Flessibile

Questo Comparto, precedentemente denominato EURIZON EASYFUND – FOCUS AZIONI STRATEGIA FLESSIBILE, è stato attivato il 3 marzo 2010 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in data 1 febbraio 2012.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel conseguire, su un orizzonte temporale di almeno sette anni, un rendimento in linea con la performance storica a lungo termine degli indici azionari dei paesi occidentali, mantenendo di norma la perdita potenziale massima del portafoglio del Comparto su un livello inferiore al -14,80% su base mensile, calcolata con una probabilità del 99%, in linea con la misura dell'indicatore sintetico di rischio e rendimento riportato nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID).

Questo Comparto è gestito attraverso l'utilizzo di un modello di asset allocation dinamico che definisce regolarmente l'allocazione tra azioni, debito e strumenti del mercato monetario. Questo modello è finalizzato a investire prevalentemente in strumenti azionari che generino flussi di cassa regolari che presentino inoltre un più elevato rendimento a lungo termine. Esso tende a ridurre gli investimenti in strumenti azionari laddove si prevedano rendimenti inferiori.

Non viene data alcuna garanzia che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto acquisirà un'esposizione minima del 45% del patrimonio netto, direttamente o tramite strumenti derivati, in azioni, obbligazioni convertibili in azioni od ogni altro strumento correlato ad azioni quotate in un mercato regolamentato in Europa e/o negli Stati Uniti d'America.

Nella misura in cui il patrimonio netto di questo Comparto non è investito in strumenti azionari, la parte restante del patrimonio netto potrà essere investita in strumenti obbligazionari o correlati al debito di ogni tipo, compresi ad esempio obbligazioni, obbligazioni garantite (*covered bonds*) e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati e aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente, al momento dell'acquisto. In ogni caso, il Comparto non investirà in strumenti obbligazionari aventi rating di Grado Estremamente Speculativo.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in disponibilità liquide - inclusi depositi vincolati presso istituti di credito - e sino al 10% del patrimonio netto in OICVM nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Un modello allocativo dinamico, basato sull'evoluzione dei mercati nonché su prospettive finanziarie e macro/micro-economiche, determina regolarmente la ripartizione del patrimonio netto tra valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. Tale modello mira ad investire prevalentemente in strumenti azionari con un elevato rendimento atteso nel lungo termine, riducendo gli investimenti in strumenti azionari con un basso rendimento atteso.

La selezione all'interno della categoria azionaria è basata su un modello di 'stock picking' il cui obiettivo consiste ad identificare titoli in grado di generare flussi di cassa regolari ed utili elevati sul lungo termine.

Gli investimenti effettuati in valori mobiliari espressi in una valuta diversa dall'EUR saranno generalmente coperti.

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "rischi specifici" del prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili nove categorie di Quote: la Categoria R, la Categoria R2, la Categoria R4, la Categoria RL, la Categoria D, la Categoria D2, la Categoria D4, la Categoria Z e la Categoria ZD aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0497415702
R2	LU1158068749
R4	LU1158069044
RL	LU0497416007
D	LU1158069127
D2	LU1158069390
D4	LU1158069473
Z	LU0497418391
ZD	LU0792173956

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria R2, Categoria R4, Categoria D, Categoria D2, Categoria D4: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria RL: 1,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z, Categoria ZD: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Le Quote di Categoria R ed RL si caratterizzano per una diversa struttura del regime commissionale, di seguito rappresentata:

Categorie di Quote	Commissione di sottoscrizione	Commissione di gestione
Categoria R	0%	1,80%
Categoria RL	1,00%	1,40%
Categorie R2, R4, D, D2, D4	Massimo 1,00%	1,80%

Le Quote di Categoria R non prevedono la commissione di sottoscrizione mentre per le Quote di Categoria RL detta commissione è pari all'1,00% delle somme versate.

La commissione di gestione prevista per le Quote di Categoria R risulta peraltro più elevata rispetto a quella delle Quote di Categoria RL (1,80% annuo rispetto ad 1,40% annuo).

L'investitore può selezionare la Categoria di Quote (R ovvero RL) in funzione del proprio orizzonte temporale di investimento nel Comparto, tenuto conto della diversa struttura del regime commissionale di ciascuna Categoria.

In particolare, senza considerare l'impatto dell'eventuale commissione di performance, la Categoria R risulta conveniente per gli investitori che intendono detenere le Quote del Comparto per un periodo di tempo inferiore a 2,5 anni. La Categoria RL risulta invece conveniente per gli investitori che intendono detenere le Quote del Comparto per un periodo di tempo superiore a 2,5 anni.

In altre parole, fino a 2,5 anni dal giorno della sottoscrizione, gli oneri gravanti sulle Quote di Categoria R risultano inferiori a quelli gravanti sulle Quote di Categoria RL; viceversa, oltre 2,5 anni dal giorno della sottoscrizione, gli oneri gravanti sulle Quote di Categoria RL risultano inferiori a quelli gravanti sulle Quote di Categoria R.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance annua (per ogni anno solare) la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

Linea "Active - Strategy"

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'aumento percentuale del valore netto per Categoria di Quote rispetto all'*High Water Mark* applicato al valore minimo tra la media annua del Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria e il Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria al termine dell'anno solare.

Per ogni Categoria di Quote, l'*High Water Mark* applicabile è definito come il più alto valore netto della Quota registrato alla fine dei precedenti anni solari, al quale viene aggiunto il più alto rendimento dell'anno solare in corso tra MTS Italy BOT - ex Banca d'Italia (*codice Bloomberg: ITGCBOTG Index*) + 1,50% ed il Benchmark composto da: 50% MTS Italy BOT - ex Banca d'Italia + 25% MSCI Europe (divise locali) (*codice Bloomberg: MSDLE15 Index*) + 25% S&P 500 (divise locali) (*codice Bloomberg: SPX Index*).

L'MTS Italy BOT - ex Banca d'Italia Index misura il rendimento totale delle obbligazioni governative italiane a breve termine. Esso viene calcolato utilizzando i prezzi medi ponderati dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro) quotati sulla piattaforma MTS.

L'MSCI Europe è un indice ponderato sulla base della capitalizzazione di mercato con rettifica del flottante concepito per misurare la performance sul mercato azionario dei mercati sviluppati europei. Ad agosto 2014, l'indice MSCI Europe comprendeva i seguenti 15 indici dei mercati sviluppati: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

L'S&P500 ("Standard & Poor's 500") è un indice azionario basato sui prezzi ordinari delle azioni delle 500 principali società americane quotate in borsa.

Il Parametro di Riferimento può essere denominato sia in Euro, USD, AUD o nelle sue divise locali al fine di rispecchiare le caratteristiche delle Categorie di Quote del Comparto.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo Valore d'Inventario Netto per Categoria di Quote del Comparto supera l'*High Water Mark*.

Ai fini del calcolo della commissione di performance, il Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria che distribuisce dividendi viene calcolato considerando il reinvestimento dei dividendi.

La commissione di performance prelevata su ogni Categoria di Quote del Comparto non potrà superare l'1,40% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

4. Politica dei dividendi

Per le Quote di Categoria D, D2 e D4:

Con frequenza mensile, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote delle Categorie D, D2 e D4 un dividendo pari alla totalità o a parte all'utile netto degli investimenti generato nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote delle Categorie D, D2 e D4 dell'utile netto realizzato sulla vendita di investimenti, valute e altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e dell'utile netto realizzato derivante dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria D, D2 e D4), dal momento che plusvalenze o minusvalenze non realizzate sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non sono prese in considerazione. Pertanto la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote delle Categorie D, D2 e D4 della variazione della plusvalenza non realizzata sugli investimenti e altri strumenti finanziari nel corso del periodo o derivante da periodi precedenti.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote D, D2 e D4 esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date"), come definito qui di seguito. La Società di Gestione determinerà, a gennaio, aprile, luglio ed ottobre di ciascun anno, l'ammontare da distribuire mensilmente con riferimento ad ogni Quota di Categoria D, D2 e D4 nel corso del trimestre successivo, così come la data del relativo pagamento. Per le Categorie di quote di nuova istituzione,

Linea "Active - Strategy"

la Società di Gestione determinerà espressamente l'ammontare mensile da distribuire e la relativa data di pagamento sino ai successivi mesi di gennaio, aprile, luglio od ottobre in cui saranno prese le decisioni relative alle modalità di distribuzione da applicarsi nel trimestre successivo, come sopra descritto. Le distribuzioni mensili avranno luogo il quindicesimo giorno solare di ogni mese (la "Ex Date") e, se questo non è un Giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

Per le Quote di Categoria ZD:

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai detentori di Quote di Categoria ZD dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che la plus/minus-valenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

Il diritto alla distribuzione dei dividendi è detenuto dai Detentori delle Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione in oggetto.

L'origine degli importi distribuiti ai Detentori di Quote di Categoria D, D2, D4 e ZD sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria D, D2, D4 e ZD, nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alla data di approvazione della distribuzione.

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

6. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

7. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 6

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – ORIZZONTE PROTETTO 6, è stato attivato il 31 marzo 2003 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in data 26 febbraio 2008.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito proteggendolo rispetto a perdite significative su periodi consecutivi di 6 mesi (i "Periodi di protezione"). Il valore protetto al termine di ciascun Periodo di protezione corrisponde al 95% del più elevato valore patrimoniale netto per quota del Comparto (il "Valore protetto") osservato nel corso dei primi 15 giorni dello stesso Periodo di protezione (il "Periodo di riferimento").

Questo Comparto è gestito attraverso l'utilizzo di un algoritmo di Portafoglio a quota costante che definisce la proporzione ottimale di attivi a rischio e non a rischio rispetto al portafoglio del Comparto.

Non viene data alcuna garanzia che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Patrimonio Netto di questo Comparto sarà investito in valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria o monetaria, aventi rating credito Investment Grade, a livello di emissione o emittente, emessi da governi, da loro agenzie o da emittenti societari privati sui principali mercati internazionali.

La ripartizione del Patrimonio Netto del Comparto tra i valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria nonché tra le diverse aree geografiche di investimento potrà variare in relazione all'andamento dei mercati e comunque compatibilmente con l'obiettivo di protezione di seguito specificato.

Inoltre, il Comparto potrà investire in titoli di credito assimilati ai valori mobiliari nonché detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti permessi dalla legge e indicati nel Prospetto alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Sono previsti i seguenti periodi:

- "Periodo di Attivazione":

Il "Periodo di Attivazione" ha durata di 1 mese. Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito prevalentemente in valori mobiliari di natura obbligazionaria o monetaria.

- "Primo Periodo di Protezione":

Il "Primo Periodo di protezione" ha durata di 6 mesi. Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito secondo quanto previsto dalla politica di investimento con l'obiettivo di ottenere, l'ultimo giorno di detto periodo, una valorizzazione pari ad almeno il 95% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Attivazione".

- "Periodi di Riferimento":

I primi 15 giorni all'interno dei "Successivi Periodi di Protezione" definiscono il "Periodo di Riferimento". Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto potrà essere prevalentemente investito in valori mobiliari di natura obbligazionaria o monetaria.

Linea "Active - Strategy"

- "Successivi Periodi di Protezione":

I "Successivi Periodi di Protezione" hanno una durata di 6 mesi. Durante questi periodi il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito secondo quanto previsto dalla politica di investimento con l'obiettivo di ottenere, l'ultimo giorno di ogni "Successivo Periodo di Protezione", una valorizzazione pari ad almeno il 95% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il relativo "Periodo di Riferimento".

La Società di Gestione ha facoltà di modificare la percentuale del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Riferimento" alla quale dovrebbe corrispondere il Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato l'ultimo giorno di valorizzazione di ogni "Successivo Periodo di Protezione". In caso di modifica della percentuale sopra definita, la Società di Gestione pubblicherà la nuova percentuale prima dell'inizio del "Periodo di Riferimento".

L'obiettivo del Comparto viene perseguito grazie all'uso di un metodo di copertura del rischio, tramite un'attività di ribilanciamento periodico della composizione del portafoglio. Tale attività è gestita tramite l'utilizzo di un algoritmo (Constant Proportion Portfolio Insurance) che determina l'ottimale ripartizione fra valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, determinando come valore attualizzato minimo del portafoglio il 95% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Attivazione" (per il "Primo Periodo di Protezione") ovvero durante il relativo "Periodo di Riferimento" (per i "Successivi Periodi di Protezione").

Durante un periodo di protezione è sempre possibile effettuare operazioni di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle Quote. In ogni caso l'obiettivo del Comparto, del quale non viene comunque fornita alcuna garanzia di conseguimento, potrà essere realizzato solo dagli investitori che detengano le Quote per tutta la durata del periodo di protezione.

Giornalmente l'algoritmo determinerà la ripartizione ideale degli attivi del portafoglio applicando un processo suddiviso nelle seguenti due fasi:

1. determinazione della differenza fra il Valore Netto di Inventario delle Quote (VNI) ed il valore attuale dell'importo previsto alla scadenza di ogni "Periodo di Protezione" (MIN),
2. determinazione della percentuale ottimale di azioni da detenere in portafoglio; questo valore sarà uguale ad m volte il valore di cui al punto 1.

Di conseguenza:

$$\% \text{ Azioni} = m * ((VNI_t - MIN) / VNI_t)$$

Questo algoritmo permette normalmente di preservare, alla scadenza, il capitale investito, a meno che l'attivo investito in azioni non subisca un ribasso superiore a $1/m$ nel periodo intercorrente fra due giorni di valorizzazione.

Il valore "m", utilizzato nell'algoritmo, è determinato in funzione della volatilità dell'attivo sottostante. In questo modo, tanto maggiore è la volatilità tanto minore sarà il valore di "m", allo scopo di minimizzare il rischio di non riuscire a preservare, alla scadenza, il capitale investito. Il valore "m" è attualmente fissato pari a 3 e potrà variare in valori compresi tra 2 e 5 a seconda delle condizioni del mercato.

A puro titolo di esempio numerico:

Sia MIN = 85
 VNI t = 100
 m = 3

Si ipotizza inoltre che le variazioni del Valore Netto di Inventario delle Quote siano determinate unicamente da variazioni intervenute nei mercati azionari.

Nel caso specifico m ha un valore uguale a 3, in modo tale che l'algoritmo permette di preservare, alla scadenza, il capitale investito, a meno che i mercati azionari non subiscano un ribasso superiore al 33% in un solo giorno di quotazione. Si tratta di un evento che può essere stimato come estremamente raro anche se non può essere escluso a priori.

Gli attivi del comparto saranno quindi investiti come segue:

$$\begin{aligned} \% \text{ azioni} &= 3 * (100 - 85) / 100 \text{ ossia } 45\% \\ \% \text{ obbligazioni} &= 100 - 45 \text{ ossia } 55\% \end{aligned}$$

Linea "Active - Strategy"

Le percentuali sopra indicate variano con la dinamica dei mercati:

Ipotesi 1 – se VNI t = 105 a causa di un rialzo dei mercati azionari:

% azioni = $3 \cdot (105 - 85) / 105$ ossia 57%

% obbligazioni = 100 - 57 ossia 43%

Ipotesi 2 – se VNI t = 95 a causa di un ribasso dei mercati azionari:

% azioni = $3 \cdot (95 - 85) / 95$ ossia 32%

% obbligazioni = 100 - 32 ossia 68%

Ipotesi 3 – se VNI t = 77,5 a causa di un ribasso dei mercati azionari superiore a 1/m in un giorno (ribasso dei mercati azionari superiore al 33%): l'algoritmo non permette più di preservare il capitale investito; infatti VNI è inferiore a MIN.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto è disponibile una categoria di Quote: la Categoria R avente le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0163969230

3. Commissione di gestione

Categoria R, Categoria I: 1,00% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

5. Gestore

Epsilon SGR S.p.A.

6. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di protezione di capitale in conformità all'Obiettivo del Comparto.

Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 12

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – ORIZZONTE PROTETTO 12, è stato attivato il 31 marzo 2003 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in data 26 febbraio 2008.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito proteggendolo rispetto a perdite significative su periodi consecutivi di 12 mesi (i "Periodi di protezione"). Il valore protetto al termine di ciascun Periodo di protezione corrisponde al 90% del più elevato valore patrimoniale netto per quota del Comparto (il "Valore protetto") osservato nel corso dei primi 15 giorni dello stesso Periodo di protezione (il "Periodo di riferimento").

Questo Comparto è gestito attraverso l'utilizzo di un algoritmo di Portafoglio a quota costante che definisce la proporzione ottimale di attivi a rischio e non a rischio rispetto al portafoglio del Comparto.

Non viene data alcuna garanzia che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Patrimonio Netto di questo Comparto sarà investito in valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria o monetaria, aventi rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente, emessi da governi, da loro agenzie, da organismi pubblici internazionali o da emittenti societari privati sui principali mercati internazionali.

La ripartizione del Patrimonio Netto del Comparto tra i valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria nonché tra le diverse aree geografiche di investimento potrà variare in relazione all'andamento dei mercati e comunque compatibilmente con l'obiettivo di protezione di seguito specificato.

Inoltre, il Comparto potrà investire in titoli di credito assimilati ai valori mobiliari nonché detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti permessi dalla legge e indicati nel Prospetto alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Sono previsti i seguenti periodi:

- "Periodo di Attivazione":

Il "Periodo di Attivazione" ha durata di 1 mese. Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito prevalentemente in valori mobiliari di natura obbligazionaria o monetaria.

- "Primo Periodo di Protezione":

Il "Primo Periodo di Protezione" ha durata di 12 mesi. Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito secondo quanto previsto dalla politica di investimento con l'obiettivo di ottenere, l'ultimo giorno di detto periodo, una valorizzazione pari ad almeno il 90% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Attivazione".

- "Periodi di Riferimento":

I primi 15 giorni all'interno dei "Successivi Periodi di Protezione" definiscono il "Periodo di Riferimento". Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto potrà essere prevalentemente investito in valori mobiliari di natura obbligazionaria o monetaria.

Linea "Active - Strategy"

- "Successivi Periodi di Protezione":

I "Successivi Periodi di Protezione" hanno una durata di 12 mesi. Durante questi periodi il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito secondo quanto previsto dalla politica di investimento con l'obiettivo di ottenere, l'ultimo giorno di ogni "Successivo Periodo di Protezione", una valorizzazione pari ad almeno il 90% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il relativo "Periodo di Riferimento".

La Società di Gestione ha facoltà di modificare la percentuale del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Riferimento" alla quale dovrebbe corrispondere il Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato l'ultimo giorno di valorizzazione di ogni "Successivo Periodo di Protezione". In caso di modifica della percentuale sopra definita, la Società di Gestione pubblicherà la nuova percentuale prima dell'inizio del "Periodo di Riferimento".

L'obiettivo del Comparto viene perseguito grazie all'uso di un metodo di copertura del rischio, tramite un'attività di ribilanciamento periodico della composizione del portafoglio. Tale attività è gestita tramite l'utilizzo di un algoritmo (Constant Proportion Portfolio Insurance) che determina l'ottimale ripartizione fra valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, determinando come valore attualizzato minimo del portafoglio il 90% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Attivazione" (per il "Primo Periodo di Protezione") ovvero durante il relativo "Periodo di Riferimento" (per i "Successivi Periodi di Protezione").

Durante un periodo di protezione è sempre possibile effettuare operazioni di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle Quote. In ogni caso l'obiettivo del Comparto, del quale non viene comunque fornita alcuna garanzia di conseguimento, potrà essere realizzato solo dagli investitori che detengano le Quote per tutta la durata del periodo di protezione.

Giornalmente l'algoritmo determinerà la ripartizione ideale degli attivi del portafoglio applicando un processo suddiviso nelle seguenti due fasi:

1. determinazione della differenza fra il Valore Netto di Inventario delle Quote (VNI) ed il valore attuale dell'importo previsto alla scadenza di ogni "Periodo di Protezione" (MIN),
2. determinazione della percentuale ottimale di azioni da detenere in portafoglio; questo valore sarà uguale ad m volte il valore di cui al punto 1.

Di conseguenza:

$$\% \text{ Azioni} = m * ((VNI_t - MIN) / VNI_t)$$

Questo algoritmo permette normalmente di preservare, alla scadenza, il capitale investito, a meno che l'attivo investito in azioni non subisca un ribasso superiore a $1/m$ nel periodo intercorrente fra due giorni di valorizzazione. Il valore " m ", utilizzato nell'algoritmo, è determinato in funzione della volatilità dell'attivo sottostante. In questo modo, tanto maggiore è la volatilità tanto minore sarà il valore di " m ", allo scopo di minimizzare il rischio di non riuscire a preservare, alla scadenza, il capitale investito. Il valore " m " è attualmente fissato pari a 3 e potrà variare in valori compresi tra 2 e 5 a seconda delle condizioni del mercato.

A puro titolo di esempio numerico:

Sia MIN = 85
 VNI t = 100
 m = 3

Si ipotizza inoltre che le variazioni del Valore Netto di Inventario delle Quote siano determinate unicamente da variazioni intervenute nei mercati azionari.

Nel caso specifico m ha un valore uguale a 3, in modo tale che l'algoritmo permette di preservare, alla scadenza, il capitale investito, a meno che i mercati azionari non subiscano un ribasso superiore al 33% in un solo giorno di quotazione. Si tratta di un evento che può essere stimato come estremamente raro anche se non può essere escluso a priori.

Gli attivi del comparto saranno quindi investiti come segue:

$$\begin{aligned} \% \text{ azioni} &= 3 * (100 - 85) / 100 \text{ ossia } 45\% \\ \% \text{ obbligazioni} &= 100 - 45 \text{ ossia } 55\% \end{aligned}$$

Linea "Active - Strategy"

Le percentuali sopra indicate variano con la dinamica dei mercati:

Ipotesi 1 – se VNI t = 105 a causa di un rialzo dei mercati azionari:

% azioni = $3 \cdot (105 - 85) / 105$ ossia 57%

% obbligazioni = 100 - 57 ossia 43%

Ipotesi 2 – se VNI t = 95 a causa di un ribasso dei mercati azionari:

% azioni = $3 \cdot (95 - 85) / 95$ ossia 32%

% obbligazioni = 100 - 32 ossia 68%

Ipotesi 3 – se VNI t = 77,5 a causa di un ribasso dei mercati azionari superiore a 1/m in un giorno (ribasso dei mercati azionari superiore al 33%): l'algoritmo non permette più di preservare il capitale investito; infatti VNI è inferiore a MIN.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto è disponibile una categoria di Quote: la Categoria R, avente le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0163968265

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

5. Gestore

Epsilon SGR S.p.A.

6. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di protezione di capitale in conformità all'Obiettivo del Comparto.

Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 24

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – ORIZZONTE PROTETTO 24, è stato attivato il 31 marzo 2003 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in data 26 febbraio 2008.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel fornire crescita sul capitale investito proteggendolo rispetto a perdite significative su periodi consecutivi di 24 mesi (i "Periodi di protezione"). Il valore protetto al termine di ciascun Periodo di protezione corrisponde all'85% del più elevato valore patrimoniale netto per quota del Comparto (il "Valore protetto") osservato nel corso dei primi 15 giorni dello stesso Periodo di protezione (il "Periodo di riferimento").

Questo Comparto è gestito attraverso l'utilizzo di un algoritmo di Portafoglio a quota costante che definisce la proporzione ottimale di attivi a rischio e non a rischio rispetto al portafoglio del Comparto.

Non viene data alcuna garanzia che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Patrimonio Netto di questo Comparto sarà investito in valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria o monetaria, aventi rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente, emessi da governi, da loro agenzie, da organismi pubblici internazionali o da emittenti societari privati sui principali mercati internazionali.

La ripartizione del Patrimonio Netto del Comparto tra i valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria nonché tra le diverse aree geografiche di investimento potrà variare in relazione all'andamento dei mercati e comunque compatibilmente con l'obiettivo di protezione di seguito specificato.

Inoltre, il Comparto potrà investire in titoli di credito assimilati ai valori mobiliari nonché detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti permessi dalla legge e indicati nel prospetto alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Sono previsti i seguenti periodi:

- "Periodo di Attivazione":

Il "Periodo di Attivazione" ha durata di 1 mese. Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito prevalentemente in valori mobiliari di natura obbligazionaria o monetaria.

- "Primo Periodo di Protezione":

Il "Primo Periodo di Protezione" ha durata di 24 mesi. Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito secondo quanto previsto dalla politica di investimento con l'obiettivo di ottenere, l'ultimo giorno di detto periodo, una valorizzazione pari ad almeno l'85% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Attivazione".

- "Periodi di Riferimento":

I primi 15 giorni all'interno dei "Successivi Periodi di Protezione" definiscono il "Periodo di Riferimento". Durante questo periodo il Patrimonio Netto del Comparto potrà essere prevalentemente investito in valori mobiliari di natura obbligazionaria o monetaria.

Linea "Active - Strategy"

- "Successivi Periodi di Protezione":

I "Successivi Periodi di Protezione" hanno una durata di 24 mesi. Durante questi periodi il Patrimonio Netto del Comparto sarà investito secondo quanto previsto dalla politica di investimento con l'obiettivo di ottenere, l'ultimo giorno di ogni "Successivo Periodo di Protezione", una valorizzazione pari ad almeno l'85% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il relativo "Periodo di Riferimento".

La Società di Gestione ha facoltà di modificare la percentuale del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Riferimento" alla quale dovrebbe corrispondere il Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato l'ultimo giorno di valorizzazione di ogni "Successivo Periodo di Protezione". In caso di modifica della percentuale sopra definita, la Società di Gestione pubblicherà la nuova percentuale prima dell'inizio del "Periodo di Riferimento".

L'obiettivo del Comparto viene perseguito grazie all'uso di un metodo di copertura del rischio, tramite un'attività di ribilanciamento periodico della composizione del portafoglio. Tale attività è gestita tramite l'utilizzo di un algoritmo (Constant Proportion Portfolio Insurance) che determina l'ottimale ripartizione fra valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, determinando come valore attualizzato minimo del portafoglio l'85% del più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Attivazione" (per il "Primo Periodo di Protezione") ovvero durante il relativo "Periodo di Riferimento" (per i "Successivi Periodi di Protezione").

E' previsto inoltre il "Consolidamento dei risultati" che consiste nella revisione del Valore Netto di Inventario delle Quote considerato ai fini della determinazione dell'obiettivo del Comparto. Tale revisione verrà effettuata qualora il Valore Netto di Inventario delle Quote determinato nei Periodi di Protezione risulti superiore di almeno il 5% rispetto al:

- più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il "Periodo di Attivazione", per il "Primo Periodo di Protezione";
- più elevato Valore Netto di Inventario delle Quote rilevato durante il relativo "Periodo di Riferimento", per i "Successivi Periodi di Protezione";
- Valore Netto di Inventario delle Quote che, nell'ambito del medesimo Periodo di Protezione ("Primo Periodo di Protezione" o "Successivi Periodi di Protezione"), abbia determinato un precedente "Consolidamento dei risultati".

La Società di Gestione ha facoltà di modificare, per i "Successivi Periodi di Protezione", la percentuale di "Consolidamento dei risultati" sopra indicata; in tal caso la Società di Gestione pubblicherà la nuova percentuale prima dell'inizio del "Periodo di Riferimento".

Durante un periodo di protezione è sempre possibile effettuare operazioni di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle Quote. In ogni caso l'obiettivo del Comparto, del quale non viene comunque fornita alcuna garanzia di conseguimento, potrà essere realizzato solo dagli investitori che detengano le Quote per tutta la durata del periodo di protezione.

Giornalmente l'algoritmo determinerà la ripartizione ideale degli attivi del portafoglio applicando un processo suddiviso nelle seguenti due fasi:

1. determinazione della differenza fra il Valore Netto di Inventario delle Quote (VNI) ed il valore attuale dell'importo previsto alla scadenza di ogni "Periodo di Protezione" (MIN),
2. determinazione della percentuale ottimale di azioni da detenere in portafoglio; questo valore sarà uguale ad m volte il valore di cui al punto 1.

Di conseguenza:

$$\% \text{ Azioni} = m * ((VNI_t - MIN) / VNI_t)$$

Questo algoritmo permette normalmente di preservare, alla scadenza, il capitale investito, a meno che l'attivo investito in azioni non subisca un ribasso superiore a $1/m$ nel periodo intercorrente fra due giorni di valorizzazione. Il valore " m ", utilizzato nell'algoritmo, è determinato in funzione della volatilità dell'attivo sottostante. In questo modo, tanto maggiore è la volatilità tanto minore sarà il valore di " m ", allo scopo di minimizzare il rischio di non riuscire a preservare, alla scadenza, il capitale investito. Il valore " m " è attualmente fissato pari a 3 e potrà variare in valori compresi tra 2 e 5 a seconda delle condizioni del mercato.

A puro titolo di esempio numerico:

Sia MIN = 85
 VNI t = 100
 m = 3

Linea "Active - Strategy"

Si ipotizza inoltre che le variazioni del Valore Netto di Inventario delle Quote siano determinate unicamente da variazioni intervenute nei mercati azionari.

Nel caso specifico m ha un valore uguale a 3, in modo tale che l'algoritmo permette di preservare, alla scadenza, il capitale investito, a meno che i mercati azionari non subiscano un ribasso superiore al 33% in un solo giorno di quotazione. Si tratta di un evento che può essere stimato come estremamente raro anche se non può essere escluso a priori.

Gli attivi del comparto saranno quindi investiti come segue:

% azioni = $3 \cdot (100-85)/100$ ossia 45%
% obbligazioni = $100-45$ ossia 55%

Le percentuali sopra indicate variano con la dinamica dei mercati:

Ipotesi 1 – se VNI $t = 105$ a causa di un rialzo dei mercati azionari:

% azioni = $3 \cdot (105-85)/105$ ossia 57%
% obbligazioni = $100-57$ ossia 43%

Ipotesi 2 – se VNI $t = 95$ a causa di un ribasso dei mercati azionari:

% azioni = $3 \cdot (95-85)/95$ ossia 32%
% obbligazioni = $100-32$ ossia 68%

Ipotesi 3 – se VNI $t = 77,5$ a causa di un ribasso dei mercati azionari superiore a $1/m$ in un giorno (ribasso dei mercati azionari superiore al 33%): l'algoritmo non permette più di preservare il capitale investito; infatti VNI t è inferiore a MIN.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto è disponibile una categoria di Quote: la Categoria R, avente le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0163968935

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

4. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

5. Gestore

Epsilon SGR S.p.A.

6. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di protezione di capitale in conformità all'Obiettivo del Comparto.

Eurizon EasyFund – Absolute Prudente

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – ABS PRUDENTE, è stato attivato il 30 settembre 2005 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in data 26 febbraio 2008. In data 27 febbraio 2009 ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto EURIZON EASY FUND – VALORE EQUILIBRIO. In data 11 dicembre 2009, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto GIOTTO LUX FUND – ABSOLUTE BOND. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012. In data 16 gennaio 2015, ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti Eurizon Investment Sicav – Scudo ed Eurizon Investment Sicav – Strategie Europe.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore, Epsilon SGR S.p.A., consiste nel conseguire in media un rendimento assoluto annuo in euro pari al rendimento lordo degli strumenti di debito zero-coupon a breve termine denominati in Euro (misurato attraverso la performance dell'Indice Barclays Euro Treasury Bills) + 0,60% annuo su un orizzonte temporale di 18 mesi (l'"Obiettivo di performance").

Questo Comparto è gestito attraverso l'utilizzo di una strategia d'investimento dinamica basata su un modello esclusivo di asset allocation.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo di performance sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente in valori mobiliari di natura obbligazionaria di ogni tipo (comprese ad esempio le obbligazioni convertibili o con warrant o comunque recanti opzione su azioni), in strumenti del mercato monetario e in strumenti finanziari derivati, denominati in qualsiasi valuta.

Il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in azioni in percentuale non superiore al 20%.

I valori mobiliari di natura obbligazionaria e gli strumenti del mercato monetario oggetto di investimento sono emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o da emittenti societari privati, aventi prevalentemente rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente, sui principali mercati internazionali. Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, e potrà investire, sino al 49% del suo patrimonio netto, in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, nei limiti permessi dalla legge ed indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

La ripartizione del Patrimonio Netto del Comparto tra i valori mobiliari di natura obbligazionaria, gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti finanziari derivati nonché tra le diverse aree geografiche di investimento e le diverse valute potrà variare in relazione all'andamento dei mercati ed alle aspettative di carattere macro/microeconomico e finanziario.

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili due categorie di Quote: la Categoria R e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0230568445
Z	LU0335993746

3. Commissione di gestione

Categoria R: 0,90% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,30% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità.

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto all'Obiettivo di Rendimento, applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore all'Obiettivo di Rendimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare lo 0,90% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

Laddove l'Obiettivo di Rendimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

5. Gestore

Epsilon SGR S.p.A.

6. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di una crescita del capitale in linea con l'Obiettivo di performance e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Absolute Attivo

Questo Comparto, precedentemente denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND – ABS ATTIVO, è stato attivato il 30 settembre 2005 ad un prezzo iniziale di 100 Euro. La propria denominazione è stata modificata in data 26 febbraio 2008. In data 27 febbraio 2009 ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto Eurizon Easy Fund – Obiettivo Bilanciato. La propria denominazione è stata ulteriormente modificata in data 1 febbraio 2012. Il 29 giugno 2012, ha ricevuto in conferimento le attività e le passività del Comparto Eurizon Stars Fund – Total Return.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel conseguire in media un rendimento assoluto annuo in euro pari al rendimento lordo degli strumenti di debito zero-coupon a breve termine denominati in Euro (misurato attraverso la performance dell'Indice Braclays Euro Treasury Bills) + 1,40% annuo su un orizzonte temporale di 24 mesi (l'"Obiettivo di performance").

Questo Comparto è gestito attraverso l'utilizzo di una strategia d'investimento dinamica basata su un modello esclusivo di asset allocation.

Non viene data alcuna garanzia che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà in valori mobiliari di natura azionaria, in valori mobiliari di natura obbligazionaria di ogni tipo (comprese ad esempio le obbligazioni convertibili o con warrant o comunque recanti opzione su azioni), in strumenti del mercato monetario e in strumenti finanziari derivati denominati in qualsiasi valuta, nei principali mercati internazionali.

I valori mobiliari di natura obbligazionaria e gli strumenti del mercato monetario oggetto di investimento sono emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o da emittenti societari privati, aventi prevalentemente rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

Inoltre, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, e potrà investire, sino al 49% del suo patrimonio netto, in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, nei limiti permessi dalla legge ed indicati alla sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

La ripartizione del Patrimonio Netto del Comparto tra i valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria, gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti finanziari derivati nonché tra le diverse aree geografiche di investimento, i diversi settori e le diverse valute potrà variare in relazione all'andamento dei mercati ed alle aspettative di carattere macro/microeconomico e finanziario.

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto sono disponibili due Categorie di Quote: la Categoria R e la Categoria Z aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU0230568957
Z	LU0335994041

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità.

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto all'Obiettivo di Rendimento, applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore all'Obiettivo di Rendimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare l'1,40% annuo del Valore d'Inventario Netto medio della Categoria stessa.

Laddove l'Obiettivo di Rendimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale di questo Comparto è l'approccio per gli impegni.

5. Gestore

Epsilon SGR S.p.A.

6. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di una crescita del capitale in linea con l'Obiettivo di performance e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – GT Asset Allocation

Questo Comparto è stato attivato il 19 gennaio 2012 ad un prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel conseguire in media un rendimento annuo, al netto delle commissioni di gestione, superiore al rendimento degli strumenti di debito zero-coupon a breve termine denominati in euro (misurato attraverso la performance dell'Indice Barclays Euro Treasury Bills®) + 2,00% annuo su un orizzonte temporale di 36 mesi (l'"Obiettivo di performance").

Questo Comparto è gestito utilizzando un algoritmo di Asset allocation tattica complessiva. Si tratta di un approccio quantitativo che seleziona gli strumenti finanziari con il maggior potenziale di apprezzamento in termini assoluti o rispetto ad altri strumenti finanziari o al mercato nel suo insieme.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo di performance sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente in strumenti finanziari azionari, strumenti correlati ad azioni, strumenti obbligazionari e correlati al debito di ogni tipo, compresi ad esempio azioni, obbligazioni convertibili in azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario, denominati in qualunque valuta e negoziati sui principali mercati internazionali.

Gli strumenti obbligazionari oggetto di investimento saranno emessi da governi, loro agenzie, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati, aventi prevalentemente un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o emittente.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM di ogni tipo e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto è disponibile una Categoria di Quote: la Categoria Z, avente le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
Z	LU0719366279

3. Commissione di gestione

Categoria Z: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare), fatta registrare dal Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria rispetto all'Obiettivo di Rendimento, applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto - calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente - registra una variazione superiore all'Obiettivo di Rendimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria del Comparto non potrà superare lo 1,20% annuo del Valore Netto d'Inventario medio della stessa Categoria.

Laddove l'Obiettivo di Rendimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto - calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il primo Valore Netto d'Inventario della stessa Categoria del Comparto - registra una variazione superiore all'Obiettivo di Rendimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Esposizione globale e livello di leva atteso

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale è il Value at Risk ("VAR"). Con questo tipo di approccio viene misurata la massima perdita potenziale che il Comparto può generare entro un determinato orizzonte temporale e con un certo intervallo di confidenza. Il VaR è un approccio statistico ed il suo utilizzo non garantisce in alcun caso un rendimento minimo.

L'approccio adottato ai fini del calcolo della leva è la somma dei valori nozionali degli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto. Alla luce dello stile di gestione attivo e della gamma di strategie d'investimento caratterizzanti il Comparto, il livello di leva atteso per questo Comparto potrà variare in misura non superiore al 350%, compreso il valore netto totale del portafoglio. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo del Value at Risk (VaR) può comportare livelli di leva superiori a quello atteso.

5. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

6. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di una crescita del capitale in linea con l'Obiettivo di performance e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Trend

Questo Comparto è stato avviato il 19 gennaio 2012 ad un prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel conseguire un rendimento assoluto in euro (l'"Obiettivo di performance").

Questo Comparto è gestito utilizzando una strategia Trend Following mirata a individuare e cogliere vantaggi da significativi movimenti a lungo termine del mercato con diversi livelli di diversificazione tra le principali aree geografiche e i principali settori d'investimento, traendo profitti dai rialzi e dai ribassi dei mercati azionari. Il Gestore investe di norma in un'area o in un settore specifici dopo che i modelli hanno rilevato una consolidata tendenza rialzista del mercato. Il Gestore abbandona la suddetta area o il suddetto settore nel momento in cui i modelli segnalano un'inversione di tendenza.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo di performance sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente in strumenti finanziari azionari, strumenti correlati ad azioni, strumenti obbligazionari e correlati al debito di ogni tipo, compresi ad esempio azioni, obbligazioni convertibili in azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario, denominati in qualunque valuta.

Gli strumenti di debito nei quali il Comparto investe saranno emessi da governi, dalle relative agenzie, da enti pubblici internazionali o da emittenti societari, aventi prevalentemente un rating creditizio Investment Grade a livello di emissione o di emittente.

Su base accessoria, il patrimonio netto di questo Comparto potrà essere investito in qualunque altro strumento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, OICVM e disponibilità liquide, inclusi depositi vincolati presso istituti di credito, nei limiti consentiti dalla legge ed indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non sarà investito in titoli cartolarizzati (Asset-Backed Securities).

Il Comparto potrà far uso delle tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico o trattati sui mercati *over-the-counter*, è finalizzato, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla politica di investimento del Comparto. Si consiglia agli investitori di considerare gli ulteriori rischi correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di riferimento del Comparto

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto è disponibile una Categoria di Quote: la Categoria Z, avente le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

Categoria di Quote	Codice ISIN
Z	LU0719366352

3. Commissione di gestione

Categoria Z: 1,00% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance corrisponde al 20% della differenza positiva tra il Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il precedente Valore Netto d'Inventario massimo per Quota della stessa Categoria, registrata dal lancio del Comparto (l'"High Water Mark"), moltiplicata per il numero di Quote in circolazione al momento del calcolo di tale commissione.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria determinato nello stesso Giorno di Valorizzazione registra una variazione superiore all'High Water Mark applicabile

La somma dell'eventuale commissione di performance contabilizzata in ciascun Giorno di Valorizzazione viene corrisposta annualmente il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Quando la commissione di performance viene applicata per la prima volta, l'High Water Mark corrisponde al primo Valore Netto d'Inventario per Quota della relativa Categoria del Comparto.

4. Esposizione globale e livello di leva atteso

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale è il Value at Risk ("VAR"). Con questo tipo di approccio viene misurata la massima perdita potenziale che il Comparto può generare entro un determinato orizzonte temporale e con un certo intervallo di confidenza. Il VaR è un approccio statistico ed il suo utilizzo non garantisce in alcun caso un rendimento minimo.

L'approccio adottato ai fini del calcolo della leva è la somma dei valori nozionali degli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto. Alla luce dello stile di gestione attivo e della gamma di strategie d'investimento caratterizzanti il Comparto, il livello di leva atteso per questo Comparto potrà variare in misura non superiore al 600%, compreso il valore netto totale del portafoglio. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo del Value at Risk (VaR) può comportare livelli di leva superiori a quello atteso.

5. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

6. Profilo dell'investitore-tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di una crescita del capitale in linea con l'Obiettivo di performance e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon EasyFund – Equity Absolute Return

Questo Comparto è stato attivato il 28 luglio 2014 ad un prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel generare una crescita del capitale investito, sia sui mercati azionari con rendimenti positivi che negativi, attraverso posizioni long e short su strumenti azionari e correlati ad azioni entro i limiti di rischio definiti (l'"Obiettivo").

Questo Comparto viene gestito avvalendosi di analisi fondamentali e strategiche volte ad acquistare i titoli che vantano il maggiore potenziale in termini di plusvalenza e a vendere quelli meno interessanti, tenendo anche in considerazione la capitalizzazione di mercato, la liquidità nonché criteri di diversificazione del rischio.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto otterrà un'esposizione, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti azionari e strumenti correlati ad azioni quotati principalmente sui maggiori mercati mobiliari dei paesi europei e/o degli Stati Uniti d'America o negoziati su un altro mercato regolamentato in tali paesi.

L'esposizione long a tali strumenti azionari e strumenti correlati ad azioni sarà pari ad almeno due terzi del patrimonio netto del Comparto. Tale esposizione long verrà ridotta o neutralizzata utilizzando esclusivamente strumenti finanziari derivati nei limiti concessi dalla Parte I della Legge datata 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

L'esposizione netta del Comparto a tali strumenti azionari e strumenti correlati ad azioni sarà in generale *market neutral*. Il Comparto può anche discostarsi da una strategia *market neutral* e assumere posizioni direzionali nette long o short.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti di debito e correlati al debito di ogni tipo, comprese ad esempio obbligazioni Investment Grade e/o Non-Investment Grade e strumenti del mercato monetario, denominati in qualsivoglia valuta.

In qualunque momento, le posizioni long del Comparto dovranno essere sufficientemente liquide da coprire gli impegni derivanti dalle posizioni short, come descritto nella sezione "Tecniche e strumenti" del Prospetto.

In nessun caso il Comparto investirà in strumenti di debito aventi un rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere OICVM (fino al 10%) e liquidità, compresi depositi vincolati presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non potrà essere investito in strumenti finanziari del tipo asset-backed.

Il Comparto potrà far uso di tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi ulteriori correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di Riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto, è disponibile una Categoria di Quote, le cui caratteristiche sono descritte nella sezione "Quote del Fondo: Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti": Categoria Z.

Categoria di Quote	Codice ISIN
Z	LU1090960672

3. Commissione di gestione

Categoria Z: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance annuale, la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance ammonta al 20% applicato al minore tra i seguenti valori: (i) la differenza tra l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al valore registrato al termine dell'anno solare precedente e il Parametro di Riferimento durante tale periodo e (ii) l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al Valore Netto d'Inventario per Quota maggiore registrato al termine di qualsiasi anno solare precedente ("High Water Mark").

Il Parametro di Riferimento definito per questo Comparto è l'Indice Barclays Euro Treasury Bill® (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 1,40% netto annuo.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

L'Indice Barclays Euro Treasury Bills® è un indice che include obbligazioni "zero coupon" denominate in euro con maturità residua non superiore a 12 mesi, quotate sulle borse europee dove sono negoziati buoni del tesoro per un valore non inferiore a 5 miliardi di euro.

La commissione di performance si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario e il Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo e non potrà superare l'1,20% annuo del Valore Netto d'Inventario medio.

La commissione di performance matura ogni Giorno di Valorizzazione in base ai principi contabili vigenti.

Per quanto concerne il primo anno solare, il Parametro di Riferimento viene calcolato su base pro rata temporis e l'High Water Mark corrisponde al Valore Netto d'Inventario iniziale.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

5. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

6. Profilo dell'Investitore tipo

Questo Comparto può essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo e che accettino la volatilità del mercato.

Eurizon EasyFund – Multiasset

Questo Comparto è stato attivato il 28 luglio 2014 ad un prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel generare, in un orizzonte di investimento raccomandato di cinque anni, un rendimento atteso positivo in EURO mantenendo in generale la perdita potenziale massima del portafoglio del Comparto su un livello inferiore al -7,20% su base mensile, calcolata con una probabilità del 99%, in linea con la misura dell'indicatore sintetico di rischio e rendimento riportato nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID). (L'"Obiettivo").

Questo Comparto viene gestito sulla base di modelli di allocazione degli asset e selezione dei titoli volti a generare rendimenti positivi attraverso strategie direzionali o non direzionali. I processi di allocazione degli asset e di selezione dei titoli si basano su analisi quantitative e su analisi fondamentali a livello macroeconomico e microeconomico. Il Gestore può scegliere, in base al caso specifico, la struttura di capitale dell'emittente (azioni o obbligazioni) ritenuta più interessante e adatta a raggiungere l'Obiettivo.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente, direttamente o attraverso strumenti finanziari derivati (come ad esempio, a titolo non esaustivo, asset swap, credit-default swap, cross currency swap) in strumenti azionari e correlati ad azioni di ogni tipo e in strumenti di debito e correlati al debito di ogni tipo tra cui ad esempio obbligazioni, obbligazioni garantite (covered bonds) e strumenti del mercato monetario denominati in qualunque valuta.

Il Comparto può altresì ottenere un'esposizione pari al massimo al 10% del suo patrimonio netto ad asset del settore immobiliare o delle infrastrutture, investendo in OICVM (compresi Fondi Trattati in Borsa che soddisfino i criteri di cui all'Articolo 41(1) e) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo) o in fondi di tipo chiuso come ad esempio i REIT.

Gli strumenti azionari in cui il Comparto investe, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, saranno prevalentemente quotati sui maggiori mercati mobiliari dei paesi europei e/o degli Stati Uniti d' America o negoziati su un altro mercato regolamentato in tali paesi. L'esposizione netta complessiva del Comparto ai mercati azionari non potrà superare il 40% del valore netto d'inventario del Comparto.

Gli strumenti di debito in cui il Comparto investe possono essere emessi da governi, dalle relative agenzie pubbliche, da enti pubblici internazionali o da emittenti societari. L'esposizione complessiva agli strumenti di debito e correlati al debito aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, a livello di emissione o di emittente, non supererà il 40% del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da emittenti ubicati nei Paesi emergenti non supereranno il 30% del patrimonio netto del Comparto.

In nessun caso il Comparto investirà in strumenti di debito aventi un rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere OICVM (fino al 10%) e liquidità, compresi depositi vincolati presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non potrà essere investito in strumenti finanziari del tipo asset-backed.

Il Comparto potrà far uso di tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi ulteriori correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di Riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto, sono disponibili quattro Categorie di Quote, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo: Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti": Categorie R – RD – Z - ZD.

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU1090960755
RD	LU1090960839
Z	LU1090960912
ZD	LU1090961050

3. Commissione di gestione

Categorie R e RD: 1,55% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categorie Z e ZD: 0,50% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance annuale, la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance ammonta al 20% applicato alla differenza positiva tra: (i) l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria registrato durante un anno solare rispetto all'High Water Mark e (ii) il rendimento dell'Indice Barclays Euro Treasury Bill (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 2,50% annuo (il "Parametro di Rendimento").

Laddove il rendimento del Parametro di Rendimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

L'High Water Mark applicabile viene definito per ciascuna Categoria come il Valore Netto d'Inventario maggiore per Quota registrato dalla medesima Categoria alla fine di qualunque anno solare precedente.

L'Indice Barclays Euro Treasury Bills® è un indice che include obbligazioni "zero coupon" denominate in euro con maturità residua non superiore a 12 mesi, quotate sulle borse europee dove sono negoziati buoni del tesoro per un valore non inferiore a 5 miliardi di euro.

La commissione di performance si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario e il Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria alla fine dell'anno solare.

L'High Water Mark e il rendimento delle Quote vengono calcolati considerando il reinvestimento di eventuali dividendi.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo e non potrà superare l'1,40% annuo del Valore Netto d'Inventario medio di ciascuna Categoria.

La commissione di performance matura ogni Giorno di Valorizzazione in base ai principi contabili vigenti.

Per quanto concerne il primo anno solare, il Parametro di Rendimento viene calcolato su base pro rata temporis e l'High Water Mark corrisponde al Valore Netto d'Inventario iniziale di ciascuna Categoria.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Politica dei dividendi

Per la Categoria di Quote RD:

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria RD un dividendo pari alla totalità o a parte all'utile netto degli investimenti generato nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote della Categoria RD dell'utile netto realizzato sulla vendita di investimenti, valute e altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e dell'utile netto realizzato derivante dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria RD), dal momento che plusvalenze o minusvalenze non realizzate sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non sono prese in considerazione. Pertanto la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote della Categoria RD della variazione della plusvalenza non realizzata sugli investimenti e altri strumenti finanziari nel corso del periodo o derivante da periodi precedenti.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote RD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date").

Per la Categoria di Quote ZD:

Alla chiusura di ciascun semestre solare, la Società di Gestione intende distribuire ai Detentori di Quote della Categoria ZD un dividendo pari almeno all'80% dell'utile netto degli investimenti generato nel corso del semestre solare. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Detentori di Quote della Categoria ZD dell'utile netto realizzato sulla vendita di investimenti, valute e altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e dell'utile netto realizzato derivante dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria ZD), dal momento che plusvalenze o minusvalenze non realizzate sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non sono prese in considerazione. Pertanto la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i Detentori di Quote ZD esistenti nel giorno di approvazione della distribuzione ("Ex-Date").

L'origine dell'importo distribuito ai Detentori di Quote delle Categorie RD e ZD sarà indicata nei rapporti periodici del Fondo.

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alle "Ex Date".

La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire a titolo di dividendo relativamente a ciascuna Quota di Categoria RD e ZD secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Detentori di Quote, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

6. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

7. Profilo dell'Investitore tipo

Questo Comparto può essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo e che accettino la volatilità del mercato.

Eurizon EasyFund – Flexible Beta Total Return

Questo Comparto è stato lanciato in data 19 settembre 2014. In tale data, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto Eurizon Investment Sicav – Flexible Beta Total Return.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel generare una crescita del capitale investito massimizzando il rendimento dei mercati internazionali attraverso un'esposizione flessibile ai mercati internazionali azionari e obbligazionari entro i limiti di rischio definiti (l'"Obiettivo").

Questo Comparto viene gestito utilizzando un modello flessibile di allocazione strategica degli asset che definisce regolarmente l'allocazione tra le varie classi di asset.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente, direttamente o attraverso strumenti finanziari derivati (come ad esempio, a titolo non esaustivo, asset swap, credit-default swap, cross currency swap) in azioni, strumenti correlati ad azioni e strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere tra cui ad esempio azioni, obbligazioni convertibili in azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in qualunque valuta.

Gli strumenti di debito in cui il Comparto investe possono essere emessi da governi, dalle relative agenzie pubbliche, da enti pubblici internazionali o da emittenti societari. L'esposizione complessiva agli strumenti di debito e correlati al debito Non-Investment Grade, a livello di emissione o di emittente, non supererà il 30% del patrimonio netto del Comparto.

In nessun caso il Comparto investirà in strumenti di debito aventi un rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere OICVM (fino al 10%) e liquidità, compresi depositi vincolati presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non potrà essere investito in strumenti finanziari del tipo asset-backed.

Il Comparto potrà far uso di tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi ulteriori correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di Riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto, sono disponibili due Categorie di Quote, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo: Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti": Categoria R, Categoria Z.

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU1092477741
Z	LU0735549858

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance annuale, la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance ammonta al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare) di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale dell'Indice Barclays Euro Treasury Bill® (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 3,00% netto annuo (il "Parametro di Riferimento"), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

L'Indice Barclays Euro Treasury Bills® include obbligazioni "zero coupon" denominate in euro con maturità residua non superiore a 12 mesi, quotate sulle borse europee dove sono negoziati buoni del tesoro per un valore non inferiore a 5 miliardi di euro.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto – calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente – registra una variazione superiore a quella del Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria di questo Comparto non potrà superare l'1,40% annuo del Valore Netto d'Inventario medio della stessa Categoria.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto – calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il primo Valore Netto d'Inventario della stessa Categoria del Comparto – registra una variazione superiore a quella del Parametro di Riferimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Esposizione globale e livello di leva atteso

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale è il Value at Risk ("VaR"). Con questo tipo di approccio viene misurata la massima perdita potenziale che il Comparto può generare entro un determinato orizzonte temporale e con un

Linea "Active - Strategy"

certo intervallo di confidenza. Il VaR è un approccio statistico ed il suo utilizzo non garantisce in alcun caso un rendimento minimo.

L'approccio adottato ai fini del calcolo della leva è la somma dei valori nozionali degli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto. Alla luce dello stile di gestione attivo e della gamma di strategie d'investimento caratterizzanti il Comparto, il livello di leva atteso per questo Comparto potrà variare in misura non superiore al 250%, compreso il valore netto totale del portafoglio. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo del Value at Risk (VaR) può comportare livelli di leva superiori a quello atteso.

5. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

6. Profilo dell'Investitore tipo

Questo Comparto può essere adatto a investitori in cerca di una crescita del capitale in linea con l'Obiettivo e che accettino la volatilità del mercato.

Eurizon EasyFund – Dynamic Asset Allocation

Questo Comparto è stato lanciato in data 19 settembre 2014. In tale data, ha ricevuto in conferimento le attività e passività del Comparto Eurizon Investment Sicav – Dynamic Asset Allocation.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Gestore consiste nel generare una crescita del capitale investito ottimizzando la partecipazione ai mercati finanziari internazionali entro i limiti di rischio definiti (l'"Obiettivo").

Il Comparto è gestito sulla base di processi di allocazione strategica e tattica volti a identificare l'allocazione migliore tra le classi di asset. Il livello di rischio del portafoglio viene identificato in maniera dinamica sulla base di valutazioni di mercato, aspetti economici e tecnici come ad esempio analisi tecniche, posizionamento degli investitori e analisi del sentiment.

Non viene data alcuna garanzia che l'Obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente, direttamente o attraverso strumenti finanziari derivati (come ad esempio, a titolo non esaustivo, asset swap, credit-default swap, cross currency swap) in azioni, strumenti correlati ad azioni e strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere tra cui ad esempio azioni, obbligazioni convertibili in azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in qualunque valuta.

Gli strumenti di debito in cui il Comparto investe possono essere emessi da governi, dalle relative agenzie pubbliche, da enti pubblici internazionali o da emittenti societari aventi un rating creditizio Non-Investment Grade a livello di emissione o di emittente.

In nessun caso il Comparto investirà in strumenti di debito aventi un rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere OICVM (fino al 10%) e liquidità, compresi depositi vincolati presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto del Comparto non potrà essere investito in strumenti finanziari del tipo asset-backed.

Il Comparto potrà far uso di tecniche e strumenti finanziari nei limiti e alle condizioni descritte nella sezione "Tecniche e strumenti". Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi ulteriori correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali**1. Divisa di Riferimento del Comparto**

Euro

2. Categorie di Quote

Per gli investitori di questo Comparto, sono disponibili due Categorie di Quote, aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Le Quote del Fondo: Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti": Categoria R, Categoria Z.

Categoria di Quote	Codice ISIN
R	LU1092480968
Z	LU0876765792

3. Commissione di gestione

Categoria R: 1,80% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria Z: 0,60% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance annuale, la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità:

La commissione di performance ammonta al 20% dell'overperformance annuale (in base all'anno solare) di ciascuna Categoria rispetto alla performance annuale dell'Indice Barclays Euro Treasury Bill® (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 2,50% netto annuo (il "Parametro di Riferimento"), applicato sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria alla fine dell'anno solare.

L'Indice Barclays Euro Treasury Bills® include obbligazioni "zero coupon" denominate in euro con maturità residua non superiore a 12 mesi, quotate sulle borse europee dove sono negoziati buoni del tesoro per un valore non inferiore a 5 miliardi di euro.

La commissione di performance viene contabilizzata in ogni Giorno di Valorizzazione quando il rispettivo rendimento di ogni Categoria del Comparto – calcolato in base al Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e l'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota della stessa Categoria l'anno solare precedente – registra una variazione superiore a quella del Parametro di Riferimento calcolato nello stesso periodo. Si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Categoria del Comparto e il Valore Netto d'Inventario di questa Categoria nel Giorno di Valorizzazione in questione.

La commissione di performance contabilizzata su ogni Categoria di questo Comparto non potrà superare l'1,40% annuo del Valore Netto d'Inventario medio della stessa Categoria.

Laddove il rendimento del Parametro di Riferimento abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

Con riferimento al primo anno solare, la commissione di performance verrà corrisposta se il rendimento di ciascuna Categoria del Comparto – calcolato in base all'ultimo Valore Netto d'Inventario per Quota di ciascuna Categoria e il primo Valore Netto d'Inventario della stessa Categoria del Comparto – registra una variazione superiore a quella del Parametro di Riferimento nello stesso periodo.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

4. Esposizione globale e livello di leva atteso

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

5. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

6. Profilo dell'Investitore tipo

Questo Comparto può essere adatto a investitori in cerca di una crescita del capitale in linea con l'Obiettivo e che accettino la volatilità del mercato.

